



CULTURA

ELISABETTA SGARBI E UN FILM SU TRIESTE

GRANDO / APAG. 45



LA MOSTRA

Così l'occulto incantò l'arte di fine Ottocento

MARRI / ALLE PAG. 40 E 41

EX PESCHERIA

Apre TriesteAntiqua con 45 espositori

CARDELLA / A PAG. 37

ACCUSATO DI 9 OMICIDI VOLONTARI

Campanile davanti al gip «Non sono un assassino»

L'ex medico del 118 di Trieste ha risposto a tutte le domande: «Iniezioni letali ai pazienti? Mai»
La difesa: solo sedazioni previste dal codice. Presentata la richiesta per poter tornare al lavoro

Il dottor Vincenzo Campanile è certo di non aver ucciso nessuno. Anche perché, assicura, le iniezioni di propofol e di altri potenti sedativi somministrati agli anziani ammalati e soccorsi con urgenza dalle ambulanze su cui lui era in servizio, non erano affatto letali. Ma, anzi, assolutamente «lecite», in caso di morte imminente, sia sotto il profilo «normativo» sia a livello «medico-scientifico». Davanti al gip Dai-

notti, il rianimatore del 118 di Trieste indagato per omicidio volontario e falso in atto pubblico per ben nove casi ha risposto «serenamente e pacificamente» a tutte le domande che gli sono state rivolte sia dal magistrato giudicante sia dai pm che avevano anche chiesto, invano, la custodia cautelare. Il medico, ora sospeso, vorrebbe inoltre poter tornare a lavorare.

SARTI / ALLE PAG. 2 E 3



Il dottor Vincenzo Campanile

COMMENTO

TONERO / APAG. 3

«Killer». «No, vittima» Due fazioni sui social

Le accuse mosse dalla Procura nei confronti di Campanile dividono la rete. La notizia dell'indagine provoca commenti social in cui traspaiono rabbia e dolore.

I NODI DEL GOVERNO

La Banca d'Italia sul pasticcio Btp «Gli investitori sono già in fuga»

Le conseguenze della manovra bruciano miliardi. Per i risparmiatori un futuro preoccupante.
/ ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

MANFELLOTTI / APAG. 21

L'AVVOCATO DEL POPOLO VA IN MISSIONE

Ogni contratto ha bisogno prima o poi di un buon avvocato che interpreti i commi, elimini i cavilli, smussi le liti.



Montagna di carte sequestrate: lì dentro c'è l'inchiesta sugli appalti

Scatoloni pieni di fascicoli e faldoni ammonticchiati in una grande sala della caserma della Guardia di finanza di Gorizia: la foto mostra una parte del materiale sequestrato l'altro giorno nel blitz in 120 aziende soprattutto del Nordest

ordinato dalla Procura isontina nell'ambito della maxi-inchiesta su opere pubbliche e appalti truccati. Per visionare tutto ci vorranno mesi.
BIZZI E GARAU / APAG. 4

TRIESTE

Banca Unicredit in sciopero nel «lunedì dei pensionati»

Agitazione e sportelli sprangati il 3 dicembre, giorno in cui vengono erogati gli assegni di quiescenza.
/ ALLE PAG. 22 E 23



EUROPEO U21: A GIUGNO
AL ROCCO LA GERMANIA
L'AUSTRIA E LA SERBIA

/ ALLE PAG. 48 E 49

"LA DOLCE VITA"

Le Vintage ladies di Duino lanciano il calendario 2019

UGO SALVINI

Lo sponsor stavolta è «principesco», non c'è che dire. È stato Dimitri, uno degli eredi della blasonata famiglia dei Torre e Tasso a ricevere la prima copia del calendario 2019.

/ APAG. 35



ARREDI BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI

VENDITA
PROMOZIONALE

80 GIORNI
DI OCCASIONI IRREPETIBILI
PER ARREDARE
IL TUO BAGNO,
UNA VITA INTERA
PER GODERSELO

SETTEMBRE
OTTOBRE
E NOVEMBRE

PARIED
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292

L'indagine



L'INCHIESTA

I soccorsi finiti sotto la lente della Procura

A sinistra, Vincenzo Campanile, il medico indagato dalla Procura di Trieste nell'inchiesta sulla morte sospetta di nove pazienti. In alto, ambulanze in fila sulla rampa di accesso al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. A destra, il giudice Luigi Dainotti e, a fianco, un intervento del 118 a Trieste in una foto d'archivio.



«Le iniezioni erano lecite non ho ucciso nessuno Fatemi tornare al lavoro»

Il medico del 118 di Trieste accusato di nove omicidi volontari parla davanti al gip Rivendicata l'assoluta regolarità della sedazione praticata in pazienti così gravi

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. È certo di non aver ucciso nessuno. Anche perché, assicura, le iniezioni di propofol e di altri potenti sedativi somministrati agli anziani ammalati e soccorsi con urgenza dalle ambulanze, non erano affatto letali. Ma, anzi, assolutamente «lecite», sia sotto il profilo «normativo» sia a livello «medico-scientifico». Così Vincenzo Campanile, il rianimatore del 118 indagato per omicidio volontario e falso in atto pubblico per ben nove casi di morte sospetta, si è difeso durante l'interrogatorio davanti al gip Luigi Dainotti alla presenza del proprio legale, l'avvocato Alberto Fenos di Pordenone, e dei magistrati che coordinano l'indagine, il pm Cristina Bacer e Chiara De Grassi. Un interrogatorio prima annunciato, poi cancellato e invece alla fine svolto in gran segreto giovedì pomeriggio, alla larga da giornalisti e telecamere.

re.

«Si è trattato di una seduta assolutamente serena e pacifica - ha specificato Fenos - posto che il mio assistito ha risposto a tutte le domande che gli venivano avanzate, anche dai pubblici ministeri». Secondo il suo legale il medico, attualmente sospeso dall'esercizio della professione (i pm ne avevano chiesto l'arresto) è provato per le gravi accuse mosse dalla Procura, secondo cui le somministrazioni hanno «determinato» o «comunque accelerato» la morte dei nove pazienti a cui gli inquirenti sono risaliti dopo lunghi mesi di indagine incrociando le testimonianze di medici, infermieri, Oss e autisti delle ambulanze. Cioè chi lavorava fianco a fianco di Campanile durante le operazioni di soccorso nelle abitazioni degli ammalati. Su quattro di quei nove anziani il gip aveva ritenuto sussistente la gravità indiziaria. Ma per gli investigatori ci sarebbero prove schiacciante anche sul resto dei casi finiti nell'inchiesta.

sto dei casi finiti nell'inchiesta.

Il medico inquisito, incalzato dalle domande dei magistrati, si è detto sereno nel riuscire a dimostrare la propria innocenza. Campanile ha dinanzi un fascicolo di 5 mila pagine: una montagna di interrogatori, testimonianze e referti per ciascuno di quei nove decessi sospetti. Con ogni probabilità ci sono anche le schede di intervento del 118: quelle in cui il dottore non avrebbe annotato l'utilizzo degli anestetici ritenuti letali. In altre parole, li iniettava ma poi non ne lasciava traccia scritta. È il motivo per il quale il professionista del 118 è indagato non solo per omicidio volontario ma anche per falso in atto pubblico.

L'anestesista si è riservato di completare la propria deposizione non appena avrà analizzato la documentazione con il proprio legale. «Non possiamo che ribadire come le condotte attribuite al dottor Campanile appaiono leci-

L'interrogatorio si è tenuto in gran segreto per depistare i giornalisti

L'anestesista, a detta del suo avvocato, ha risposto a tutte le domande

Le contestazioni sono contenute in un fascicolo di ben cinquemila pagine

te sotto il profilo normativo, medico-scientifico e deontologico», ha dichiarato l'avvocato Fenos. «Lungi dall'essere una scelta personale e/o ideologica, la sedazione in occasione di morte imminente è una terapia medica a tutti gli effetti».

Ma l'avvocato intende anche riabilitare Campanile sotto il profilo lavorativo presentando al Tribunale del Riesame una richiesta di revisione del provvedimento del gip che aveva sospeso il rianimatore dall'esercizio della professione medica.

«Siamo in una fase delicatissima», ha precisato ancora Fenos. «A parte il peso del clamore della vicenda, il dottor Campanile è sereno, perché ha attuato una pratica medica: cioè la sedazione prevista dal codice in caso di morte imminente. Il processo si gioca su questo. Comunque - ha ripetuto l'avvocato - il mio assistito non ha fatto scelte personali: è tutto dimostrabile scientificamente».

L'indagine è partita dopo un intervento di soccorso dello scorso 3 gennaio nella casa di cura Mademar, dove è spirata l'ottantunenne Mirella Michelazzi.

Campanile aveva somministrato all'anziana una dose di propofol. Sarebbero stati due colleghi del rianimatore presenti in quel momento (un infermiere e uno specializzando, da quanto risulta) ad accorgersi dell'iniezione, ritenendola «anomala» visto che la paziente versava in una condizione di insufficienza respiratoria acuta. L'Azienda sanitaria ha poi denunciato il medico in Procura. Ed è così che sono spuntati anche gli altri casi. —

IDETTAGLI



I farmaci killer

Secondo le ipotesi della Procura i medicinali usati dal dottor Vincenzo Campanile sugli anziani ammalati potrebbero aver determinato o accelerato il decesso dei pazienti.



Le indagini

Dopo il caso dell'ottantunenne Mirella Michelazzi, spirata nella casa di cura Mademar, l'Asu ha acceso i riflettori sul comportamento del medico nelle operazioni di soccorso.



Le altre morti sospette

Non solo l'ottantunenne Michelazzi. Sarebbero altri otto i pazienti, tutti anziani triestini, deceduti con le stesse modalità riscontrate nel caso della signora Michelazzi: iniezioni di propofol che potrebbero avere avuto effetti letali.



Le riesumazioni

La Procura, per accertare gli altri casi, potrebbe dare nuove disposizioni chiedendo la riesumazione dei cadaveri con l'intenzione di eseguire test tossicologici. Verifiche necessarie per appurare la presenza o meno dei potenti anestetici.

L'indagine



L'EX DIRETTORE DEL 118 ANTONAGLIA

«Sono a disposizione della magistratura in cui ho piena fiducia»

TRIESTE. «Sono a completa disposizione dell'autorità giudiziaria, in cui ho la massima fiducia». Vittorio Antonaglia, attuale direttore del Sores regionale ed ex responsabile del 118 di Trieste, è stato coinvolto nell'inchiesta giudiziaria sulla vicenda delle morti sospette.

Anche Antonaglia, dunque, è indagato. Nel suo caso la Procura ipotizza «un'omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale». In altri termini gli inquirenti ritengono che il direttore (che all'epoca dei fatti era a capo del 118 triestino) in qualche modo potesse essere stato messo a conoscenza dei comportamenti anomali del dottor Campanile e che non abbia preso alcun provvedimento in merito.

Le morti sospette si riferiscono all'intero periodo che va dal 2014 all'inizio 2018.

Dalle ricostruzioni fin qui disponibili è emerso che più di qualcuno, tra gli addetti ai lavori, aveva no-

tato che Campanile durante le operazioni di soccorso talvolta usava il propofol.

Ma chi si era accorto del modus operandi del rianimatore, aveva poi segnalato davvero ciò al proprio responsabile, cioè al direttore Antonaglia? O erano tutte solo voci tra colleghi del 118 e tali restavano?

C'era un documento, una lettera, insomma una traccia scritta di ciò che forse non andava negli interventi di Campanile? Il capo era stato davvero informato? E come?

Da quanto risulta non esisterebbe una vera e propria segnalazione. Ma sono ipotesi. «Ho massima fiducia nella magistratura - ripete il direttore del Sores, che ha decenni di esperienza nel campo dell'emergenza -, è assolutamente giusto che vengano compiuti tutti gli accertamenti e le indagini, visto che la questione è veramente importante».

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI SOCIAL

Martire o serial killer Internet si divide

«Io sto con Vincenzo», scrivono in molti su Facebook. Ma tanti altri parlano di azioni «allucinanti e deplorevoli»



Un paziente portato in ospedale da un medico del 118

Laura Tonerò

TRIESTE. Le accuse mosse dalla Procura nei confronti di Vincenzo Campanile dividono la rete. La notizia dell'indagine provoca da giorni commenti in cui traspaiono rabbia e dolore. Ma c'è anche chi esprime solidarietà nei confronti dell'anestesista di 46 anni.

«Io sto con Vincenzo», compare in alcuni post e

messaggi che difendono Campanile sui social network. «Anche io sono dalla sua parte - si legge in un commento -, ha sbagliato nei fatti ma non nei modi. Spero di trovare, il più lontano possibile nel tempo, un "Vincenzo" che mi aiuti». Molti, tra i sostenitori, ritengono che le pesanti iniezioni fatte sugli anziani possano essere considerati in un certo senso episodi di eutanasia (dimenticando però

che la «dolce morte», peraltro illegale in Italia, viene chiesta dai pazienti e non «imposta» dal medico). E poi c'è chi invita semplicemente a non emettere giudizi prima della fine del processo. «Colpevole o meno, la sua vita ormai è rovinata», scrive Carmela. «Conosco questo uomo da 30 anni, è un signor medico, l'ho visto fare praticamente l'impossibile per salvare vite dove altri medici si sarebbero arresi molto prima. Forse era scomodo a qualcuno», scrive Vittorino Carli. Gli fa eco Filippo Testa: «Ricordo una notte dove nessuno ci capiva niente sul peggioramento di un paziente. Poi è arrivato Vincenzo e con lo studio meticoloso del caso e le giuste indagini cliniche salvò quella vita».

Ma sono tanti anche, come detto, quelli che commentando la notizia, esprimono sdegno e orrore per quanto, secondo le accuse della Procura, sarebbe successo. Sconcerto viene espresso anche per il tardivo allontanamento di Campanile dall'ospedale. «Cosa

direste se foste i parenti della nona vittima? Si poteva forse evitare che rimasse tanto a lungo a contatto con malati e pazienti?», commenta Cinzia Rebochin. «Schifoso, andava tolto prima dal quel posto di lavoro, appena emergevano i primi sospetti. E invece si è atteso troppo tempo. Se fosse vero, devono pagarla anche quanti non sono intervenuti per fermarlo», commenta Ilaria Zorn.

A toccare la sensibilità dei cittadini è stato anche il racconto del figlio di una delle donne che, secondo le accuse, sarebbe morta a causa di un'iniezione praticata da Campanile. «Mi sono messa nei panni di quel figlio, chi ha chiuso gli occhi sul quel crimine deve

Contestato anche il ritardo con cui è stato disposto l'allontanamento

pagare», sostiene Carmen. «Mettiamoci nei panni di chi, ora, attraverso questa notizia - sostiene Raffaella Delbello - scopre che forse sua madre, suo padre o il coniuge se ne è andato prima del previsto a causa di questa persona. Allucinante e deplorevole pensare che qualcuno potesse aver nutrito già qualche sospetto senza denunciare». «Temo siano accuse fondate, purtroppo», dichiara Chiara Penso. «Se così fosse», commenta Michaela - il termine giusto per definirlo sarebbe serial killer».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DEPOSITATA LA NOMINA DI PARTE OFFESA

L'Azienda sanitaria pronta all'azione legale per i danni subiti

TRIESTE. L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste non starà di certo a guardare. Tutt'altro. L'Asuits si ritiene a tutti gli effetti parte lesa di questa clamorosa vicenda e intende far valere le proprie ragioni nelle sedi giudiziarie.

D'altronde è proprio dai vertici sanitari che è scattata la denuncia contro il comportamento «anomalo» del dottor Vincenzo Campanile. Una denuncia partita per effetto dell'unico episodio di cui i dirigenti Asuits avevano avuto evidenza concreta, cioè quello dell'ottantunenne Mirella Michelazzi, deceduta lo scorso 3 gennaio.

L'anziana, da quanto si è saputo, era stata soccorsa nella casa di cura Mademar, dove era ricoverata. La paziente era in crisi respiratoria, dopo un improvviso aggravamento delle proprie condizioni di salute. Il medico le aveva somministrato una dose di propofol e poco dopo la donna è spirata, praticamente sotto gli occhi del figlio che, con forte insistenza, aveva invece chiesto al dottore di portare la mamma in ospedale. A detta degli inquirenti sarebbe stato proprio il farmaco ad aver determinato o comunque accelerato il decesso. L'autopsia e i test tossico-

logici sul corpo dell'ottantunenne hanno riscontrato la presenza del medicinale.

Non appena i responsabili del servizio del 118 hanno saputo di ciò che era avvenuto alla Mademar, hanno bussato alle porte della Procura. Le indagini, attraverso le quali gli investigatori sono poi risaliti ad altri otto casi analoghi di morte sospetta, sono quindi partite proprio dall'Azienda sanitaria.

Il legale che tutela l'Asuits, l'avvocato Giovanni Borgna, ha depositato in tribunale una nomina di parte offesa, anche perché il dottor Campanile è accusato di aver falsificato le schede di intervento del 118, dal momento che ometteva di indicare l'utilizzo degli anestetici.

In questi mesi l'Azienda sanitaria ha collaborato all'inchiesta fornendo ai magistrati tutti i documenti necessari agli accertamenti. Con molta probabilità l'Asuits valuterà la possibilità di costituirsi parte civile. Di mezzo ci sono ad esempio i danni morali e d'immagine che i reati del medico indagato (al momento presunti) potrebbero aver arrecato al 118 e all'ente in generale.

G.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'inchiesta



Gli scatoloni pieni di documenti relativi agli appalti finiti al centro della mega inchiesta "Grande Tagliamento" accatastati in una delle sale della caserma della Guardia di finanza di Gorizia

In una montagna di scatoloni chiusi in caserma i segreti degli appalti

Il vaglio delle carte sequestrate in tutta Italia richiederà mesi
Il procuratore di Gorizia: «Il nostro scopo è verificare i fatti»

Stefano Bizzi

GORIZIA. Scatoloni, scatoloni e, ancora, scatoloni. E poi le copie forensi di *back up* dei computer, delle unità di memoria esterne e degli smartphone degli indagati. Un po' alla volta, i documenti acquisiti mercoledì mattina dalla Guardia di finanza di mezza Italia nell'ambito dell'operazione "Grande Tagliamento" stanno arrivando alla caserma "Sante Laria" di via

Trieste, sede del nucleo operativo delle Fiamme Gialle di Gorizia. La mole di materiale continua a crescere e per controllarlo tutto ci vorranno dei mesi. Massimo Lia, procuratore capo del Tribunale isontino, va ripetendo da giorni che la vastità e la complessità dell'indagine richiederanno tempi «non brevissimi». Ma solo vedendo la montagna di carte si può capire l'impegno a cui saranno chiamati i finanzieri coordinati dalla pm Valenti-

na Bossi.

Per verificare l'ipotesi che ci fosse un cartello di aziende che tra Veneto e Friuli Venezia Giulia pilotava le gare pubbliche spartendosi gli appalti a tavolino, tanto al Comando compagnia quanto nei corridoi del Tribunale di Gorizia il via vai è continuo.

«L'ipotesi investigativa non nasce da un'idea astratta, ma da quello che abbiamo potuto verificare nel corso dell'indagine», ha spiegato nella tarda mattinata di ie-

ri il procuratore capo, ribadendo poi: «Abbiamo un gruppo di finanzieri stabilmente dedito a questo tipo di attività. La massa di verifiche, controlli e analisi documentali è enorme».

Dopo 18 mesi di lavoro sottraccia, fatto soprattutto di intercettazioni ambientali, l'indagine passa dunque alla fase 2. «Il nostro scopo non è accusare le persone, è verificare la realtà dei fatti - precisa Lia -. Tutto è in divenire, quindi può anche darsi che poi, alla fine, tutto sia regolare. Siamo alla fase delle indagini preliminari, con tutte le garanzie e tutte le presunzioni di innocenza per tutti. Non abbiamo una visione unilaterale».

Allo stato attuale, non c'è nessun provvedimento restrittivo e non c'è nessun esercizio dell'azione penale nei confronti di alcuno degli indagati. E infatti ieri, anche sul fronte opposto, i legali hanno confermato che è prematuro parlare di strategie difensive. Le informazioni di garanzia, per il momento, non definiscono i contorni della vicenda. I contorni si delineeranno meglio una volta aperti gli scatoloni, quando cioè i finanzieri incroceranno le fatture, le mail, i messaggi scambiati

L'INDAGINE



Controlli su 150 gare

L'operazione "Grande Tagliamento" è tesa a ricostruire le catene di appalti e subappalti e verificare la regolarità di circa 150 procedimenti di aggiudicazione delle opere pubbliche a seguito di gare indette dal 2015 al 2018.



Coinvolte 120 società

I provvedimenti di perquisizione e sequestro hanno riguardato le sedi amministrative di 120 società e i domicili di 220 soggetti tra Fvg, Veneto, Trentino Alto-Adige, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Lazio, Campania, Sicilia e Sardegna.



Il primo passo

L'indagine ha preso avvio dai controlli relativi all'appalto "anomalo" relativo alla riqualificazione di corso Italia a Gorizia.

tra gli imprenditori. Per le parti, gli atti di indagine saranno accessibili solo dopo l'istanza di riesame al Tribunale di Trieste.

Le ipotesi di reato sono l'associazione a delinquere, la turbativa d'asta, gli inadempimenti e le frodi nelle pubbliche forniture, i subappalti in violazione di legge e la concussione. Per quest'ultima fattispecie il procuratore precisa: «Tra i vari filoni di questa indagine sono al vaglio anche ipotesi di reati commessi da pubblici ufficiali. Ma sono episodi collaterali. Figure professionali come il Rup o il direttore dei lavori hanno determinato doveri a cui potrebbero non aver adempiuto. Quindi valutiamo anche reati di questo genere, come l'omissione di atti d'ufficio». Per ora non sono, invece, emersi casi di tangenti.

Le acquisizioni di materiali nelle stazioni appaltanti in ogni caso proseguono. Ieri gli uomini della Finanza non hanno fatto visita solo al Consorzio per lo sviluppo economico del monfalconese (*servizio sotto*), si sono presentati anche alla Direzione della struttura di progetto della Regione Veneto per la Pedemontana Veneta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MONFALCONE

Nel mirino dei finanzieri anche le asfaltature in porto

Visita delle Fiamme gialle ieri negli uffici del Consorzio per lo sviluppo economico. Sotto tiro lavori eseguiti su delega della Regione

Giulio Garau

MONFALCONE. Mercoledì scorso quando è uscita la notizia dell'inchiesta Grande Tagliamento sugli appalti del Norde-

st, lanciata dalla Procura della Repubblica di Gorizia, a Monfalcone c'era la festa del Patrono e gli uffici erano chiusi. Nonostante ciò, appreso che tra gli enti coinvolti c'era pure il Consorzio per lo sviluppo economico del monfalconese, il presidente Fabrizio Russo, dopo alcune verifiche senza risultato, non avendo subito alcuna perquisizione, assieme al direttore Cesare Bulfon è andato in ufficio per alcune ore

per sbrigare alcune pratiche. Li ha seguiti poi anche l'ex direttore (ora consulente), Giampaolo Fontana. Il dubbio era che magari i finanzieri fossero davanti al portone ad aspettarli. Un dubbio rimasto fino a fine mattinata, quando tutti sono andati via. Forse i finanzieri sapevano che c'era la festa del patrono e gli uffici erano chiusi.

Completo silenzio e nessuna novità fino a ieri mattina,

quando le Fiamme gialle si sono davvero presentate negli uffici del Consorzio, quando ormai la notizia aveva creato grande eco su tutti i media nazionali da giorni. Russo, che era impegnato in una conferenza stampa con i sindaci di Monfalcone Anna Cisint, di Gorizia Rodolfo Ziberna e di Cormons Roberto Felcaro, oltre al suo collega di Gorizia Gianluca Madriz e al presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, è stato immediatamente avvisato.

«Gli uomini delle Fiamme gialle si sono presentati al Consorzio - ha confermato Russo poco dopo -, hanno chiesto dati e documentazione per alcuni lavori di asfaltatura che abbiamo seguito nel Porto di Monfalcone. Non abbiamo ri-

cevuto alcun avviso di garanzia, ci hanno chiesto solo documenti, non posso dire altro. Presumo comunque che il Consorzio in questa inchiesta sia tra le partitese».

Nessun altro elemento da Russo. Ma si tratta di lavori, quelli fatti in porto dal Consorzio che agiva su delega della

«Non abbiamo ricevuto avvisi di garanzia», precisa il presidente Russo

Regione, di cui si è ampiamente parlato in più occasioni. E che riguardano proprio le opere di pavimentazione e asfaltatura dell'area demaniale al

varco 2 di accesso al porto, che interessa anche il raccordo ferroviario e l'area verde per carico-scarico. In totale 460 mila euro, ma in realtà nel mirino ci sarebbero solo i lavori di asfaltatura del varco, opere per un valore inferiore ai 300 mila euro. E che sono state affidate all'Ici Coop che ha vinto dopo una gara in cui non era la sola a partecipare, ma c'erano in lizza ben 18 imprese. I finanzieri, che sono stati negli uffici per ore, avrebbero chiesto documenti anche di altre due aziende che non hanno mai fatto lavori in porto e solo una delle due aveva partecipato a gare. Poca cosa in confronto agli altri lavori che la Regione ha eseguito in porto, per oltre 2 milioni di euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**TOYOTA**ALWAYS A
BETTER WAY**SCEGLI LA GAMMA TOYOTA HYBRID.****50% ELETTRICO IN CITTÀ,
SENZA PRESE DI RICARICA.****HYBRID BONUS DA € 4.500 A € 7.000**
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.**E DA OGGI GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI***
CON LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT****GARANZIA**
TOYOTA
HYBRID
SERVICEFINO A
10
ANNI**CARINI**Vendita, Assistenza e Ricambi:
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: **Gorizia** - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it**CARINI AUTO**Vendita, Assistenza e Ricambi:
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
cariniauto.toyota.it**Ti aspettiamo sabato e domenica.**

Offerta valida fino al 30/11/2018 in caso di permuta o rottamazione di un veicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa, solo per vetture disponibili in stock. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati degli studi sul comportamento energetico di veicoli Toyota HYBRID effettuati a cura del CARE - Centro di ricerca sull'Auto e la sua evoluzione (Università degli Studi "Guglielmo Marconi", Roma) e di ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Centro Ricerche Casaccia, Roma), e da quelli ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo (i risultati dei test, effettuati in collaborazione con Driveco, sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità"). *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale ed a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride e quelle meccaniche non soggette ad usura. Per consultare l'elenco completo delle componenti che possono beneficiare del programma visita toyota.it. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini ed alle condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture taxi/ncc. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Per maggiori info toyota.it. Immagini vetture indicative. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Auris Hybrid Touring Sports: consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 103 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma Yaris Hybrid: consumo combinato 23,8 km/l, emissioni CO₂ 96 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO₂ 86 g/km. Valori massimi NEDC correlati riferiti alla gamma RAV4 Hybrid: consumo combinato 17,8 km/l, emissioni CO₂ 127 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

I nodi del governo

Allarme Bankitalia sul pasticcio Btp «Investitori in fuga dai titoli di Stato»

Bruciati 145 miliardi di ricchezza. E 5 miliardi in più di interessi sul debito. Perdita di valore dei Buoni del nove per cento

Alessandro Barbera

ROMA. Centoquarantacinque miliardi di ricchezza bruciata. Cinque miliardi di maggior spesa per interessi sul debito. Perdita di valore dei Btp del nove per cento. Fuga degli investitori esteri in titoli di Stato. Banche più fragili, previsioni ottimistiche.

L'ultimo rapporto sulla stabilità finanziaria è - suo malgrado - un atto d'accusa verso il governo gialloverde. Di solito si viene giudicati per quello che si è fatto o non si è fatto. In questo caso i numeri della Banca d'Italia puniscono la maggioranza anzitutto per quello che ha detto.

ITIMORI DI CHI INVESTE

Dall'insediamento del governo in poi Lega e Cinque Stelle rischiano di «vanificare l'impulso espansivo atteso dalla politica di bilancio». C'è «incertezza sull'orientamento delle politiche economiche», ci sono «timori degli investitori» per una possibile uscita dell'Italia dall'euro.

Il passaggio più imbarazzante è quello che calcola gli effetti degli ultimi sei mesi sulla ricchezza delle famiglie: a giugno, dopo la firma del contratto di governo, si erano persi ottantacinque miliardi, circa il due per cento. Un altro punto e mezzo - sessanta miliardi - se n'è andato con la perdita di un quarto del valore per le società quotate.

LA SALUTE DELLE BANCHE

Che dire delle banche? A metà anno il cosiddetto «Cet1» (il principale indicatore sullo stato di salute di un'istituzione che misura il rapporto fra capitale e atti-

vo) era sceso di sessanta punti rispetto all'anno precedente.

Fra aprile e giugno fuori dei confini italiani ci sono stati «ingenti disinvestimenti» dai Buoni del tesoro: oggi i detentori non residenti sono il ventiquattro per cento, tre punti in meno rispetto a marzo.

L'ASTA DEI BTP

Un crollo di fiducia come nell'ultima asta dei Btp Italia non si vedeva da primavera 2012, alla vigilia del fallimento delle banche spa-

I piccoli risparmiatori «dovranno svolgere un ruolo più importante» nell'acquisto dei titoli

Le conseguenze, benché in molti lo neghino, si sentiranno anche sui mutui

gnole. Il governo ha fatto la sua parte nel pasticcio promettendo alle famiglie un nuovo prodotto a tassi agevolati - i cosiddetti «Conti individuali di risparmio» - dei quali non c'è ancora traccia. Nella seconda fase dell'asta, quella riservata agli investitori istituzionali, gli acquisti sono stati fatti quasi esclusivamente da Francoforte (attraverso via Nazionale) e dalle banche nostrane: in totale - sono numeri diffusi dal Tesoro - novantatré su cento erano italiani.

PICCOLI RISPARMIATORI

Uno dei vicepresidenti dell'agenzia di rating Moody's - Kathrin Muehlbrunner - dice che nei prossimi

mesi i piccoli risparmiatori «dovranno svolgere un ruolo più importante» nell'acquisto dei titoli. Ma i primi tre giorni dell'asta di questa settimana dimostrano che gli italiani non hanno la stessa attitudine dei giapponesi: è uno dei segreti che permette a quell'economia di reggere il più grande debito pubblico del mondo.

GLI EFFETTI SUI MUTUI

Nel 2018 il governo ha parlato troppo e male. E le conseguenze, benché in molti lo neghino, si sentiranno anche sui mutui: sempre secondo Bankitalia cento punti base in più di spread fra Btp e Bund tedeschi possono aumentare di trenta quelli sui mutui delle famiglie, di settanta quelli delle imprese. Senza un cambio di passo il 2019 rischia di essere molto peggio di così, perché nel frattempo i tassi americani saliranno, il piano Draghi finirà e il ciclo peggiorerà: «I rischi per la stabilità derivanti dall'evoluzione dell'economia mondiale sono in aumento». La guerra commerciale innescata da Donald Trump «può avere conseguenze negative sulle condizioni finanziarie a livello globale» e «in Italia i maggiori rischi per la stabilità derivano da bassa crescita e alto debito».

LE ELEZIONI EUROPEE

A questi vanno aggiunti i rischi politici: a maggio si vota per le elezioni europee e dal caos populista c'è la possibilità che non esca una maggioranza chiara. Quanto ci vorrà per nominare il nuovo presidente della Commissione europea? E quanto per il successore di Mario Draghi? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il presidente della Commissione Ue Jean-Claude Juncker con il premier italiano Giuseppe Conte



il più bel Natale

Vi aspetta una ricca scelta di addobbi, luci e alberi di Natale

Gabriella

ARREDO GIARDINO

apertura domenicale
dal 18 novembre al 24 dicembre

V.le Trieste 177/A · Gradisca d'Isonzo
telefono 0481 93 721
www.gabriella-arredogiardino.it



Regalati
un nuovo albero!

Portaci il tuo vecchio albero di Natale e riceverai uno

SCONTO del 15%

sull'acquisto di un nuovo albero*

*Offerta valida fino al 30 novembre per gli alberi sintetici da 1.50m in su.

I nodi del governo

Il commissario Moscovici: «La mia porta è aperta e possiamo concordare soluzioni condivise»
Questa sera il vertice tra Conte, il ministro Tria e il presidente della Commissione Juncker

Manovra, l'esecutivo vuole tempo «L'Europa ora congeli le sanzioni»

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

Il governo chiede a Bruxelles tempo e di avere «fiducia» nella bontà della nostra manovra economica che sarebbe in grado di creare crescita economica e abbattere il debito pubblico.

Matteo Salvini addirittura vorrebbe che si congelasse la procedura di infrazione per 12 mesi. Nessuno però a Palazzo Chigi si illude in un atteggiamento morbido nei nostri confronti, in una sospensione di un anno delle sanzioni che arriverebbero molto oltre le elezioni europee di maggio.

E questo nonostante le parole di apertura di Pierre Moscovici, commissario europeo per gli affari economici che è sempre stato il più spigoloso contro l'Italia. «La mia porta è aperta alle autorità italiane - ha invece dichiarato ieri - e sono fiducioso che possiamo concordare soluzioni condivise nell'interesse degli italiani e della zona euro. È un percorso impegnativo ma praticabile! Voglio crederci».

Parole diplomatiche e di circostanza che dovrebbero servire a creare un clima di distensione in vista della cena di questa sera a Palazzo Berlaymont tra il premier italiano Giuseppe Conte il ministro dell'Economia Giovanni Tria e il presidente della Commissione Jean-Claude Juncker.

Ma non saranno le buone intenzioni a evitare lo scontro frontale ed aprire una trattativa tecnica che Tria vuole portare avanti nel «massimo riserbo».

E non servirà né chiedere tempo né proporre di far



Il commissario Ue agli Affari economici Pierre Moscovici e il ministro italiano dell'Economia Giovanni Tria

slittare di qualche mese le misure contestate da Bruxelles.

«Del resto - spiega il presidente leghista della commissione Bilancio della Camera, Claudio Borghi - i saldi sono stati già fissati: anche se il governo decidesse di posticipare l'entrata in vigore di queste riforme di qualche mese per risparmiare alcuni miliardi, non cambia il deficit al 2,4 per cento la previsione di crescita all'1,5 per cento».

Il premier Giuseppe Conte confida di sapere che Jun-

ker è un politico molto esperto e preparato. «Ma chi mi conosce sa che quando si tratta di negoziare io sono un osso duro», sottolinea il presidente del Consiglio del governo giallo-verde.

Conte andrà con un dossier di una quarantina di pagine, diviso in due parti. Spiegherà le riforme e farà capire che il governo è «responsabile, ma determinato a seguire la strada della crescita».

La missione di Conte e Tria ha pochi margini di suc-

LA MISURA

**Bonisoli firma il decreto
Il "bonus cultura"
esteso a 18enni del 2018**

Il ministro per i Beni e le attività culturali, Alberto Bonisoli, ha firmato il decreto attuativo che integra ed estende il bonus cultura a chi ha compiuto o compirà 18 anni nel 2018. Il provvedimento sarà operativo, e i ragazzi potranno registrarsi alla piattaforma 18app.it, non appena il testo sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale.

cesso, ma il vero mandato ricevuto di Salvini e Di Maio non è così bellicoso, al di là delle dichiarazioni a uso e consumo del loro elettorato. «Le misure partiranno nei tempi previsti», afferma il vicepremier grillino.

«Un conto è essere cauti, educati, ragionevoli - spiega il leader della Lega - un altro è retrocedere». Ma il punto centrale è garantire quella «stabilità finanziaria» che il premier non si stanca di ripetere per tranquillizzare Bruxelles e mercati. L'argomento che useranno Conte e Tria per ridimensionare gli effetti del superamento della legge Fornero sarà tutto giocato sul una previsione: in pensione a quota 100 andranno la metà circa degli italiani che ne avranno diritto, con un risparmio di 3 miliardi.

Ma la vera novità potrebbe venire dalla proposta di

**Il punto centrale è la
«stabilità finanziaria»
per tranquillizzare
Bruxelles e mercati**

compromesso che Lega e Movimento Cinque Stelle stanno mettendo a punto sul riguardo il reddito di cittadinanza. La base di partenza è il meccanismo proposto il leghista Armando Siri e sul quale il suo collega al ministero del Lavoro Claudio Durigon sta lavorando insieme al sottosegretario grillino al Mef Laura Castelli.

I leghisti vorrebbero che il reddito di cittadinanza venisse destinato direttamente alle aziende che organizzano i corsi di formazione. Sarebbe un modo per smontare le critiche di coloro che considerano questa misura puramente assistenziale: 780 euro che andrebbero a chi rimane a casa o ne approfitta per aggiungerli al lavoro nero.

I 5 Stelle considerano buona l'idea ma per incentivare la creazione di lavoro pensano che sarebbe meglio destinare diverse mensilità del reddito (almeno tre) alle aziende che assumono a tempo determinato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO L'INTESA

Cittadinanza: un assegno alle imprese se assumono

ROMA. Reddito di cittadinanza non solo ai disoccupati, ma anche alle imprese, sotto forma di incentivo all'assunzione. Sarebbe questa la soluzione su cui M5S e Lega sarebbero pronte a convergere per tradurre in pratica una delle misure cardine del programma di governo. Nonostante il reddito sia da sempre la bandiera del Movimento, il partito di Salvini è infatti voluto intervenire per evitare che il sostegno si traducesse - e fosse percepito dall'opinione pubblica - in una forma di assistenzialismo improduttivo, a favore di quelli che qualcuno ha già identificato come «fannulloni» o dei lavoratori in nero pronti ad assorbire nuove forme di sussidio. Un rischio che anche i 5Stelle hanno voluto allontanare, cercando di definire concretamente le norme nel modo più adatto ad evitare di lasciare i potenziali lavoratori «sul divano» o nel mondo del sommerso. L'idea iniziale targata Lega è stata formalizzata dal sottosegretario alle Infrastrutture, Armando Siri, convinto della necessità di attribuire le risorse alle imprese per stimolare formazione e occupazione. Il lavoro comune col sottosegretario al Welfare, il leghista Claudio Durigon, e con il sottosegretario 5S al Mef, Laura Castelli sembra così aver portato a un compromesso accettabile per entrambe le parti.

Ma intanto è polemica sulle parole di Luigi Di Maio che in Tv ha affermato di avere dato ordine di stampare 5/6 milioni di tessere per il reddito di cittadinanza. «Impossibile - accusa il capogruppo dem al Senato Andrea Marcucci - poiché non esiste una legge approvata dalle Camere. Quindi o Di Maio mente o qualcuno sta commettendo un abuso di ufficio con relativo danno erariale». —

IL CASO

Boicottaggio Huawei e allarme hacker Anche dalla Rete grane per l'esecutivo

Washington ammonisce l'Italia sui rischi dello spionaggio cinese. Audizione al Copasir per Salvini dopo gli attacchi ai siti istituzionali

Michele Di Branco

ROMA. Grana Huawei per il governo. L'Italia rischia di restare coinvolta nella guerra fredda che si sta consumando sull'asse Stati Uniti-Cina sul te-

ma dello spionaggio e della cybersicurezza. Secondo il Wall Street Journal, il governo di Washington ha avviato una «campagna straordinaria di sensibilizzazione» nei confronti dei Paesi alleati, dunque anche con Roma, per convincerli a non usare le apparecchiature di rete del marchio cinese: l'insieme dei prodotti tecnologici alla base delle infrastrutture di telecomunicazioni che ci consentono, ad esempio, di fa-

re una telefonata e controllare le mail dallo smartphone. Il sospetto delle autorità Usa è che Huawei sia una sorta azienda-spia al servizio di Pechino.

La notizia cade proprio nelle ore in cui il Copasir avrebbe aperto una indagine conoscitiva sul tema della cybersicurezza, nel solco del lavoro portato avanti dall'organismo nella scorsa legislatura. Il tema del cyberspionaggio è stato affrontato in diverse audizioni tenu-

ti al Copasir. Il vice direttore del Dis con delega alla cybersecurity, Roberto Baldoni, nei giorni scorsi ha riferito di un attacco hacker che avrebbe interessato 500mila caselle di posta certificata della Pa Cirs (il perimetro più stretto e importante da difendere, e che comprende ministeri come Esteri, Interno, Difesa, Giustizia, Economia e Sviluppo economico). A questo attacco ha fatto riferimento anche il ministro

dell'Interno Salvini nell'audizione svoltasi la scorsa settimana al Copasir, sottolineando come sia stata fermata un'offensiva su imprese e account istituzionali. Il momento è critico perché nel mondo sono in fase di sviluppo le reti di quinta generazione 5G, in funzione dal 2019. Queste tecnologie rendono possibile il cosiddetto «internet delle cose». In pratica dagli oggetti d'uso domestico alle auto, alle fabbriche, agli impianti, tutto sarà connesso e quindi vulnerabile ad attacchi hacker.

Tornando alle pressioni Usa, stizzita la reazione cinese: «Se il comportamento di un governo va oltre la sua giurisdizione, tale attività non andrebbe incoraggiata». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BLOCKCHAIN

**E il registro digitale
entrerà nell'ordinamento
delle nostre istituzioni**

«Blockchain entrerà nell'ordinamento dello Stato grazie al riconoscimento legale di questa tecnologia. Innovazioni che entreranno tutte con il decreto semplificazioni che rispettano la prima promessa del programma elettorale». Ad affermarlo il vicepremier Luigi Di Maio. «Presto riunirò al Mise il tavolo sulle piccole e medie imprese previsto dal testo unico del 2011 e servirà per migliorare la legge di bilancio e il decreto semplificazione: nei primi giorni di dicembre sarà legge il decreto», ha aggiunto Di Maio parlando del registro digitale.

Lo scontro politico

Di Maio annulla la tappa a Corleone e caccia il candidato

Via dal Movimento l'aspirante sindaco grillino del paese
Si era fatto ritrarre con il nipote del boss Provenzano

Nicola Lillo

ROMA. «Non andrò a Corleone come previsto. Lo Stato deve stare attento a non avvicinarsi mai, neppure con la propria immagine, a quella gente. Sulla mafia non è concesso peccare d'ingenuità». Luigi Di Maio è in Sicilia per una due giorni di incontri e ieri sera era atteso nella piazza centrale della città dei boss di Cosa Nostra per sostenere il candidato sindaco dei Cinque Stelle, Maurizio Pascucci. Il vicepremier ha però scelto di annullare la sua presenza al comizio in vista del voto di domenica, dopo che il suo candidato ha pubblicato su Facebook la foto in un bar al fianco del nipote del boss Bernardo Provenzano e ha detto di «voler aprire al dialogo con i parenti dei mafiosi».

Il vicepremier inizialmente si dice sicuro che la dichiarazione «sia stata fatta in buona fede, ma quel concetto è pericolosissimo» annota; poi - dopo che la polemica arriva fino a Roma e monta tra i parlamentari pentastellati - chiede Di Maio l'espulsione di Pascucci dal Movimento e il divieto per gli eletti di usare il simbolo. La lotta alla mafia è sempre stato uno dei temi centrali del programma del Movimento Cinque Stelle e soprattutto oggi che i grillini hanno responsabilità di governo Di Maio non vuole correre rischi: «Lo Stato non può andare lì dopo che c'è stato un appello al dialogo con le famiglie dei mafiosi. Quindi mi dispiace».

LA RIVENDICAZIONE

Pascucci, di origine toscana,

è l'assistente parlamentare del senatore M5S Mario Giarrusso. O almeno lo era fino a ieri, dato che il parlamentare siciliano, capogruppo in commissione Antimafia, lo ha licenziato in tronco e ha chiesto che si ritiri dalla corsa per la carica di primo cittadino. Le voci su un suo possibile passo indietro si rincorrono fino a sera, ma alla fine Pascucci si presenta in piazza Garibaldi, sale sul palco del comizio e rivendica quello scatto.

«Vado avanti. Corleone ha diritto al cambiamento. Abbiamo questa responsabilità», spiega il grillino prima di prendere il microfono davanti ad un centinaio di cittadini venuti in piazza ad ascoltarlo: «Noi non vogliamo i voti dei mafiosi. Non votateci - ur-

corso del comizio.

DIFESA DEI PROVENZANO

Pascucci si difende infatti spiegando che la foto era concordata con lo staff e il deputato di riferimento di Corleone, Giuseppe Chiazzese: l'intento dei grillini di Corleone era quello di evidenziare la presa di distanza dalla mafia di Salvatore Provenzano, nipote acquisito di uno dei capi storici di Cosa Nostra. «Queste persone gestiscono un bar e non hanno precedenti penali», dice il candidato dei Cinque Stelle.

«Noi siamo gente per bene - racconta la moglie di Salvatore Provenzano, immortalata nella fotografia di Pascucci - Ogni mattina ci alziamo alle cinque per venire ad aprire il bar. Non ho proprio niente da dire a Di Maio, ognuno è libero di fare ciò che vuole».

IL PAESE DEI BOSS

Nella città dei vecchi boss - qui oltre a Provenzano è nato Totò Riina, il «capo dei capi» di Cosa nostra - anche un gesto di questo tipo suscita sospetti. Tanto che Di Maio mette subito in chiaro che «i voti di quelli non li vogliamo, sono voti che ci fanno schifo».

Parole che non interessano più di tanto ad Angelo Provenzano, figlio maggiore del boss delle stragi di Capaci e di Via d'Amelio. «Non voglio parlare di Di Maio a Corleone. Non voglio parlare di elezioni. Dico solo che domenica non andrò a votare, non voto da molti anni. Perché non appena manifestò un mio parere viene sempre strumentalizzato».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La foto del candidato grillino Maurizio Pascucci (a destra) che lo ritrae accanto a Salvatore Provenzano

Dal presidente Antimafia plauso al leader grillino Scoppia il caso Scopelliti

ROMA. «In qualità di presidente della commissione Antimafia non posso che sostenere pienamente la decisione di Luigi Di Maio. Le sue parole dimostrano come il Movimento abbia come priorità la lotta alle mafie ed il supporto alle vittime innocenti delle stesse, vittime che purtroppo sono tantissime. Non possiamo accettare nessun cedimento o ambiguità, e stavolta è stata data grande prova, se ce ne fosse ancora bisogno, di maturità politica. Ripeto con Luigi Di Maio che

non vogliamo in alcun modo i voti dei mafiosi». Le parole sono di Nicola Morra, il grillino da pochi giorni presidente della commissione parlamentare Antimafia. «Il comportamento del candidato sindaco di Corleone è molto rischioso. Lui parla di buona fede ma è indubbio che deve prendere atto che la sua frase potrebbe diventare un messaggio di illegalità. La lotta a Cosa nostra, che noi portiamo avanti da sempre, non ammette questi atteggiamenti», ha dichiarato invece

Giulia Sarti, deputata del Movimento 5 Stelle e Presidente della Commissione giustizia di Montecitorio, che ha aggiunto: «Apprezzo vivamente la decisione di Luigi Di Maio e Nicola Morra di prendere tempestivamente le distanze da questa assurda situazione».

C'è però un altro caso. Un gesto «inopportuno» visto l'incarico che ricopre. Così infatti l'entourage del presidente della commissione Antimafia Morra ha commentato la foto sui social della vicepresidente Jole Santelli (Forza Italia) che fa gli auguri di compleanno a Giuseppe Scopelliti, ex presidente della regione Calabria e ora in carcere con l'accusa di falso in atto pubblico. L'immagine sui social ritrae la deputata di Forza Italia insieme all'ex governatore calabrese.

IN AULA

Patto su giustizia e sicurezza per “calmare” la maggioranza

Dopo lo scivolone sul peculato che ha mandato sotto il governo i Cinquestelle ritirano i loro emendamenti al decreto Salvini
Accordo sull'anticorruzione

ROMA. Dopo giorni di alta tensione sembra tornare la calma nella maggioranza. Nella continua sfida a colpi di emendamenti, dopo capitolomboli d'Aula e mal di pancia trattenuti a stento, Lega e Cinquestelle tro-

vano un punto di equilibrio tra Camera e Senato, tra sicurezza e giustizia. L'accordo stabilito all'indomani dello scivolone d'Aula sul peculato tra Luigi Di Maio e Matteo Salvini comincia a dare i suoi frutti: a Montecitorio, in particolare in Commissione Affari costituzionali, i 5 Stelle hanno deciso di ritirare i loro emendamenti al decreto sicurezza, il provvedimento simbolo della Lega, tra le proteste del Pd che in segno

di protesta ha abbandonato i lavori. Una mossa, quella dei deputati 5S, che potrebbe agevolare il via libera definitivo di una legge cruciale per il ministro dell'Interno e che quindi, come richiesto da Salvini, vedrà la luce entro il 3 dicembre, sua data di scadenza. «Prima diventa legge, meglio è», ribadisce Salvini dalla Sardegna.

A scanso di equivoci, già ieri, a Montecitorio è trapelata la notizia che il Governo lune-

di pomeriggio porrà la questione di fiducia: nel pomeriggio sempre di lunedì dovrebbe infatti tenersi un voto procedurale per tagliare la discussione generale e arrivare subito alla fase degli emendamenti: quella, appunto, in cui può essere apposta la fiducia.

Al Senato, nel frattempo, a tempo di record, è stato incaricato in Commissione Giustizia, il ddl anticorruzione: un provvedimento, questo, considerato invece «la bandiera» M5S. Licenziato dalla Camera appena l'altro ieri sera, al termine di una settimana carica di tensione, è stato al centro di una polemica feroce, accuse violente e sospetti reciproci, dopo la scorreria dei franchi tiratori che hanno ridimensionato il reato di peculato. Anche

su questo fronte, al momento, pare essere tornata l'armonia. Sia M5S, sia Lega, assicurano che l'esame avanzerà senza intoppi, e che si modificherà d'amore e d'accordo la norma sul peculato senza altre modifiche al testo. Si comincia lunedì alle 16 con la discussione generale. Quindi, i primi voti in

In segno di protesta il Pd ha abbandonato i lavori in Commissione Affari Costituzionali

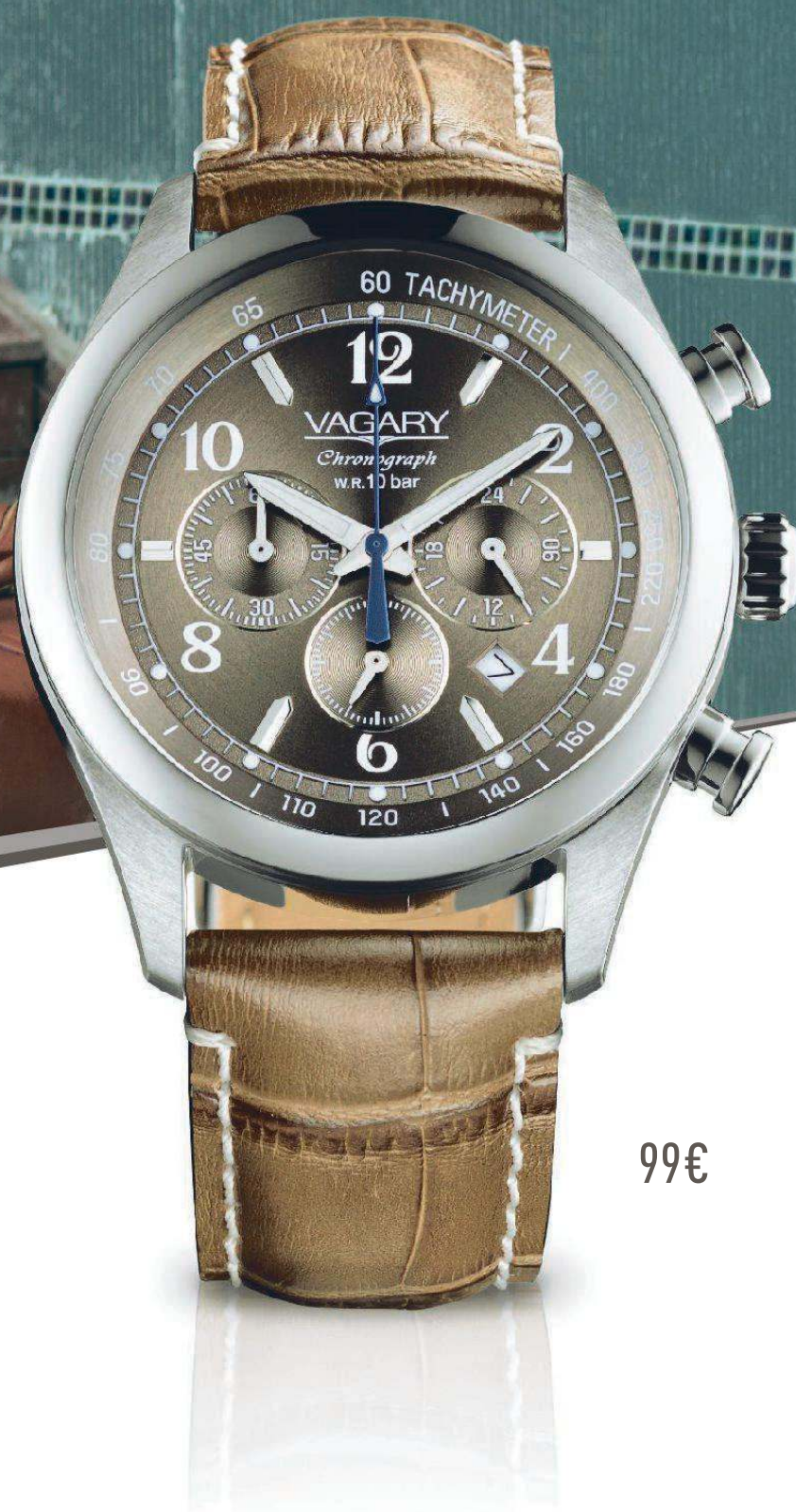
Commissione tra la fine della settimana prossima e l'inizio di quella successiva. Poi in Aula tra il 10 e il 14 dicembre, con l'obiettivo del voto definitivo

a Montecitorio entro la fine dell'anno.

«Sono convinto - assicura il sottosegretario all'Interno, Carlo Sibilia 5S - che andremo avanti compatti, non vedo la necessità di altre modifiche». «Oggi - conferma Andrea Ostellari, presidente leghista della commissione Giustizia - abbiamo incardinato il testo. Sono sicuro che la maggioranza rimedierà all'incidente che si è verificato nei giorni scorsi. Rapidamente licenzieremo il testo definitivo, per consentire all'Aula un'altrettanto rapida approvazione, entro la metà di dicembre. L'azione riformatrice del Governo del cambiamento - assicura - prosegue nello spirito del contratto sottoscritto».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VAGARY. SPIRITO LIBERO.



99€

Io amo decidere quello che mi piace,
quello che voglio fare e come voglio essere.
Sono uno spirito libero.

Scopri la collezione Vagary
a partire da 49 euro, su www.vagary.it

Seguici su  

VAGARY
by CITIZEN®

Regali di Natale? Compleanno? Laurea o altro evento?

CON LA NUOVA GIFT CARD DI CITTÀ FIERA, 250 NEGOZI IN UN SOLO REGALO

Non solo un regalo,
ma uno stile di shopping!

Perfetta per ogni occasione
o anche per te

Presenta questo coupon all'Info Point
di Città Fiera fino al 30 novembre

www.cittafiera.it

SHOP & PLAY
Città Fiera

IN OMAGGIO
una GIFT CARD da
10€
se acquisti una
Gift Card da
100€

GIFT CARD
250 NEGOZI
Shop, Food, Fun

*UNA GIFT CARD DA 5€
SE ACQUISTI UNA GIFT CARD DA 50€
MASSIMO 1 GIFT CARD OMAGGIO a persona.

Acquistala
all'Info Point al 1° piano,
oppure su cittafiera.it

VIVI

IL PIÙ GRANDE
SHOPPING CENTER
CON UN POLO
ARREDO CASA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



Regione

VERSO IL CONGRESSO

Uniti su Shaurli ma divisi a Roma I big del Pd alla resa dei conti

Serracchiani e Rosato separati in casa, Russo battitore libero. I candidati nazionali svelano le distanze

Diego D'Amelio

TRIESTE. Non si amano ma devono convivere. Il congresso nazionale del Pd, tuttavia, dà loro la possibilità di inserirsi in schieramenti diversi e non è dunque un caso che Ettore Rosato, Francesco Russo e Debora Serracchiani abbiano annunciato per primi la propria collocazione nella competizione, destinati come sono a essere capicorrente locali dei dem.

Il caso un po' surreale è che alle primarie regionali del 2 dicembre sosterranno tutti la candidatura unitaria di Cristiano Shaurli, ieri a Trieste per presentare il suo programma con l'apparizione a sorpresa di Piero Fassino, che ha parlato di una «frattura democratica» da sanare davanti all'opinione pubblica. Ma quando il confronto passa al livello nazionale emergono le divisioni interne. Russo è stato il primo a dichiararsi, optando per Nicola Zingaretti, dato per favorito e in grado di avvicinarlo alla sinistra dem, facilitando il suo lavoro per ottenere la candidatura a sindaco di Trieste. Dopo aver accarezzato l'idea di scendere in campo in prima persona, Serracchiani ha appena annunciato di parteggiare per Maurizio Martina: scarso il feeling col governatore del Lazio e troppo allentato il legame



Debora Serracchiani con Ettore Rosato a Trieste, durante la visita in Porto vecchio del 2 settembre 2015

coi renziani. Che è invece vivissimo per Rosato, sostenitore del nome di Marco Minniti.

Scelte diverse che fotografano i rapporti non idilliaci fra i tre. Eppure Serracchiani e Rosato partono insieme nel 2011 a sostegno della segreteria di Dario Franceschini e si schierano per Pier Luigi Bersani premier. L'alleanza è salda, con Rosato alla Camera e la futura presidente regionale contemporaneamente europarlamentare e segretaria del Pd Fvg. Debora ed Ettore camminano in-

sieme anche nel passaggio al renzismo e qui i rapporti si complicano, perché in un territorio da un milione di abitanti non c'è spazio per due leader. Alla fortuna dell'una corrisponde poi l'ombra per l'altro e viceversa: e così alla Serracchiani vicesegretaria nazionale fa il paio un Rosato meno in vista e quando questi conquista la lussuosa poltrona da capogruppo lei esce dal giglio magico. Le relazioni si guastano e l'apice si raggiunge con la costruzione delle liste per le

politiche, cui Rosato arriva dopo aver guidato la costruzione della riforma costituzionale e la legge elettorale. Viene così scelto come capolista e Serracchiani finisce seconda, rischiando pure di non passare.

A uscire per primo allo scoperto è stato però Russo, vicino a Enrico Letta, poi al capogruppo Luigi Zanda e infine proprio a Martina, considerato all'epoca ponte dei non renziani verso il renzismo. Ma l'ex senatore ritiene di non essere stato tutelato dall'attuale se-

gretario per un bis a Roma e ha sempre detto di non sentirsi renziano: ecco allora la scelta di Zingaretti, che lo pone su una sponda diversa da quella dei mai graditi Rosato e Serracchiani. Con il primo la rivalità è tutta triestina: una corsa alla visibilità che dura dalla militanza giovanile nella Dc. La conflittualità con la seconda nasce ai tempi della segreteria regionale, quando il binomio Serracchiani-Rosato toglie ogni spazio al mai allineato Russo, che non risparmia poi critiche all'amministrazione

Debora ed Ettore sono sempre più lontani: dal patto renziano al duello Martina-Minniti

del Fvg e mette in imbarazzo la giunta spingendo su Trieste metropolitana.

Rosato, Russo e Serracchiani sosterranno ora tre leader diversi. Il Fvg avrà quindi almeno un vincitore al congresso. Se, come prevedibile, le primarie non garantiranno la maggioranza assoluta per un candidato, l'assise dovrà infatti creare una segreteria che comprenda due correnti su tre. In un partito debole, per l'escluso saranno tempi duri. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIPENDENTI PUBBLICI

Aumenti bloccati al comparto unico Sindacati in rivolta contro giunta e Uti

Cgil, Cisl, Uil e Ugl denunciano ritardi inaccettabili nell'erogazione degli incrementi da 82 euro lordi
Callari replica: «Nessuno stop»

Marco Ballico

TRIESTE. La storia infinita del contratto di comparto unico 2016-18 incrocia un nuovo ostacolo. Le categorie, senza avere avuto risposta dal presidente Massimiliano Fedriga cui hanno chiesto udienza una settimana fa, sono pronti a diffidare Regione, Uti e Comuni per attività antisindacale. «Le prefetture avranno molto da fare nei prossimi giorni», avvertono le sigle informando di

un'impasse in relazione alla contrattazione di secondo livello che riguarda premi, progressioni e produttività.

Concretamente, con il nuovo contratto è prevista una quota di 1.000 euro pro capite una tantum per i più meritevoli. Risorse finanziate con i fondi già in cassa e con ulteriori 6 milioni, già stanziati in legge, ricavati dai risparmi prodotti dalla soppressione delle Province. In aumento anche le indennità per turni, reperibilità e disagio (a disposizione 2 milioni, pure già stanziati). Sembrava tutto fatto dopo la firma, lo scorso 15 ottobre, su un'intesa da 20,1 milioni, con incrementi medi di 82 euro lordi per 13 mila dipendenti del pub-

blico impiego Fvg. E invece, a leggere la lettera sottoscritta da Orietta Olivo (Fp Cgil), Massimo Bevilacqua (Fp Cisl), Maurizio Burlo (Uil Fpl), Paola Alzetta (Cisal) e Fabio Goruppi (Ugl) e indirizzata a ciascun ente del comparto, i sindacati sono di nuovo sul piede di guerra. Sottolineato che il contratto 2016-18 è pienamente esigibile, le sigle denunciano il fatto che la Regione, con il direttore centrale della Funzione pubblica Francesco Forte, ha inviato agli enti alcune note «che impropriamente contengono prescrizioni, limiti e divieti», mentre ogni ente «può liberamente disporre delle risorse derivanti dalla costituzione del fondo progressioni e produttività come disposto appunto dal contratto».

Lo stesso vale «per l'incremento fino al 25% per l'indennità che trova piena copertura all'interno delle risorse derivanti dalla soppressione delle Province». Tra l'altro, i risparmi utilizzati a incremento degli stanziamenti totali di comparto del 2016, sono esclusi dal limite di spesa fissati dal decreto legislativo 75 di quell'anno. I sindacati interpretano dunque le procedure lente tra Regione ed enti come un tentativo di rimandare la contratta-



Una protesta dei dipendenti del Comparto unico

zione decentrata, «mentre invece non esistono motivi ostativi perché essa si svolga col pieno utilizzo delle risorse che il contratto mette a disposizione». Di qui la diffida «dal ritardare l'avvio della contrattazione decentrata aziendale o di prevederla entro limiti non previsti dal contratto». Andasse così, «si provvederà a procedere a tutela delle prerogative sindacali, nelle sedi e nei modi previsti, nei confronti di chi cerca di limitare l'azione sindacale e i benefici attesi da 13 mila lavoratori del comparto». A rispondere è Sebastiano Calla-

ri. Nel ricordare l'intervento da 3 milioni a carico della Regione che ha consentito di completare il percorso di perequazione retributiva, l'assessore fa sapere che la prossima settimana ci sarà un incontro con Anci Fvg «per capire se esistono problemi insuperabili in alcuni Comuni, in particolare per quelli colpiti dall'alluvione. Sin d'ora ci impegniamo a risolverli». La contestazione sindacale? «Per l'applicazione del contratto ci sono 60 giorni dalla firma, c'è dunque il tempo per sciogliere i nodi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ESECUTIVO

Fedriga stima i danni da maltempo in 615 milioni

TRIESTE. «La stima definitiva dei danni causati dalla recente ondata di maltempo a strutture e infrastrutture pubbliche e private del Friuli Venezia Giulia è di 615 milioni di euro». Lo ha annunciato ieri a Tolmezzo, in apertura degli Stati generali della montagna, il presidente Massimiliano Fedriga. Il dato è stato fornito dal vicegovernatore con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi. «Adesso, utilizzando a questo scopo anche le indicazioni che emergeranno dai tavoli tematici attivati per questi Stati Generali, mettiamo in campo - ha affermato Fedriga - tutto quanto necessario per superare le difficoltà con l'orgoglio e la determinazione che caratterizzano la nostra regione». I

I governatore ha ricordato i primi 10 milioni stanziati dalla Giunta regionale, ai quali hanno fatto seguito gli 870mila euro del Consiglio regionale e i 6,5 milioni di anticipo da parte del Governo. «Da Roma - ha aggiunto Fedriga - giungeranno in fase di bilancio 450 milioni di euro da distribuire il prossimo anno alle aree coinvolte, con già altre risorse previste per il 2020. Come ho avuto modo di anticipare al ministro Salvini - ha ricordato - chiederemo per il Fvg il massimo possibile, apprezzando la sua dichiarata disponibilità a venire incontro alle reali esigenze di chi è stato fortemente penalizzato».

A Tolmezzo ieri si è tenuta anche la seduta di giunta. Su proposta dell'assessore alla Cultura, Tiziana Gibelli, l'esecutivo ha approvato il progetto trasfrontaliero «Diva», che punta a migliorare la competitività e le opportunità di mercato delle industrie culturali e creative, mettendole in connessione con le Pmi tradizionali affinché introducano nei loro processi produttivi elementi di «innovazione dirompente». Previsto un budget complessivo di oltre 3,5 milioni di euro. L'attività dovrà partire a marzo del 2019 per concludersi a febbraio del 2022.

Su proposta dell'assessore al Lavoro Alessia Rosolen, inoltre, sono stati approvati percorsi di crescita professionale e di carriera delle donne che operano nell'ambito del lavoro dipendente o autonomo. A breve i verrà emanato un avviso pubblico per poter presentare domande di contributo. —

24 e 25 novembre
da Autostar
**pneumatici invernali
OMAGGIO**
per chi acquista
un'auto Mercedes-Benz,
BMW o MINI nuova*.



SIAMO APERTI ANCHE DOMENICA 25 NOVEMBRE

IN PIÙ UN
VOUCHER**

20%

su accessori
e lifestyle

- * Solo ed eccezionalmente per contratti sottoscritti
entro domenica 25 novembre ed immatricolazioni entro il 30 novembre
- * Solo ed unicamente sull'acquisto della tua nuova
Mercedes-Benz, BMW, MINI
- ** Voucher utilizzabile in un'unica soluzione
su una spesa minima di €200

 **Autostar** GRUPPO

Mercedes-Benz

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 13 - T. 0432.576511
PORDENONE Viale Aquileia, 32 - T. 0434.511.511
TRIESTE Muggia Via Martinelli, 10 - T. 040.2397101
VENEZIA Portogruaro Viale Venezia, 54 - T. 0421.392211

BMW, MINI

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432.465211
PORDENONE V.le Venezia, 59 - T. 0434.511211
TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040.827032
TREVISO Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438.1847111
TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422.1838411
BELLUNO Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437.1833711

CRIMINE ORGANIZZATO IN MACEDONIA

La Procura speciale ha arrestato a Skopje l'ex capo degli 007

È accusato di intercettazioni illecite, corruzione, e crudeltà su alcuni fermati. Era il braccio destro del fuggiasco Gruevski

Mauro Manzin

SKOPJE. Il capo (l'ex premier di destra Nikola Gruevski) è fuggito in Ungheria, ma la mente è rimasta a Skopje. E ai suoi polsi sono scattate le manette. Si tratta dell'ex capo della polizia segreta della Macedonia, Sašo Mijalkov, che è attualmente sotto processo in diversi procedimenti giudiziari di alto profilo, che è stato arrestato e sottoposto a una detenzione di 30 giorni. La corte penale di Skopje ha dichiarato di aver emesso l'ordine su richiesta della Procura speciale incaricata di indagare sul crimine di alto livello, l'Sjo, che ha citato il pericolo di fuga dal paese. L'Sjo ha confermato per Radio Free Europe che Mijalkov è stato arrestato in relazione al processo in corso denominato

"Target-Fortress". In questo caso, che è considerato uno dei più importanti e ingombranti che l'Sjo abbia mai aperto, Mijalkov, assieme ad altri ufficiali di polizia, è accusato di aver intercettato illegalmente centinaia di cittadini e di aver tentato successivamente di distruggere le prove. La Procura speciale ha inoltre emesso un'ulteriore accusa sul capo dell'ex premier Gruevski per illecito finanziamento del suo partito la Vmro-Dpmne. Accusa che si aggiunge a quelle di riciclaggio di denaro sporco, abuso d'ufficio, frodi elettorali e collaborazione con il crimine organizzato. Gruvski, fuggito via Albania e in una macchina di servizio dell'ambasciata magiara a Tirana riceverà asilo politico dall'amico Viktor Orban, a Budapest. In molti vedono la fuga di Gruevski il giorno in

cui il Parlamento ha votato per la sua carcerazione come una sorta di "scambio" del governo guidato da Zaev (centrosinistra) per ottenere la maggioranza necessaria in Parlamento per gli emendamenti alla Costituzione relativi al cambio del nome del Paese in Macedonia del Nord come da trattato sottoscritto con Atene.

Mijalkov è attualmente sotto processo in diversi altri casi gestiti dalla Sjo e che riguardano presunti brogli elettorali, crimini finanziari e presunte torture durante l'arresto di un avversario politico. L'arresto dell'ex capo degli 007 è avvenuto una settimana dopo quello dell'ex primo ministro Gruevski, fuggito dal Paese prima di scontare due anni di prigione per un acquisto illecito di una lussuosa limousine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



A sinistra nella foto l'ex capo dei servizi segreti macedoni Sašo Mijalkov. balkaninsight.com

NUOVA LEGGE

Austria, contro i simboli ustascia una multa fino ai 10 mila euro

VIENNA. Il Parlamento austriaco dovrebbe adottare a metà dicembre una legge che vieta l'esposizione di simboli estremisti, tra cui quelli del periodo dello Stato croato indipendente di Ante Pavelić (Ustascia). La nuova norma sta già provo-

cando critiche in Croazia in quanto non è estesa ad altri simboli di movimenti "eversivi" quali il fascismo italiano o il franchismo spagnolo. «I simboli e i gesti delle organizzazioni elencate nella norma sono contrari all'ordine costituzio-

nale dell'Austria e alle nostre basi democratiche», ha detto il ministro dell'Interno austriaco Heribert Kickl (Fpö). Sul sito del ministero degli Interni si legge che il governo ha approvato la legge che vieta l'esposizione di simboli dei Fratelli musulmani, dei Lupi Grigi turchi, dei curdi del Pkk, di Hamas e del movimento fascista croato degli Ustascia. Chi violerà la norma sarà multato fino a 10 mila euro. —

M. Man.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALTA TENSIONE

Gli agenti scelti del Kosovo in azione a Mitrovica Nord

Violati gli accordi con Belgrado ma la Serbia mantiene la calma e invita la sua popolazione a non lasciarsi andare ad azioni di piazza o violente

Stefano Giantin

BELGRADO. Forze speciali in azione, arresti, lagnanze via via più vibranti, proteste di piazza, per ora pacifiche. È sempre più alta la tensione tra Serbia e Kosovo a causa della "guerra dei dazi" dichiarata da Pristina alle merci serbe. Ma ie-

ri, a tenere banco, è stata più che altro una controversa operazione – dalla tempistica sospetta – delle forze speciali di polizia kosovare, i temutissimi Rosu, che secondo Belgrado non dovrebbero poter mettere piede nel nord, a maggioranza serba. Lo hanno invece fatto ieri prima dell'alba in un blitz a Mitrovica nord – la metà della città abitata dai serbi – che ha portato all'arresto di tre serbi, inclusi due agenti della Kps, la polizia del Kosovo, sospettati da Pristina di essere coinvolti nell'omicidio del leader moderato serbo-kosovaro, Oliver

Ivanović, ucciso da ignoti sicari a gennaio. Un quarto è stato fermato per aver opposto resistenza e un quinto – i rumor parlano di un alto papavero della Srpska Lista – è ricercato. L'assalto della polizia kosovara ha messo subito in allarme la popolazione, allertata dalle sirene anti-aeree. È stata solo un'operazione di polizia, niente a che fare con la politica, ha assicurato il premier kosovaro Haradinaj, mentre la Nato ha certificato che «non si è trattato di un'operazione illegale», suscitando lo sdegno di Belgrado. Belgrado dove il presiden-



Unità della polizia speciale del Kosovo durante un'azione

te serbo Vučić ha convocato ieri i vertici di polizia, servizi ed esercito e ha avuto colloqui telefonici con l'ambasciatore russo e quello cinese, potenze da sempre vicine alla Serbia, alle quali è stato comunicato che Belgrado «non è mai stata in una situazione più difficile». E con il commissario Ue, Johannes Hahn, al quale Vučić ha de-

nunciato le «pesanti provocazioni» di Pristina, mentre Hahn ha assicurato che Bruxelles sta mediando per arrivare a una soluzione. Pristina che però non fa marcia indietro. Lo ha ribadito Haradinaj agli ambasciatori di Usa, Germania, Francia, Gran Bretagna e Italia, ai quali ha confermato che i dazi rimarranno in vigore fin-

ché la Serbia non riconoscerà il Kosovo, assicurando tuttavia che nessuno «resterà senza cibo e medicinali». Kosovo che ha assistito ieri anche alle proteste di alcune migliaia di serbi, non solo contro i dazi ma anche contro «il terrorismo poliziesco e politico di Pristina», con manifestazioni a Mitrovica, nelle maggiori enclave e in vari posti di frontiera tra Serbia e Kosovo, bloccati – come alcune importanti arterie stradali – per un'ora. «Ue apri gli occhi», «abbiamo diritto al pane», le scritte su alcuni striscioni portati in piazza. Cosa succederà ora? Difficile fare previsioni, ma preoccupano le parole del consigliere di Vučić, Nikola Selaković. Che ha suggerito che Pristina voglia «provocare la nostra reazione, che sarebbe usata per misure contro di noi. È un gioco di nervi». Sempre più pericoloso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA

4

AMMINISTRAZIONE STABILI valuta, per ampliamento proprio organico, l'assunzione di contabile con esperienza nel settore al/ alla quale affidare la predisposizione dei rendiconti condominiali. Inviare curriculum a contabilita.amm.trieste@gmail.com

MITSUBISHI
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Anteprima modello AP
in classe A+++

UNA SCHEDA
WIFI
IN OMAGGIO

www.climassistance.it | info@climassistance.it

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC con gas
R32

DETRAZIONE FISCALE
DEL 50% VALIDA FINO A FINE ANNO

installa oggi e inizia a pagare nel 2019
con rate a partire da 49,00 €/mese

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

MEDICINA E SCIENZA

Alla cardiocirurgia di Fiume interventi mai attuati in Croazia

Al Centro clinico-ospedaliero le prime operazioni percutanee al ventricolo
Tra i pazienti anche la ventenne fiumana Natali Stupar: «Avrò una vita normale»

Andrea Marsanich

FIUME. Per la prima volta al Centro clinico-ospedaliero di Fiume (novità assoluta anche per la Croazia) sono stati eseguiti interventi chirurgici per via percutanea. Un momento storico per gli Ospedali fiumani, di cui a trarre beneficio sono e saranno sia bambini che adulti, colpiti dal difetto del setto ventricolare, chiuso appunto per via percutanea, metodo che va a sostituire l'operazione chirurgica classica. In questo contesto va sottolineato che l'intervento non prevede l'apertura del torace, né il taglio del muscolo cardiaco.

Ciò abbassa in modo considerevole la percentuale di complicazioni post operatorie, come sottolineato da uno dei medici che ha eseguito gli interventi, il cardiologo Neven Cace della Clinica pediatrica di Costabella (Fiume). «La malformazione del



Un equipé di cardiocirurghi all'opera in una sala operatoria

setto ventricolare - ha riferito Cace - è uno dei difetti cardiaci maggiormente presenti. Soltanto a Fiume nascono ogni anno un centinaio di bambini con questo difetto, finora curato tramite interventi classici, che richiedono una circolazione cardiaca esterna. Inoltre sono operazioni che durano fino a cin-

**I medici locali assistiti
dal dottor Chessa
specialista milanese
del San Donato**

que ore, mentre la tecnica d'intervento che praticheremo d'ora in poi non supera le due ore. Non è tutto, perché le operazioni per via cutanea richiedono un'anestesia più leggera e dunque un risparmio di medicinali». È stato il dottor Massimo Chessa dell'ospedale pediatrico San Donato di Milano a guidare i

suoi colleghi fiumani, che hanno effettuato le operazioni al nosocomio di Sušak (Fiume). L'esperienza fiumana di Chessa non rimarrà un caso isolato in quanto i medici dell'ospedale milanese si sono impegnati a compiere nel capoluogo quarnerino una ventina di interventi di questo genere ogni anno. Sempre il dottor Cace ha rivelato che nel primo giorno degli interventi a Sušak sono stati operati tre bambini.

«Sono molto contento dei risultati di queste tre operazioni - ha detto il noto sanitario fiumano - i risultati delle analisi sono più che soddisfacenti, con i tre pazienti che sono già rientrati nelle loro stanze». Parlando della collaborazione con il medico lombardo, Cace ha asserito di conoscerlo da molti anni, anche per avere frequentato assieme diverse conferenze e per avere assistito ai suoi interventi. «Visto il suo più che apprezzabile lavoro - ha aggiunto il medico fiumano - ho voluto invitare il dottor Chessa a Fiume, per poter dare una mano nell'eseguire gli interventi». Tra i giovani operati, la fiumana Natali Stupar, che tra un paio di giorni compirà 20 anni. L'intervento per via percutanea permetterà così alla quarnerina di avere una vita normale. «Mia figlia - ha dichiarato la madre, Marina Stupar - ha sempre vissuto con questo difetto cardiopatico congenito e ora potrà avere finalmente un'esistenza normale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECOLOGIA

A Dignano nuovo centro per i rifiuti ingombranti

POLA. Nasce il primo centro per la raccolta differenziata e riciclaggio di rifiuti ingombranti nell'Istria bassa: è ubicato nell'area industriale a nord di Dignano non lontano dai capannoni industriali.

Le maestranze dell'azienda appaltatrice Vladimir Gortan di Pisino vi lavorano a pieno ritmo, sfidando le avversità delle condizioni meteorologiche poiché bisogna assolutamente rispettare il termine dell'inaugurazione fissato per l'inizio del 2019.

La struttura avrà la superficie di 2.000 metri quadrati e i cittadini vi potranno depositare gratuitamente una quarantina di tipologie di rifiuti, dagli elettrodomestici ai seramenti, tutto ciò insomma che solitamente non dovrebbe finire nei cassonetti. Si calcola che nel primo anno di attività ne verranno raccolte, selezionate e riciclate 110 tonnellate, quantitativo che andrà gradualmente aumentando negli anni a venire. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFRASTRUTTURE

Progetto terminal crociere: a Pola prospezioni marine

A essere esaminata è un'area di 16 ettari di fondale per dare una lettura millimetrica della sua profondità con un tecnica mai usata prima in Croazia

POLA. È in atto il primo passo concreto nella costruzione del terminal per navi da crociera a Pola ossia l'esplorazione del fondale marino in zona Valledlunga sull'area di 16 ettari, i cui risultati saranno determinanti nella stesura del progetto esecutivo. Le operazioni effettuate con metodi innovativi applicati per la prima volta in Croazia sono incluse nel progetto "Beat" del valore pari a 919.500 euro, attuato nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia.

Della cifra indicata al partner locale Ida, l'agenzia istriana di sviluppo regionale, vanno 144.000 euro che coprirà il costo dei lavori nella misura dell'85%. Per il resto si attingerà nella misura dell'8% dalle casse dello stato e il rimanente 7% da quelle della Regione istriana. Come spiegato dal direttore dell'Ida Boris Sabatti l'esplorazione si concluderà entro l'anno in corso e il risultato sarà il modello del fondale del bacino portuale nel modello 3D. All'incontro con i giornalisti è intervenuto anche il geofisico Andjelko Salukovic in rappresentanza del



Un'immagine del porto di Pola che punta al turismo crocieristico

consorzio incaricato dei lavori. «Nei 16 ettari di mare che ci interessano - ha spiegato - la profondità del mare varia da 7 a 17 metri, più che sufficiente per l'approdo delle navi da crociera. Stiamo effettuando le esplorazioni - ha precisato - per mezzo di un sonar di ultimissima generazione che oltre all'esatta configurazione del fondale, fornisce la struttura del sottofondo marino. E per la prima volta in Croazia viene usata la magnetometria per individuare oggetti in ferro che sicuramente non mancano visto che un tempo Pola

era porto di guerra. Non si esclude che sul fondale siano depositati i resti metallici di ordigni esplosivi risalenti alla seconda guerra mondiale, come pure bombe inesplose che dopo l'individuazione saranno neutralizzate dagli artificieri subacquei».

Dunque si stanno compiendo importanti passi nel sogno di realizzare a Pola un terminal crociere e il progetto ha già incassato il disco verde dei ministeri dell'Economia, dei Trasporti e delle Finanze. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono approvati e finanziati da:

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE E FAMIGLIA

EFFEPI

2020 FORMAZIONE PROFESSIONALE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Civiform scuola aperta

scopri i reparti e i laboratori che ti aprono le porte al mondo del lavoro

Sede di Cividale
sabato 24 novembre 14.30 - 17.30

Sede di Trieste
venerdì 14 dicembre 15.00 - 18.30

CIVIFORM
Imparare. Fare. Crescere.

www.civiform.it
segui su

[f](#) [t](#) [y](#) [g](#) [i](#)

Cividale del Friuli • viale Gemona, 5 • tel. 0432.705811
Trieste • via di Conconello, 16 • tel. 040.9719811
info@civiform.it | orientamento@civiform.it

Mistero in Vaticano



Agenti di polizia davanti a Villa Giordina in via Po a Roma; il palazzo è sede della Nunziatura Apostolica dal 1959

Le ossa nella Nunziatura appartengono a un uomo

Naufragata anche l'ennesima pista: i resti ritrovati non sono di Emanuela Orlandi
Lo scheletro sepolto sotto il pavimento del palazzo vaticano risalirebbe al 1964

Mariaelena Finessi

ROMA. Le ossa ritrovate il 30 ottobre sotto il pavimento di una dependance della Nunziatura Apostolica di via Po, a Roma, sono quelle di un uomo. A rivelarlo sono stati gli esami realizzati col metodo del Carbonio-14, eseguiti in laboratori specializzati a Caserta. Sembra svanire così l'ipotesi – e la speranza dei familiari – che quello scheletro possa essere di Emanuela Orlandi, la figlia quindicenne di un dipendente vaticano scomparsa il 22 giugno 1983, o di Mirella Gregori, anche lei quindicenne, scomparsa nello stesso anno. La Scientifica ha isolato un Dna che è inutilizzabile per la comparazione, in quanto deteriorato, ma che rivela in modo inequivocabile il sesso maschi-

le dello scheletro per via della presenza del cromosoma Y. Le prime risultanze sulla datazione del decesso – che sarebbe avvenuto prima del 1964 – sono state date dagli esami sui resti della calotta cranica e del radio, un osso dell'avambraccio.

«Sarei contento, ovviamente, di sapere che quelle ossa non sono di Emanuela perché, in caso contrario, questo indicherebbe con certezza la sua morte. Ma da quanto mi risulta – ha commentato Pietro Orlandi, fratello di Emanuela –, questi sono i primi esiti degli esami col metodo del Carbonio-14. Io vorrei aspettare la fine e poi vorrei avere il risultato dell'esame genetico con il Dna, che può dare la certezza sulla datazione. Vorrei anche capire da cosa dipende questo spartiacque così netto del 1964. In ogni caso andrà chia-

rito perché c'erano quelle ossa pochi centimetri sotto il pavimento».

Una prima risposta al quesito di Pietro Orlandi, riguardo alla data del decesso, la si trova in quello che gli esperti chiamano "bomb effect": in pratica il 1964 è uno spartiacque per coloro che devono datare oggetti e resti del passato, e i primi rilievi compiuti sulle ossa trovate a Villa Giordina dimostrano come esse risalgano a un'epoca antecedente.

Tutto ruota intorno ai test nucleari condotti fino al 1963, anno in cui sono stati vietati. A causa di quegli esperimenti – realizzati a partire dagli anni '50 – il livello di Carbonio-14 nell'atmosfera è infatti notevolmente aumentato, fino a raddoppiare e a raggiungere il picco nel 1964, per poi scendere progressivamente dall'en-



EMANUELA ORLANDI
LA GIOVANE ROMANA SCOMPARSA
IL 22 GIUGNO 1983 E MAI RITROVATA

Sembra così cadere ogni collegamento anche con la sparizione della quindicenne romana Mirella Gregori

trata in vigore del trattato di non proliferazione (che ha messo al bando gli esperimenti nucleari) firmato a Mosca nel 1963.

Dal suo canto Maria Antonietta Gregori, sorella di Mirella, annuncia propri esami: «Chiederemo un'analisi anche al nostro consulente che lavorerà in parallelo con quello della famiglia Orlandi», il genetista Giorgio Portera, della Fondazione Filarete dell'Università di Milano.

«Questi primi risultati sono sicuramente interessanti – conferma Portera –, ma aspettiamo gli esiti definitivi e la possibilità di poter accedere ai dati tecnici. Probabilmente saranno necessari ulteriori approfondimenti su altre ossa disponibili, per essere certi del numero e del genere – maschile e femminile – dei soggetti di cui sono stati trovati i resti». Non è detto, infatti, che i circa 70 reperti collezionati siano tutti maschili.

Gli accertamenti della Squadra Mobile e della polizia Scientifica, coordinati dalla procura di Roma, proseguiranno nelle prossime settimane quando si analizzeranno i resti di collagene trovati su un molare e una vertebra. L'obiettivo è stabilire una data più precisa della morte e dare un'identità a quei resti umani. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LE TAPPE

Solo ombre e una famiglia senza verità da 35 anni

ROMA. Ancora senza risposte dopo 35 anni. Tanti ne sono passati da quel 22 giugno 1983 quando sparì nel nulla Emanuela Orlandi, figlia 15enne di un dipendente del Vaticano. Anni di indagini, illazioni, depistaggi, che hanno portato a una altalena di speranze e delusioni. Quello di Emanuela Orlandi è uno dei grandi misteri d'Italia. La famiglia non si è mai arresa e il fratello Pietro, dopo l'archiviazione delle indagini da parte della Procura di Roma, era tornato a chiedere giustizia al Tribunale Vaticano.

Il fascicolo è stato aperto «ma non è stato fatto niente», ha denunciato più volte l'avvocato Laura Sgrò, legale di Pietro Orlandi. Che invano ha chiesto venisse sentito il boss mafioso Pippo Calò, oggi 87enne e detenuto al 41 bis nel carcere di Opera. All'epoca dei fatti, nel 1983, era un personaggio a conoscenza «di quello che succedeva» nella banda della Magliana, ritenuta coinvolta nella scomparsa della ragazza. Di fatti fu Sabrina Minardi, compagna del boss Enrico De Pedis, a raccontare nel 2008 era stata uccisa dopo essere stata tenuta prigioniera nei sotterranei di un palazzo vicino all'ospedale San Camillo. Ma neanche questa pista fu provata. Nulla di fatto neanche dopo le analisi svolte sulle ossa rinvenute nella cripta di Sant'Apollinare, a Roma, nella quale era stato sepolto De Pedis. Nel 2016 l'archiviazione dell'inchiesta da parte della Procura di Roma, confermata dalla Cassazione.

Nel maggio 1983 era già scomparsa un'altra giovane romana, Mirella Gregori, e i casi furono presto collegati. Ma la scomparsa di Emanuela si trasformò in un giallo internazionale e il "rapimento" finì per intrecciarsi con l'attentato di Agca a Papa Wojtyla. —

Con le **RICETTE CONTADINE**,
i **SANTI** del giorno,
la saggezza dei **PROVERBI**,
i lavori nell'**ORTO**,
i **GIOCHI** di una volta
e i lavori di **POTATURA**

Lunario
delle semine e dei lavori

A SOLI € 4,80
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **IL PICCOLO**



www.internaced.it

TOP 100

NASCE l'edizione speciale
di **Nordest Economia**

Magazine di 172 pagine
In edicola dal 27 NOVEMBRE
a € 6,90 + il prezzo del quotidiano

IMPRESE . PROTAGONISTI E STORIE . BILANCI

Per la prima volta la **classifica** delle prime 100 aziende del Triveneto,
l'analisi del contesto in cui operano e un **flash** sulle TOP100.

Presentazione in **anteprima**, 26 Novembre 2018 ore 17:30 - Kube - Padova

Info: www.nordesteconomia.it/eventi

il mattino
di Padova

la tribuna
di Treviso

la Nuova
di Venezia e Mestre

Corriere Alpi

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

ITALIA & MONDO

L'OMICIDIO DI BREMBATE

«Stordita da Bossetti e portata nel campo» Così fu uccisa Yara

Pubblicate le motivazioni della Cassazione sull'ergastolo
La certezza dei giudici: «Il Dna di Ignoto 1 è dell'imputato»

ROMA. «Le numerose e varie analisi biologiche effettuate da diversi laboratori hanno messo in evidenza la piena coincidenza identificativa tra il profilo genetico di Ignoto 1, rinvenuto sulle mutandine della vittima, e quelle dell'imputato».

Tutte le ipotesi volte a gettare un'ombra sulle indagini, a screditare la prova scientifica, sono rigettate con forza dalla Cassazione, che il 12 ottobre scorso ha confermato la condanna all'ergastolo di Massimo Bossetti, per l'omicidio di Yara Gambirasio, la giovane ginnasta scomparsa all'uscita dalla palestra a Brembate di Sopra il 26 novembre 2010 e ritrovata morta tre mesi dopo

in un campo. Secondo la prima sezione penale l'evidenza scientifica – rinvenuta dopo anni di indagini, compiute a partire dal dna, incrociato con migliaia di campioni prelevati a tappeto – ha «valore di prova piena».

Nelle motivazioni, in 155 pagine redatte dal giudice relatore Stefano Aprile, la Cassazione afferma che la Corte d'assise d'Appello di Brescia ha «ricostruito i fatti con logica e coerente motivazione». Cita la sequenza accertata dai processi di merito: intorno alle 18.55, «dopo aver prelevato la ragazza e averla stordita, l'ha trasportata nel campo a Chignolo d'Isola». «La presenza dell'imputato nella zona è



Massimo Bossetti (a sinistra)

stata correttamente valorizzata come indizio», così come «l'attività professionale» del muratore di Mapello, vista la presenza sul cadavere di «materiale o prodotti per l'edilizia», «la presenza di un veicolo simile» a quello dell'imputato «davanti alla palestra nel tardo pomeriggio del fatto», «l'assenza di un alibi».

Mai, ricorda la Corte, Bossetti «era stato in grado o aveva voluto riferire alla moglie, ai cognati e agli altri familiari cosa avesse fatto quel pomeriggio e quella sera» e i giudici d'appello hanno «logicamente affermato che non si tratta di un semplice silenzio, giustificato dal mancato ricordo a distanza di anni, ma piuttosto una volontaria reticenza».

La sentenza risponde ai venti motivi di ricorso della difesa, che sollevava diverse obiezioni, contestando la prova del dna, la «catena di custodia», i kit utilizzati. I giudici del «Palazzaccio» biasimano i «reiterati tentativi di mistificazione degli elementi di fatto», «amplificati da improprie pubbliche sintetizzazioni».

Alla richiesta di una perizia, che fino all'ultimo Bossetti e i suoi avvocati hanno ripetuto, rispondono perentori: vi si ricorre in caso di «evidenza dell'utilizzo di una metodica errata o superata e dell'esistenza di un metodo più recente e più affidabile» e «nulla di tutto questo emerge dagli atti». —



IL VIDEO IN CINA

Dolce e Gabbana si scusano

Maglione nero e facce tiratissime: così Domenico Dolce e Stefano Gabbana nel video pubblicato sui social dove si scusano dopo le polemiche nate in Cina per gli spot ritenuti offensivi. «In questi giorni abbiamo pensato moltissimo e con grande dispiacere a quello che è successo» dice Dolce nel video sottotitolato in cinese, intitolato "Dolce e Gabbana si scusano".

SOMILA RICHIESTE D'AUTO NEL 2017

La strage delle donne 3.100 femminicidi in meno di vent'anni

ROMA. Sono 3.100 le donne uccise dal 2000 a oggi, più di 3 a settimana. E da gennaio a ottobre sono 70 quelle ammazzate per mano di chi diceva di «amarle». E sono tante anche le donne che hanno cercato aiuto per uscire da situazioni di abuso: quasi 50 mila si sono rivolte ai Centri antiviolenza nel 2017 e di queste oltre 29 mila hanno iniziato un percorso di uscita dalla violenza.

Secondo l'Istat il 26,9% delle donne che si rivolgono ai centri sono straniere e il



Una panchina rossa antiviolenza

63,7% ha figli, minorenni in più del 70% dei casi. Di fronte a questi numeri allarmanti la marea femminista di «Non una di meno» si prepara a scendere in piazza a Roma in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne che si celebrerà domani per il terzo anno consecutivo.

«Da più di due anni siamo nelle piazze e nelle strade a ribadire che i femminicidi sono la punta di un iceberg fatto di oppressione – spiega il manifesto della manifestazione di domani – la violenza maschile comincia nel privato delle case ma pervade ogni ambito della società e diventa sempre più strumento politico di dominio, producendo solitudine, disuguaglianze e sfruttamento».

Di qui l'importanza dei centri antiviolenza: la maggior parte dei centri, l'85,8%, lavora in rete con altri enti della re-

te territoriale e quasi tutti, il 95,3%, aderiscono al numero verde nazionale 1522 contro la violenza e lo stalking.

La possibilità di contattare il centro antiviolenza da parte delle donne è elevata, il 68,8% ha messo a disposizione una reperibilità H24, il 71,1% ha attivato un servizio di segreteria telefonica negli orari di chiusura e il 24,5% possiede un numero verde dedicato; 4.400 le operatrici che nel 2017 hanno lavorato presso i centri antiviolenza, di queste il 56,1% è stato impegnato esclusivamente in forma volontaria.

Oggi a Roma un corteo che ha una matrice politica a difesa dei diritti delle donne, dei migranti e della comunità Lgbtq+ contro «il governo Salvini-Di Maio». Domani l'assemblea nazionale per organizzare lo sciopero globale del prossimo 8 marzo. —

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

No a nuova istruttoria nel processo Ruotolo

TRIESTE. La Corte d'Assise d'Appello di Trieste, presieduta da Igor Maria Rifioretti, ha rigettato la richiesta di rinnovazione dell'istruttoria nel processo d'appello a carico di Giosuè Ruotolo, già condannato in primo grado per il duplice omicidio di Trifone Ragone e della fidanzata Teresa Costanza, uccisi il 17 marzo 2015 nel parcheggio del palasport di Pordenone.

La decisione, qualora fosse stata accolta, avrebbe in un certo senso riaperto la vicenda dal punto di vista giu-

diziario.

L'annuncio della Corte è arrivato durante la seconda udienza del processo, dopo una Camera di Consiglio, durata oltre due ore, per valutare la richiesta della difesa avanzata nella prima udienza. «Soddisfatte» le parti civili.

L'udienza è proseguita, dopo una pausa, con la requisitoria del procuratore generale; seguiranno le parti civili e poi la difesa dell'imputato. In aula ci sono, tra gli altri l'imputato e i familiari delle vittime. —

IN BREVE

Alessandria

Tir bloccati alla Pernigotti
«Soluzione a breve»

Un tir è stato bloccato davanti ai cancelli della Pernigotti dai lavoratori in sciopero dal 6 novembre, quando la proprietà turca ha annunciato la chiusura dello stabilimento. Il camion, che avrebbe dovuto caricare dei prodotti, ha fatto retromarcia senza tensioni. «Siamo determinati a non mollare», dicono i lavoratori in presidio, che proseguono a oltranza lo sciopero. «Confido in una soluzione positiva a breve» dice il presidente del Parlamento Europeo, Antonio Tajani.

Bari

Morti per i roghi di rifiuti
«Così è terra dei fuochi»

Ventuno inquilini di una stes-palazzina di un quartiere di Bari sarebbero morti per tumori causati dalle sostanze tossiche provocate dai continui roghi della ex discarica comunale di via Caldarola, dismessa e bonificata da 30 anni. È un quadro epidemiologico che «richiama fortemente quello riscontrato nelle aree della cosiddetta terra dei fuochi». È l'esito delle indagini avviate dalla Procura di Bari, concluse con una richiesta di archiviazione perché è trascorso troppo tempo da fatti.

Pakistan

Bomba al mercato
decine di morti e feriti

È di almeno 31 morti e 40 feriti il bilancio provvisorio delle vittime dell'attentato di ieri in un mercato nel nord del Pakistan. Lo ha reso noto la polizia locale, aggiungendo che otto chili di esplosivo sono stati piazzati in una motocicletta nel parcheggio del mercato, e sono stati fatti detonare a distanza. In precedenza, si era parlato di un kamikaze. La zona dell'attentato è popolata dalla minoranza sciita, ma al momento nessun gruppo estremista sunnita ha rivendicato.

Svizzera

Residenti domani al voto
per le corna delle mucche

Gli Svizzeri sono chiamati alle urne domani per pronunciarsi su un'iniziativa detta di «autodeterminazione», promossa dalla destra nazionalista in chiave anti-Ue. Sempre domani, gli elettori elvetici si esprimeranno sul destino delle corna delle mucche: un'iniziativa sul benessere degli animali chiede che la Confederazione sostenga finanziariamente i proprietari «di vacche, tori riproduttori, capre e becchi riproduttori» che scelgono di non togliere le corna ai loro animali da reddito.

ECONDO WINE ENTHUSIAST

Il Collio Friulano Russiz fra i 100 migliori vini

TRIESTE. Secondo Wine Enthusiast, la Bibbia del settore, il Collio Friulano 2016 Russiz Superiore è uno dei 100 migliori vini al mondo, l'unica produzione della regione Friuli Venezia Giulia a comparire nella classifica. I redattori della prestigiosa rivista, una delle più autorevoli del settore, lo hanno selezionato tra le oltre 20.000 etichette provenienti da tutto il mondo, decretando questo Collio uno dei top mondiali

dell'anno. Una grande soddisfazione per Roberto Felluga che con questa annata racconta di un territorio irripetibile. Tra le primissime zone in Italia ad ottenere il riconoscimento Doc e nel 1964 a costituire un Consorzio di produttori, il Collio, dove hanno sede Russiz Superiore, a Capriva del Friuli, e Marco Felluga, a Gradisca d'Isonzo, è una denominazione fortemente vocata alla produzione dei bianchi. —

ECONOMIA

L'ACCORDO TRANSALPINO

«Intesa Stx-Fincantieri congelata dall'Antitrust»

L'ad del gruppo triestino lamenta i tempi lunghi del via libera finale da parte dell'Autorità Ue e francese: «La burocrazia è la vera palla al piede dell'Europa»

Luigi Dell'Olio

MILANO. «Manca solo l'ok dell'Antitrust. Questa rischia di essere la vera palla al piede dell'Europa». Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri, è ottimista sulla chiusura dell'accordo con Stx France, anche se non nasconde il fastidio per la lungaggine delle procedure amministrative. Un concetto espresso ieri nel corso di un'intervista al canale Class Cnbc. «Non si può andare troppo per le lunghe», ha ricordato il top manager, «perché altrimenti rischiano di non esserci più le condizioni che avevano motivato la scelta di un accordo». Un ragionamento, ha specificato, che valgono in generale e non nel caso concreto. «Per quanto ci riguarda abbiamo tanto lavoro per anni, ma in condizioni diverse sarebbero potuti sorgere dei problemi».

DIRITTO DIVETO

Dunque si aspetta solo l'ok da parte dell'autorità comunitaria alla concorrenza e dalle analoghe autorità nazionali per completare un accordo che porterà la società italiana a controllare il 50% della compagine francese più un ulteriore 1% in prestito dal Governo francese per i prossimi dodici anni. Inoltre Fincantieri esprimerà quattro degli otto membri del board, tra cui il presidente e l'amministratore delegato. Il governo transalpino conserverà un diritto di veto in caso di spostamento del personale e del know-how acquisiti dai cantieri di Saint Nazaire,



L'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono

un rischio solo teorico a dire il vero. «Oggi siamo leader nella cantieristica, ma abbiamo visto nella possibile alleanza con Stx France una possibilità per consolidare questa posizione nel corso del tempo», ha ricordato Bono.

La società avrà il 50% dei cantieri transalpini più un ulteriore 1% in prestito dal governo

«In Francia ci sono cantieri più grandi rispetto all'Italia e questo può contribuire a mantenere la posizione di riferimento nel mercato», ha aggiunto il numero uno del colosso cantieristico.

ESSERE VELOCI

Il numero uno della società triestina ha quindi ribadito che, in una fase di grandi cambiamenti per il mercato in tutti i settori, «è fondamentale essere veloci: l'industria deve essere capace di reagire prontamente, o addirittura di anticipare alcune situazioni di mercato». Un commento relativo soprattutto ai movimenti del gruppo italiano all'interno del mercato cinese. Nel corso della recente missione Governo-imprese italiane nel Paese Asiatico, Bono ha firmato i contratti che vanno a suggellare le intese annunciate nel febbraio 2017 relativi alla costruzione di due navi da crociera per Csc Carnival Cruise Shipping Limited, che saranno le prime

unità di questo genere mai realizzate in Cina per il mercato locale. La prima consegna è prevista per il 2023. Tornando all'asse italo-francese, Bono ha detto di non avvertire conseguenze per le tensioni politiche che si sono create negli ultimi mesi tra i Governi dei due Paesi. «Non ci sono segnali in tal senso», ha sottolineato. Per poi aggiungere: «I tempi della politica sono più brevi rispetto a quelli del business: nel primo caso, quello che vale oggi magari domani non vale più».

L'ad di Fincantieri è stato invece più cauto relativamente a una possibile alleanza che coinvolga anche Naval Group. «Con la Francia ci sono tanti progetti comuni nel campo della difesa», ha concluso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DELL'ERBA PRESIDENTE

Federkasse, Occhialini eletto vicepresidente

MILANO. Augusto dell'Erba è stato confermato alla presidenza di Federkasse, la Federazione italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, per il triennio 2018-2021. La nomina è avvenuta a Roma in occasione della prima riunione del rinnovato Consiglio Nazionale di Federkasse, eletto dall'assemblea che si era tenuta il 9 novembre. Luca Occhialini, presidente della Federazione Friuli Venezia Giulia delle Bcc e di BancaTer, è stato

nominato vicepresidente vicario con il presidente della Toscana, Matteo Spanò. Dell'Erba, che aveva assunto la Presidenza di Federkasse nel gennaio 2017 a seguito delle dimissioni di Alessandro Azzi, è presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte e della Federazione Puglia e Basilicata delle Bcc. Luciano Sartoretti (CrediFriuli) e Carlo Antonio Feruglio (Staranza e Villesse) entrano in consiglio.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
KSTREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 6.00
UNDBIRLIK	DA PENDIKA ORM. 31	ore 9.45
FRONT POLARIS	DA HOUSTON A RADA	ore 10.00
MSC SENA	DA ANCONA A MOLO VII	ore 11.00
ULUSOY	DA CESME A ORM. 47	ore 12.00
MELEQ	DA YALOVA A ORM. 39	ore 15.00
MAERSK	DA FIUME A MOLO VII	ore 17.00
MSC ELBE	DA RAVENNA A RADA	ore 18.00
MSC ADRIANA	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 21.00

IN PARTENZA		
K-STREAM	DA MOLO VII A VENEZIA	ore 19.00
UNDBIRLIK	DA ORM. 31 A PATRAS	ore 20.00
OILMEDA	DA RADA A MALTA	ore 20.00
ULUSOY	DA ORM. 47 A CESME	ore 23.59

Per vendere in sicurezza
il tuo orologio prezioso
o acquistarlo
di secondo polso

Dante
Gioielleria Orologeria dal 1899

di Furio Rizzardi - Galleria Rossoni, Corso Italia 9b
Tel. 040 722 628 - visita il sito www.gioielleriadante.it

CONVEGNO SULL'INDUSTRIA 4.0

Microsoft in Fvg con una serie di forum per giovani talenti

MILANO. «L'Italia ha accumulato molto ritardo in termini di produttività e capitale per le tecnologie informatiche, ma negli ultimi due anni il Paese si è rimesso in moto, anche grazie a Industria 4.0 che ha rappresentato un importante volano. Il mercato Industria 4.0 conta 3 miliardi di investimenti, con una crescita del 30% nel 2018.

La domanda c'è perché le aziende sono sempre più consapevoli dei vantaggi della trasformazione digitale, l'offerta c'è perché i player Ict stanno sviluppando soluzioni sempre più accessibili, ma occorre mettere a terra tutte queste energie e continuare ad accompagnare le aziende italiane con politiche a sostegno», lo ha detto Elio Catania, presidente di Confindustria Digitale, in occasione di un incontro organizzato da Microsoft con il proprio partner l'azienda friulana di information technology BeanTech.



La sede di Microsoft a Redmond

L'evento è stata anche l'occasione per annunciare l'ampliamento della partnership tra Microsoft e la BeanTech che ha sede a Reana del Rojale. Nei prossimi mesi si svilupperà un calendario di workshop e sessioni di approfondimento con gli esperti di Microsoft e di Beantech per giovani talenti, professionisti e aziende del Triveneto per aiutarli a cogliere i benefici delle tecnologie intelligenti in linea con le priorità di business.

IL COLOSSO TEDESCO

Oliver Baete guiderà Allianz fino al 2024

MILANO. Il consiglio di sorveglianza di Allianz SE ha deciso di estendere il mandato di Oliver Bate quale presidente del consiglio di gestione del colosso assicurativo tedesco sino al settembre 2024. Il mandato originario sarebbe dovuto scadere alla fine di settembre 2019. «Sotto la guida di Bate, Allianz si è sviluppata estremamente bene negli ultimi tre anni. Il consiglio di sorveglianza è convinto che lui sia il presi-

dente giusto per le sfide future», ha dichiarato Michael Diekmann, presidente del consiglio di sorveglianza. Oliver Bate ha commentato: «Mi fa molto piacere la fiducia che è stata riposta in me. Ciò conferma che il percorso intrapreso e l'approccio strategico sono corretti. Insieme ai colleghi, continuerò a fare tutto il possibile per garantire che Allianz continui ad essere un'azienda di successo in futuro».

Annunciamo con dolore che ci ha lasciati

Angelo Balsamo

Giancarlo e famiglia

Trieste, 24 novembre 2018

24-11-1993 24-11-2018

Federico Ravalico

Un abbraccio di luce

ANNALISA

Trieste, 24 novembre 2018

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

FOCUS

I dati rilevati dalla rete immobiliare di "Solo Affitti" ed elaborati in collaborazione con Nomisma. Gli incrementi più elevati sono stati registrati nelle città del Nord per gli appartamenti arredati

Prezzi delle case ancora in discesa ma aumenta il livello dei canoni

IN 5 PUNTI

Daniele Lettig

MILANO. I prezzi delle case in vendita continuano a scendere, ma non gli affitti, che nel 2018 sono aumentati del 3,1 per cento, segnando il quarto anno consecutivo di crescita e riavvicinandosi ai valori del 2009, il primo anno della grande crisi. È quanto raccontano i dati di un rapporto presentato da "Solo Affitti", rete immobiliare specializzata nella locazione, ed elaborato in collaborazione con la società di ricerche Nomisma.

1 Seicento euro al mese

Quest'anno, si legge nel report, il costo medio dell'affitto di un alloggio si è attestato a 604 euro mensili, in salita

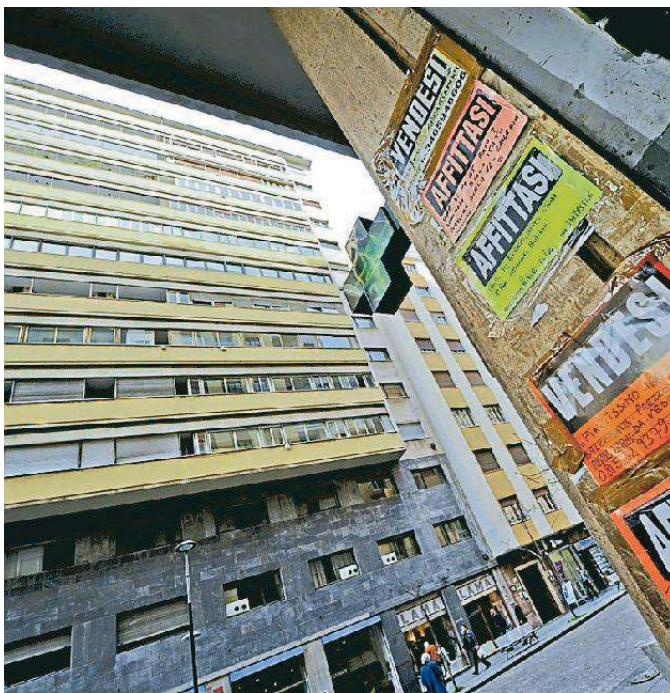
rispetto ai 586 euro del 2017 e soprattutto ai 545 del 2014, l'anno in cui i prezzi avevano toccato il minimo.

Da qui al 2020 «i canoni d'affitto potrebbero anche superare i livelli del 2009», dice la presidente di "Solo Affitti", Silvia Spronelli, spiegando che la spinta al rialzo dei canoni è dovuta «alla ripresa delle compravendite e allo spostamento di parte dell'offerta di abitazioni sul mercato dell'affitto breve».

2 Prezzi più alti al Nord

Sono le città del Nord a vedere il più deciso aumento nel costo degli affitti di un'abitazione arredata rispetto al 2017.

In particolare, Bologna e Milano registrano una crescita a due cifre: rispettivamente, +10,9 e +10,2 per cento. Seguono a distanza la capitale



Nelle città del Nord è aumentato decisamente il costo degli affitti delle abitazioni arredate rispetto alle cifre rilevate nel 2017

(+7,7 per cento), Venezia (+6,1 per cento) e il capoluogo toscano (+5,1 per cento). Per quanto riguarda la tipologia degli alloggi, a costare di più sono soprattutto i monocali (+4,8 per cento), bilocali (+4,6 per cento) e trilocali (+3,2 per cento), trainati da una sempre più alta richiesta da parte di giovani coppie e lavoratori in trasferta.

«L'incremento della domanda – spiega infatti Spronelli – è favorito da una società sempre più "liquida": aumentano le giovani coppie conviventi, così come i divorzi e le separazioni. Inoltre la mobilità lavorativa contraddistingue sempre di più il nostro Paese, con trasferimenti di medio-lungo periodo verso le principali città».

3 Milano la più costosa

La città più cara per le locazioni si conferma essere Milano, dove affittare una casa arredata costa ogni mese, in media 1.161 euro: un prezzo superiore di oltre un quarto a quello di Roma, ferma a 925 euro, e di ben oltre la metà (+58 per cento) rispetto a quello di Firenze, in cui l'importo medio è di 736 euro.

I canoni sono alti anche in città come Venezia e Bologna – rispettivamente 726 e 722 euro al mese di media –, mentre sono sicuramente più accessibili a Napoli (651 euro) e a Cagliari (606 euro), per arrivare ai minimi di Catanzaro (379

euro) e Perugia (417 euro).

4 Giovani coppie affittano

Secondo il rapporto, a cercare case in affitto sono in particolare le giovani coppie senza figli, che rappresentano il 41 per cento dei locatari (in crescita rispetto al 37 dell'anno precedente). Aumenta anche chi vive solo, mentre diminuiscono gli affitti in condivisione (che oggi sono il 14 per cento) e quelli delle famiglie con figli, dal 26 al 22%: queste ultime, dice ancora Spronelli, «ritornano a poter aspirare all'acquisto di un immobile. È fisiologico che l'aumento di mutui e compravendite faccia tornare su valori "normali" questa tipologia di inquilini». Il numero di studenti che vive in affitti resta stabile intorno al 20%, mentre cresce dal 30 al 33% quello dei lavoratori in trasferta.

5 Meno tempo per firmare

In una situazione di mercato sempre più fluida e caratterizzata da un'abbondanza di domanda, i tempi medi necessari per affittare un appartamento si riducono rispetto al 2017, passando da una media di 2,1 a 1,9 mesi. E i capoluoghi dove è aumentata di più la richiesta sono quelli dove i contratti si firmano più velocemente: a Bologna e Milano bastano in media 27 giorni.

© BYOND ALDUNO DIRITTI RISERVATI





Sempre più Sportage.

Vantaggi fino a
€ 5.000 con SCELTA KIA*

SPORTAGE



The Power to Surprise

Kia Sportage. Non smette mai di stupirti.
Solo a novembre Nuovo Kia Sportage tuo da € 190 al mese¹ TAEG 7,46% con SCELTA KIA, Assicurazioni e Manutenzione Kia Care incluse².
Ti aspettiamo in Concessionaria.



Gruppo Ferri
Strada delle Saline, 7
Muggia (Trieste)
Tel. 333.9305911 – www.ferriauto.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.11.2018¹

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). **Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC). 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100km) da 4,7 a 7,5. Emissioni CO₂ (g/km) da 123 a 175. *Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Sportage 1.6 GDI Business Class 2WD 132CV. Prezzo di listino: 24.500 €. Prezzo promo € 19.500, valido solo in caso di sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA (anziché € 21.500). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi, valide a fronte di vendita o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Anticipo € 4.850; importo totale del credito € 16.191,85, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 190, ed una rata finale di € 12.495, importo totale dovuto dal consumatore € 19.298,35. TAN 5,97% (tasso fisso) – TAEG 7,46% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.503,15, istruttoria € 350, incasso rata € 3 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1, comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 41,35. Offerta valida per vetture acquistate entro il 30/11/2018. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank² (Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato – contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego; in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore – contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) – durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio € 697,60 compagne assicurative: Crp Santander Insurance Life Dac e Crp Santander Insurance Europe Dac (facoltativa e perciò non inclusa nel TAEG). Assicurazione facoltativa (peraltro non inclusa nel TAEG) Zurich Insurance Company Ltd Incendio, Furto e garanzie Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali. Assistenza Furto e 24 mesi di Valore a Nuovo durata 12 mesi; esempio € 508,95 su prov. FI comprese imposte. Programma di Manutenzione Kia (facoltativo e perciò non incluso nel TAEG) 35 mesi/45.000 Km. € 335 (Programme di Manutenzione Ordinaria di Kia Motors Company Italy S.r.l.). Programma di Manutenzione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto. Prima della sottoscrizione leggere i fascicoli informativi, disponibili sul sito internet www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza e consultabili presso le Filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Le immagini sono inserite a titolo indicativo di riferimento.

Il Mercato Azionario del 23-11-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5000	-1,5700	0,4320	0,6207	-14,9000	314
A2A	1,4940	-1,2500	1,3920	1,6865	-3,1100	4681
Accea	12,0100	-0,8200	11,1800	16,4300	-22,0100	2558
Acsm-Agam	1,9950	-1,0100	1,9750	2,5100	-13,5600	386
Aedies	1,6204	-4,4700	1,5500	5,2800	-65,3800	52
Aegion	4,8660	-1,0800	4,9680	6,1180	-6,5700	-
Agatos	0,1280	-3,2300	0,1170	0,3577	-56,9900	12
Ageas	43,4000	-0,0000	40,5800	46,9100	-4,5000	0
Ahold Del	22,4850	-0,8600	17,2480	23,0750	-22,7300	-
Alerion	2,8200	-0,7100	2,6900	3,6000	-5,5000	144
Allianz SE	184,2000	-0,5100	171,5000	205,6000	-4,0600	83452
Ambiethesis	0,3560	-1,6600	0,3410	0,4080	-11,2700	4
Ambromobiliare	3,8900	-0,5200	3,4500	4,3400	-2,3700	10
Anima Holding	3,5000	-7,6300	3,2520	6,5475	-38,0200	1330
Askoll EVA	3,0500	-1,6100	2,9490	4,5900	-	47
Assteca	2,3200	-0,0000	2,1000	2,9000	-7,5700	76
Astaldi	0,5280	-2,2200	0,4100	3,1800	-75,0900	52
ASTM	16,7800	-2,5700	15,4400	25,0000	-30,7500	1661
Atlantia	18,2450	-0,7700	17,2050	26,4000	-30,6800	15068
Autogrill Spa	8,6650	-4,9700	8,1200	11,5000	-24,6500	2204
Autostrade Meridionali	27,8000	-3,3500	22,5000	34,8000	-0,3600	122
Ava SA	20,8000	-0,1200	20,6350	27,4400	-16,0300	-
Azinut Holding	10,7200	-1,7600	10,3500	18,9700	-32,8700	1536
B&F	2,4500	-2,5100	2,0800	2,7900	-1,4500	256
Banca Carige	0,0016	-5,8800	0,0016	0,0095	-80,2500	88
Banca Carige ris	36,4000	-1,6200	33,0000	93,0000	-53,7800	0
Banca Farnafactoring	4,5660	-0,0900	4,3060	6,1000	-28,6600	777
Banca Generali	18,5900	-2,2600	17,0300	30,8400	-32,9800	2172
Banca Intermobiliare	0,3270	-2,1900	0,2840	0,6860	-30,6800	51
Banca Mediolanum	5,1100	-2,1000	4,8100	7,9500	-29,1800	3783
Banca Monte Paschi Siena	1,4255	-3,1100	1,3350	4,0180	-63,5800	1625
Banca Pop. Emilia Romagna	3,4910	-0,0600	3,2130	5,1480	-17,0800	1680
Banca Popolare di Sondrio	2,6920	-1,1300	2,6620	4,0120	-11,5600	1221
Banca Profilo	0,1634	-2,5100	0,1570	0,2665	-31,2900	111
Banco BPM	1,8800	-0,5100	1,5560	3,1455	-28,2400	2649
Banco di Desio e Brianza	1,7400	-1,1400	1,7000	2,3900	-24,2800	204
Banco di Desio e Brianza mc	1,7900	-2,2900	1,6950	2,3600	-14,8400	24
Banco di Sardegna risp	5,9600	-0,3400	5,8000	7,3200	-12,0300	39
Basif	65,5200	-0,5000	65,5200	98,7000	-28,7100	-
Basinet	4,2100	-0,7100	3,4800	4,8450	-14,4000	257
Bastogi	0,8260	-0,0000	0,8020	1,1950	-30,8500	102
Bayer	62,6000	-0,5600	61,2000	107,3648	-39,4200	0
Beghelli	0,2640	-1,1500	0,2300	0,4480	-36,5400	53
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7270	-1,1100	0,6520	0,7900	-5,7100	1650
Blaetli Industrie	0,3315	-4,1900	0,2880	0,5980	-36,3700	36
Biancamano	0,2120	-2,3000	0,2090	0,3690	-35,6800	7
Bio On	66,9000	-0,6000	24,3000	70,0000	-130,6100	1259
Biodev	5,1800	-0,7800	4,6200	7,1000	-4,5200	58
Bloera	0,0738	-1,7200	0,0750	0,2300	-56,4600	4
Blue Financial Communication	0,9700	-0,0000	0,7750	1,6800	-40,6400	3
BMW	73,3600	-0,0000	72,5000	96,1500	-14,2000	-
BNP Paribas	44,3350	-0,2800	44,2100	66,5400	-28,6600	-
Boni Italia	2,3000	-0,0000	2,2400	3,6505	-15,3400	35
Borgosesia	0,6250	-0,0000	0,4800	0,8500	-4,8700	8
Borgosesia r	1,5000	-0,0000	0,3200	1,8500	-368,7500	1
Brembo	9,7800	-1,2900	9,0050	13,8000	-22,8100	3266
Brioschi	0,0598	-2,4000	0,0546	0,0640	-26,8900	47
Brunello Cucinelli	28,7000	-0,5300	25,1000	40,8000	-6,2600	1952
Buzzi Unicem	16,3650	-1,9900	15,6900	24,4400	-27,2700	2706
Buzzi Unicem mc	9,6000	-1,3700	9,3600	13,8600	-24,5900	391
Caleffi	1,4250	-0,3500	1,3400	1,5050	-4,3600	22
Calligione	2,4800	-0,0000	2,3900	3,4000	-17,8300	298
Calligione Editore	1,1800	-2,4800	1,1600	1,4450	-7,8800	148
Campari	7,5100	-2,1800	5,7450	7,7650	-16,5200	8724
Canaro	1,8200	-0,1100	1,7840	4,3100	-52,7800	146
Carrefour	18,8550	-1,4900	13,1700	19,6900	-6,3600	-
Casto Diva Group	0,9500	-0,2100	0,9380	1,8800	-33,9400	12
Cattolica Assicurazioni	6,8150	-0,6600	6,7850	10,7300	-24,7000	1188
CdR Advance Capital	0,7300	-2,6700	0,7300	1,0650	-29,1300	9
Cerved Group	6,4900	-0,3900	6,4650	11,7000	-38,7700	1267
CHL	0,0158	-3,6600	0,0106	0,0214	-22,5500	6
CIA	0,1230	-0,4000	0,1230	0,2054	-30,1100	11
Cir	0,9250	-3,8200	0,8910	1,2380	-20,6000	735
Class Editori	0,1905	-0,7800	0,1905	0,4110	-49,7200	19
CNH Industrial	8,3840	-1,0600	8,2960	12,4800	-24,9400	11439
Cofide	0,4425	-2,6700	0,4225	0,6050	-23,5800	318
Conafi	0,2530	-3,2700	0,1866	0,3802	-17,8900	10
Credem	5,0300	-0,6000	4,7560	7,8500	-28,9900	1672
Credito Agricole	10,7100	-1,3200	10,5700	15,4400	-22,6700	-
Credito Varesinese	0,0788	-0,5100	0,0780	0,1783	-54,8300	553
CSP	0,8040	-0,2500	0,7780	1,1000	-22,2400	27
Cudi Milano	3,4000	-0,0000	3,2700	4,9000	-27,9700	11
C/Daimler	50,4600	-0,1600	49,9500	75,8500	-28,6300	-
Damiani	0,8140	-0,2500	0,8100	1,0840	-24,9100	67
Danieli	15,3400	-0,2600	15,3400	23,8000	-22,5600	627
Danieli mc	11,3400	-1,0500	11,3400	16,9800	-18,1800	458
Danone	65,6400	-0,3100	61,6400	71,2000	-6,5000	-
De' Longhi	23,5400	-2,3500	22,6600	26,3400	-6,7000	3519
Deutsche Bank	8,1500	-1,4300	8,1500	16,3200	-48,5800	-
Deutsche Borse AG	111,9000	-0,0000	97,9000	118,4500	-14,3000	-
Deutsche Telekom	15,2000	-0,5000	12,7600	15,2750	-2,8400	-
Diasirin	78,8000	-0,2200	66,1000	98,2000	-6,4900	4409
Digital Magics	6,3800	-0,6200	6,0400	8,8200	-19,1400	47
DigiTouch	1,3000	-0,0000	1,2150	1,9400	-14,8100	18
doBank	8,8000	-0,8000	8,7300	13,7100	-35,0600	-
E&D	8,9300	-0,7600	7,9000	9,9100	-2,6200	0
Ecosuntek	4,2000	-4,1100	4,2000	8,3000	-47,5700	7
Edison mc	0,9140	-0,4400	0,8880	1,0150	-3,6900	101
EEMS	0,0622	-0,0000	0,0590	0,1020	-25,2400	3
Enav	4,1740	-0,8200	3,8900	4,6100	-7,4500	2261
Enel	4,7050	-1,0300	4,2430	5,3900	-8,2800	47834
Enertronica	1,8100	-16,5900	1,8100	2,9300	-36,0600	10
Enervit	3,2700	-0,0000	2,9500	6,8300	-4,3900	58
ENGIE	12,1450	-1,0200	11,3200	14,7050	-15,8900	-
ENI	14,0600	-1,7900	13,3300	16,7640	-1,8800	51097
ERG	16,0900	-0,7400	14,8567	20,1480	-6,8200	2419
Eukedros	0,9560	-5,0500	0,9100	1,1000	-6,6400	22
EXOR	49,6000	-1,0400	48,8300	65,4200	-2,9400	11954
Expert System	1,2150	-0,4100	1,1450	1,4640	-15,0900	44
Ferrari	94,6200	-0,9400	87,3000	127,5500	-8,2000	18349
Fiat Chrysler Automobiles	14,0960	-0,8700	13,4420	19,8440	-5,4600	21844

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima chiusura	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,0200	-0,6800	1,0120	1,5240	-18,5300	1726
FincoBank	9,6960	-1,2700	7,9560	11,8900	-13,6000	5889
Fintef Energia Group	2,0800	-9,5700	2,0800	3,9000	-42,7900	56
First Capital	10,8000	+0,0000	9,7000	11,0000	+8,0000	28
FNM	0,4525	-1,0000	0,4480	0,8210	-32,8600	197
Fope	6,2500	+0,0000	6,0500	7,2000	-0,3200	29
Frendy Energy	0,3150	-1,2500	0,3150	0,4800	-7,1100	19
Fulcris	0,8800	-0,4500	0,8800	1,2970	-32,1500	10
G Sabetti Property Solutions	0,2470	-2,0700	0,2080	0,4350	-39,5200	14
Gas Plus	2,2500	-1,3500	2,1000	2,6600	-13,9900	101
Generali	14,2550	-0,2100	13,7500	17,0550	-6,2200	22311
Geox	1,2560	-0,4800	1,2040	3,0060	-56,5700	326
Gequity	0,0340	-1,4900	0,0330	0,0507	-31,7300	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2040	-0,4900	0,2030	0,3060	-27,4000	17
Gruppo Green Power	1,3700	-1,4800	1,3500	7,4200	-79,5200	4
H Hera	2,4580	-0,5700	2,4020	3,1000	-15,5300	3661
I Grandi Viaggi	1,6500	-0,1200	1,5800	2,2900	-16,9600	79
Il Sole 24 Ore	0,4030	-1,1000	0,3915	0,8850	-54,4600	23
IMMIS	0,3865	-1,0200	0,3865	0,8190	-45,3700	132
Imvest	1,9000	-2,1500	1,8400	3,3700	-9,0900	81
Ing Groep NV	10,7340	+0,0000	10,2040	16,6900	-29,9300	41453
Iniziativa Bresciane	19,0000	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	0,0207	-0,9600	0,0200	0,0539	-59,0900	7
Intek Group	0,3020	-0,1700	0,2898	0,3975	-11,9300	118
Intek Group risp	0,3380	-0,5900	0,3310	0,4720	-26,0100	17
Intesa Sanpaolo	1,9522	-1,0600	1,8788	3,2100	-29,5200	34176
Intred	2,9090	-0,7300	2,7000	3,1600	-	41
Iren	1,9370	-0,2600	1,9040	2,7400	-22,5200	2520
It Way	0,3500	-6,6700	0,3500	1,3900	-71,4500	3
Italgas	4,6900	-1,2100	4,3060	5,3660	-7,8600	3795
Italia Independent	2,6600	+0,0000	2,6600	5,1976	-44,3700	18
Italcacoline	1,9420	-1,0200	1,9240	3,2900	-37,4600	223
Italcacoline R	389,0000	+0,0000	292,0000	388,0000	-29,3300	3
Italmobiliare	18,8000	-2,2900	17,2000	25,3000	-21,7700	696
IVS Group	10,0000	+0,0000	10,0000	13,4400	-23,5500	390
J Juventus FC	1,1080	-3,0700	0,5900	1,6720	-44,9300	1117
K R Energy	2,2575	-0,5300	2,2010	4,6587	-50,6300	107
Kering	391,0000	-0,8300	340,0294	516,0000	-6,9000	0
Ki Group	1,1500	+0,0000	1,1500	2,7400	-52,4800	6
L L'Oreal	208,0000	+0,1000	170,7500	214,0000	-10,9900	-
Leonardo	8,9960	-1,8700	8,2280	11,2900	-15,3600	4854
Leonie Film Group	4,6000	-2,5400	4,4400	5,2000	-0,0000	65
LU-VE	9,3600	-1,2700	9,3600	11,5000	-12,6900	208
Luxisano Media Group	1,5500	-2,2100	1,3800	2,5900	-35,7400	23
Luxisano Media	50,4400	-0,4400	48,2200	59,1400	-1,3900	24471
L Venture Group	0,5900	-0,3400	0,5520	0,7100	-12,4000	18
Lvmh	258,4500	-0,2300	233,3000	311,5500	-4,6400	-
M&B	0,0254	-3,7900	0,0254	0,1815	-79,6800	12
Mail	2,4400	-0,4100	2,0400	2,7500	-3,2500	35
Maire Tecnimont	3,2280	-0,8600	3,0840	4,6540	-25,2400	1061
Masi Agricola	3,8200	-2,1800	3,5000	4,5500	-18,2800	116
Mediacomtech	0,5300	+7,4700	0,4990	0,6720	-11,6700	11
Mediaset	2,5890	-2,0500	2,4820	3,3800	-19,8500	3058
Mediobanca	7,3420	-0,7400	7,2260	10,4500	-22,3900	6513
Merck KGaA	97,7200	-0,7200	76,0000	98,1000	-7,8000	-
Micron Technology	31,7000	-0,0000	30,1000	55,2000	-11,4000	-
Microsoft Corp	89,2000	+0,0000	70,5000	100,4000	-24,3200	-
Mittel	1,7500	-0,2800	1,6018	1,8293	-8,2500	154
Molmed	0,2750	+0,7300	0,2610	0,5880	-42,1700	127
Monder	30,0800	-2,3100	28,1800	42,1300	-15,3400	7688
Mondo TV France	0,0364	-1,6200	0,0364	0,0948	-61,1500	4
Mondo TV Suisse	0,5300	+0,0000	0,5200	1,1850	-53,5500	5
Monrealis	9,6800	-3,2000	9,6800	14,1780	-	51
Monif	0,1415	-4,3900	0,1415	0,2900	-28,1500	21
Munich Re Ag	189,6000	-0,8600	176,7000	199,7500	-4,8700	-
N Net Insurance	4,2000	-0,4800	3,7000	6,2000	-27,5200	29
Network	0,2120	+7,0700	0,1970	0,5480	-13,8600	23
Neurosoft	1,1500	-2,6800	1,1200	2,5000	-45,2400	29
Nokia Corporation	4,8350	+7,1100	3,8590	5,3480	-24,3600	-
Notorious Pictures	3,6300	+0,2800	1,1000	3,7400	-166,3200	82
Nova Re	4,1400	+0,0000	3,8100	6,5100	-36,4100	43
O Orange	14,5700	+0,0000	13,4050	15,1700	-0,6900	-
Orsero	7,0000	+0,0000	6,9000	9,3600	-24,3200	124
OVS	1,5060	-0,1300	1,4770	6,1900	-72,8900	342
P Parmalat	2,8050	+0,9000	2,5900	3,1600	-9,5200	5204
Philips NV	33,2050	-0,6700	29,5300	39,7200	-4,9100	-
Piaggio	1,1720	-0,2300	1,7200	2,8400	-24,9100	619
Pirelli	0,1470	-0,3400	0,1350	0,2170	-21,6700	34
Pininfarina	2,1250	+0,0000	1,9780	3,4450	-7,0500	115
Pirelli	1,7800	-1,1100	1,6150	2,0300	-1,4400	89
Pirelli & C	6,4240	-1,5500	5,6800	7,9450	-11,3900	6424
Pic	1,7900	-1,1300	1,6400	3,7000	-44,9200	43
PLI Energia	2,1710	-1,0900	2,4300	3,0100	-9,1900	6
Polligrafici Editoriale	0,1785	-0,2800	0,1775	0,3450	-6,8400	24
Polligrafici Printing	0,6100	+0,0000	0,5240	0,7380	-12,4800	18
Poste Italiane	6,5840	-0,5200	5,9880	8,2180	-4,9200	6599
Prismi	2,4300	+1,2500	1,0800	2,9600	-76,7800	24
Psyman	15,9050	-1,4700	15,6750	28,5398	-39,5000	4265
R Rai Way	4,2450	+4,4300	3,9950	5,4100	-16,3500	1155
Rati	2,8000	-2,1900	2,3400	3,2000	-15,8900	76
RCS Mediagroup ord	1,0060	+1,3100	0,8340	1,2860	-17,6800	525
Recordati	27,9200	-0,0400	27,5200	38,7000	-24,6600	5839
Renault	60,1200	-1,3300	58,3400	99,0000	-28,0900	-
Risanamento	0,0201	-8,0600	0,0179	0,0354	-40,3600	96
Ross	0,7140	+0,0000	0,6560	1,2250	-37,8600	8
RWE	19,1700	-0,2300	15,1500	22,5000	-12,9600	-
S S&S Lazio	1,3440	-0,4400	1,1440	1,9620	-14,9700	91
Safe Bag	3,9000	+0,7800	3,5400	6,5600	-26,4200	58
Saffio Group	1,4900	+0,8100	1,4680	5,2800	-68,7400	93
Salmi - Sobain	30,8000	+0,0000	30,8000	48,1400	-33,4600	-
Salpem	3,9450	-2,9200	3,0810	5,4800	-81,1700	3533
Salpem mc	41,8000	+0,0000	40,0000	41,8000	-4,5000	0
Salini Impregilo	1,8050	+1,3500	1,7730	3,4620	-43,9100	888
Salini Impregilo mc	4,9400	+1,2900	4,8800	7,0500	-29,0200	8
Salvatore Ferragamo	20,4000	+1,9400	19,1700	25,2900	-7,9000	3483

LE IDEE

UN PECCATO TRASCURARE L'ESEMPIO DEL NORDEST

GIOVANNI BELLAROSA

Dal recente rapporto annuale della Fondazione Nordest sull'economia del Triveneto emergono luci ed ombre. Il dato che va a indiscutibile vanto di queste tre regioni riguarda il Pil, cresciuto nel 2017 dell'1,8 per cento e previsto per quest'anno in un più 1,3%, dato comunque invidiabile stante il rallentamento dell'economia europea. Questi territori, insieme a quelli confinanti, si riconfermano così il motore della ripresa italiana con un Pil pro capite di 33.900 euro, di gran lunga migliore della media e vicino a quello delle regioni forti tedesche.

In tale contesto, rafforzato anche dalla ripresa dell'occupazione, emerge il Trentino Alto Adige e al suo interno la Provincia di Bolzano. Il fanalino di coda resta proprio il Friuli Venezia Giulia ed è possibile che ciò sia dovuto, tra l'altro, alla marginalità territoriale e ai ritardi nel realizzare le necessarie infrastrutture di collegamento.

Questo deve far riflettere. Sgomberiamo il campo dal luogo comune del Sud Tirolo speciale e perciò privilegiato: è vero che esso trattiene quasi per intero le entrate tributarie, ma è altrettanto vero che la sua economia è fiorente perché lì si è saputo creare ricchezza che così alimenta il gettito delle imposte, ed è altresì vero che con queste risorse essa gestisce competenze onerose che non hanno uguali in Italia.

Il Trentino Alto Adige resta quindi un modello nel nostro Triveneto, pure esso un modello per le altre regioni alle quali contribuisce in modo determinante, come si dirà subito. Sorge quindi spontanea la domanda sul perché il ministro dell'Economia e con esso il governo non prendano esempio da qui o quanto meno non accelerino per queste aree una più ampia libertà di manovra sia attraverso una maggiore autonomia sia lasciando sul territorio risorse che qui verrebbero meglio investite con vantaggi però per l'intera Nazione. Non si tratta di separatismo ma di favorire le virtuose e buone pratiche. La lezione del Triveneto dovrebbe infatti insegnare che la protesta per il malesere non dà frutti se viene incanalata nel populismo. Piuttosto è necessario investire risorse lì dove si sa renderle pro-

Il governo dovrebbe ispirarsi alle buone pratiche locali e magari ricominciare a investire nel Fvg

ne anche il Friuli Venezia Giulia che con i contributi generosamente corrisposti per questa solidarietà cui si è aggiunta la falcidia delle entrate imposta con le manovre nazionali, ha pagato, per effetto di intese ingenerose, uno dei prezzi più alti.

Il rapporto Nordest evidenzia però an-

duitive, spostandole da un utilizzo meramente assistenziale.

Non vale poi obiettare che altre regioni sono oggettivamente meno avvantaggiate e quindi si creerebbero squilibri ingiustificati con il Mezzogiorno. Infatti con l'articolo 119 della Costituzione e soprattutto con la legge sul federalismo fiscale sono stati attuati meccanismi attraverso i quali le regioni "ricche" versano una quota elevata di proprie risorse a favore di quelle meno dotate. Lo sa bene



Una veduta aerea dell'Area di ricerca (Area science park) di Trieste, a Padriciano

che i punti deboli di questa area, a cominciare dalla formazione che non fornisce il personale qualificato necessario per dare alto valore aggiunto al prodotto. Proprio questo fa venire alla mente diverse opportunità. Qui infatti dovrebbero soccorrere i centri di ricerca di cui la regione è ricca, a cominciare proprio dall'Area di ricerca di Trieste che, molto avranno dimenticato, fu voluta dallo Stato italiano quale misura, permanente, di compensazione degli effetti del Trattato di Osimo, con l'obiettivo di farne uno dei principali centri di eccellenza dell'intera Nazione.

Per riaffermare tale ruolo non bastano le risorse ora disponibili. Lo Stato deve tornare a investire con maggiore impegno con la certezza che se ne avvantaggerà non solo la regione e il Triveneto, ma il Paese al fine di trattenere qui i cervelli che altrimenti continueranno ad arricchire i nostri competitori. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ULTIMA TRATTATIVA DELL'AVVOCATO DEL POPOLO

BRUNO MANFELLOTTO

Ogni contratto ha bisogno prima o poi di un buon avvocato che interpreti i commi, elimini i cavilli, smussi le liti. Figuriamoci questo, che ha la "C" maiuscola e, niente di meno, è stato firmato per tenere in piedi il primo esecutivo sovranista (all'italiana) della Terza Repubblica. L'avvocato del governo è, naturalmente, Giuseppe Conte e, volendolo premier, Luigi Di Maio e Matteo Salvini certo non immaginavano che questo giurista che ha rinunciato alla cattedra universitaria per la poltrona di Palazzo Chigi, piano piano si sarebbe ritagliato un suo ruolo. Cosa che, probabilmente, ai due dioscuri fa perfino comodo. Ora per esempio sono affidate a lui le residue speranze di ammorbidire la Commissione Ue che ha avviato una procedura contro l'Italia per debito eccessivo.

Riservato, pacato, mai un capello fuoriposto, Conte non ama i riflettori, non va troppo spesso in tv e generalmente tace. Un po' per la regia di Rocco Casolino, suo capo della comunicazione, un po' perché è fatto così. Le poche volte che cede ai microfoni usa toni rassicuranti e dà l'impressione che, cosa di cui si vantava Arnaldo Forlani, principe democristiano della Prima Repubblica, sarebbe capace di parlare per ore senza dire niente.

All'inizio i giornali lo strapazzavano, dicevano che era debole, oscurato dai tracimanti dioscuri del Contratto. E invece, lavorando nell'ombra, il premier ha trovato un *ubi consistam* (e l'appoggio del presidente Sergio Mattarella). E poi, bisogna dargliene atto, ci mette la faccia.

In effetti, a ogni inciampo contrappuntato dal mantra gialloverde – «Lo dice il contratto», «Non è nel contratto» – davanti a lui un accomodamento alla fine si è trovato. L'elenco è lungo.

La marcia indietro sulla pace fiscale; la mediazione sui decreti corruzione e sicurezza; il sì al Tap, il «vedremo» sull'alta velocità ferroviaria; l'accordo a denti stretti sugli inceneritori; il rinvio della prescrizione; l'alleggerimento di quota 100 per le pensioni. Ora Giuseppe Conte è alla partita decisiva, la più difficile, e non è detto che gli riesca. I contatti con Pierre Moscovici, le consultazioni con Mario Draghi, la cena con Jean-Claude Juncker sono tutti segni di disponibilità alla trattativa, tentativi di rassicurare la Commissione europea e i mercati. Solo che nel mandato affidatogli da Salvini e Di Maio non c'è la minima concessione. E a niente sono serviti né gli allarmi del ministro dell'Economia, Giovanni Tria – «Rischiamo una recessione senza precedenti» – né i ripensamenti dell'euroscettico Paolo Savona, pronto a dimissioni se la manovra non cambierà.

L'unica strada che resta a Conte è quella di battersi con Bruxelles perché i tempi della procedura d'infrazione siano lunghi e le sanzioni blande. Lega e Movimento 5 Stelle stanno a guardare sperando che le elezioni europee di maggio sovvertano gli equilibri, che la Commissione cambi e che ci siano più margini per i disobbedienti. Conte sa invece che deve portare qualcosa a casa subito perché solo questo può aiutare ad allentare il rischio Italia – che le banche d'affari mettono ormai ai primi posti – e a evitare che lo *spread* esploda. Auguri. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La vita e le ricette di SUOR GERMANA

in edicola con IL PICCOLO

€7,70
oltre al prezzo
del quotidiano

La vita e le ricette di SUOR GERMANA

Secondi piatti
Brescchette per i parenti
Il poliziotto, il volontario, il santo e l'incapace della fine

TRIESTE

NUOVI ARRIVI
BORSE DI CAMPIONARI €29,90 DA
PREZZO STOCK
Ballarín PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Il caso

Sportelli Unicredit Braccia incrociate nel “lunedì dei pensionati”

I sindacati proclamano lo sciopero in città il 3 dicembre, giorno di erogazione dell'assegno. Disagi all'orizzonte

Ugo Salvini

Sarà caos agli sportelli Unicredit della città lunedì 3 dicembre. Le organizzazioni sindacali di categoria, sia confederali sia autonome, hanno deciso, all'unanimità, di proclamare lo sciopero in quella giornata, per protestare contro «le pessime condizioni di lavoro nelle quali sono costretti a operare i dipendenti della banca, in partico-

Le sigle: «Condizioni di lavoro inaccettabili per i dipendenti Costretti a mobilitarci»

lare gli sportellisti».

E la data non è stata scelta a caso: lunedì 3 dicembre è la giornata in cui molti pensionati dovrebbero riscuotere la pensione, essendo il primo giorno feriale del mese. Ma non lo potranno fare, anche perché è prevista una notevole adesione: a Vicenza e a Venezia, città in cui lo sciopero è già avvenuto negli scorsi giorni, la partecipazione ha sfiorato l'80 per cento. È per-

ciò molto probabile che, quel giorno, la banca sia costretta a chiudere tutti gli sportelli della città. Certo, esistono i Bancomat, ma non tutti li utilizzano e, in particolare per gli anziani, la riscossione dell'intera pensione in contanti è una necessità che gli sportelli automatici non possono soddisfare, in quanto c'è un limite giornaliero ai prelievi. Insomma è in previsione una giornata di estrema difficoltà nel rapporto fra clienti e Unicredit. «Fatto di cui siamo consapevoli – hanno spiegato Marco Comigni e Piergiorgio Gori della Cgil, Irene Olenich (Cisl), Ernesto Granzotto e Adriana Sussa (Uil), Angela Iurman e Andrea Corbato (Fabi), Roberto Benedetti e Flavio Varesano (Unisin) proclamando lo sciopero – ma siamo costretti a un'azione di questo tipo, destinata a suscitare clamore e proteste, perché l'obiettivo è proprio quello di richiamare la massima attenzione dei clienti e dell'intera collettività sull'ottuso atteggiamento di rifiuto al dialogo attuato da mesi dall'azienda nei nostri confronti. Abbiamo mandato segnali di ogni tipo, per sottolineare lo stato di esasperazione nel quale si dibattono i nostri colleghi, costretti a ritmi di lavoro inaccettabili, a continui spostamenti, a cambi di mansione – hanno aggiunto i rappresentanti sindacali – ma dalla banca non è mai arrivato nessun segnale».

DETTAGLI



La situazione

I sindacati spiegano di essere costretti alla mobilitazione per l'assenza di risposte da parte dell'azienda e per il piano industriale «devastante» in cui le uscite di dipendenti non sono bilanciate da nuove assunzioni, con la conseguenza che i lavoratori in organico sono in affanno.



La data scelta

Il 3 dicembre non è una giornata individuata a caso dai sindacati: trattandosi del primo giorno feriale del mese, è anche quello in cui si riscuote la pensione.



L'adesione

A Vicenza e Venezia, dove lo sciopero è andato in scena nei giorni scorsi, l'adesione è stata pari all'80 per cento.



razione nel quale si dibattono i nostri colleghi, costretti a ritmi di lavoro inaccettabili, a continui spostamenti, a cambi di mansione – hanno aggiunto i rappresentanti sindacali – ma dalla banca non è mai arrivato nessun segnale».

Anche il tentativo di conciliazione, previsto dalla legge, è stato inutile: «La banca non l'ha mai preso in considerazione», hanno ribadito gli

esponenti delle sigle sindacali. All'astensione dal lavoro che, per quanto riguarda le filiali dell'Unicredit di Gorizia e Monfalcone, sarà anticipata a venerdì 30, si accompagnerà l'allestimento di un gazebo in via San Nicolò, davanti all'ingresso della sede recentemente inaugurata, dove i rappresentanti sindacali saranno presenti, per spiegare nel dettaglio alla clientela e ai triestini i problemi che

hanno determinato questa situazione di estrema difficoltà per i dipendenti. «Il piano industriale, con la fuoriuscita di migliaia di lavoratori attraverso gli esodi incentivati, non bilanciata da nuove assunzioni, è devastante – hanno anticipato i sindacalisti – mentre registriamo il ritardo e l'inadeguatezza delle innovazioni tecnologiche, le assillanti richieste di risultati commerciali, le responsabilità



un evento organizzato e promosso da:

**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione territoriale di Trieste**



26 novembre 2018 ore 17.30

Sala Maggiore - Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia
Piazza della Borsa 14, Trieste

Imprese e politica: quanto contiamo davvero?

Ore 17.30

**Interventi di salute
e presentazione dell'iniziativa**

Antonio Paoletti
Presidente CCIAA Venezia Giulia
Giancarlo Carena
Presidente CNA Trieste

Ore 17.40

Contributo introduttivo

Paolo Feltrin
Politologo e docente universitario

Ore 18.00

Il punto di vista delle imprese

Alexandros Delithanassis
Antico Caffè San Marco
Fabio Inzerillo
La Collina soc. coop. sociale Onlus
Elena Parovel
PAROVEL vigneti e oliveti dal 1898
Marino Quaiat
Officina Navale Quaiat Srl
risponderanno alle domande:
Cosa ci si attende dall'Associazione
di rappresentanza?
Cosa ci si attende dalla politica?

Ore 18.30

Tavola rotonda

Massimiliano Fedriga
Presidente Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Sergio Silvestrini
Segretario Generale CNA Nazionale
Roberto Cosolini
Consigliere Regionale Partito Democratico
si confronteranno sul tema
in un dibattito moderato da
Paolo Feltrin
Politologo e docente universitario

ingresso libero

con il contributo di:



Ufficio di Segreteria CNA Trieste - Piazza Venezia, 1 - 34123 Trieste
Info: T. +39 040/3185527/511 - cna@cna trieste.com

www.cnatrieste.com

CATEGORIE
E AZIONI

Il settore dei bancari

A Trieste le sigle sindacali del settore bancario hanno proclamato per lunedì 3 dicembre uno sciopero dei dipendenti Unicredit.



I camici bianchi

Oggi si conoscerà il dato ufficiale dell'adesione triestina allo sciopero nazionale di 24 ore indetto dai sindacati per il personale medico.



Gli autotrasportatori

Gli autotrasportatori, in stato di agitazione, aspettano l'arrivo di una portacontainer oceanica per bloccare entrata/uscita dello scalo marittimo.



Un cliente entra all'interno della filiale Unicredit di piazza della Borsa in una foto di venerdì 16 novembre, ultimo giorno di apertura. Bruni

personali e penali sempre maggiori, il senso di abbandono e la mancanza di riferimenti cui sono spesso soggetti i lavoratori degli uffici interni. Tutto questo – hanno sottolineato – sta comportando un generale impoverimento della rete commerciale e porta all'esasperazione i lavoratori». La testimonianza del disagio è offerta da una consulente (termine che ha sostituito, nel gergo bancario ufficia-

le, quello che un tempo era chiamato cassiere) che opera in una delle filiali di Trieste: «La banca vive di fredde statistiche – spiega – e misura solo il numero delle operazioni allo sportello. Non tiene conto per esempio del fatto che a Trieste, ma anche nel resto d'Italia, l'età media della clientela è elevata e non tutti gradiscono essere invitati o quasi obbligati a operare agli sportelli automatici. Neppu-

DAL 16 NOVEMBRE

L'ultima sede chiusa
in piazza della Borsa

Chiusa nel silenzio generale. È finita venerdì 16 novembre la lunga avventura di quella che, per decenni, è stata la principale sede cittadina del vecchio Credito italiano, poi Unicredit, quella di piazza della Borsa all'angolo con via Roma.

re tutti i giovani amano il Bancomat – prosegue –, inoltre non si tiene conto dei possibili inconvenienti, cioè un guasto, un cliente che sbaglia operazione, un disguido di qualsiasi natura. E poi – conclude – non è detto sia sufficiente mostrare una sola volta l'operazione a un cliente, perché il rapporto con la macchina può essere ostico e vissuto malamente».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FOCUS

Andrea Pierini

La guerra dei numeri che contraddistingue ogni sciopero che si rispetti, probabilmente, si risolverà nella giornata odierna quando vi saranno i dati ufficiali di adesione allo sciopero nazionale dei medici, veterinari e dirigenti sanitari che lavorano per l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste.

A proclamare lo stop di 24 ore sono state praticamente tutte le sigle sindacali tra cui Anaao Assomed, Cimo, Fp Cgil, Federazione veterinari e medici, Cisl medici e Fials medici. Tre le richieste: il rinnovo del contratto di lavoro fermo da 10 anni, un aumento delle assunzioni per garantire il diritto alla cure e il diritto a curare, e un aumento dei finanziamenti. Mentre a livello nazionale si parla di un'adesione dell'80-90%, secondo i primi dati AsuiTs, fermi però alla tarda mattinata di ieri, l'adesione a Trieste sarebbe stata di sole sei persone. Le sale operatorie sono rimaste ferme ad eccezione ovviamente delle emergenze e urgenze che sono state garantite. Cauti i sindacati, visto che a fermarsi sono stati praticamente tutti gli anestesisti. Tiziana Salviato, di Anaao Assomed, ha rimarcato che «molti colleghi non se la sono sentita di scioperare anche perché ci sono lunghe li-

ste d'attesa e i medici antepongono sempre la deontologia professionale».

A Cattinara quella di ieri è stata anche una giornata nel segno dell'inaugurazione del nuovo laboratorio di Istologia, dedicato al dottor Matteo D'Adamo, del reparto di Anatomia ed istologia patologica. Il progetto è stato avviato nel 2015, nel 2016 il finanziamento poi arrivato a 365 mila euro e a settembre la conclusione dei lavori. Il dottor D'Adamo è stato il primo, una volta che la formalina in cui venivano conservati i re-

Inaugurato intanto
il nuovo laboratorio
di Istologia dedicato
a Matteo D'Adamo

perti istologici è stata classificata come cancerogena, a volere dei locali adeguati riducendo al minimo l'utilizzo della sostanza. Le sale operatorie sono state dotate di apparecchiature per il sottovuoto dei campioni, mentre gli ambulatori hanno dei particolari contenitori che iniettano la formalina senza che gli operatori vi possano entrare a contatto. Per il laboratorio, che servirà anche l'area isontina, impianto di areazione e macchinari che riducono al minimo i possibili contatti. Soddisfatti Fabrizio Zancinati, direttore Uco Anatomia patologica, e il direttore generale AsuiTs, Adriano Marcolongo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO STATO D'AGITAZIONE

Anche l'autotrasporto prepara
lo stop alle operazioni portuali

Esasperanti le lentezze ai varchi e le permanenze ai terminal, soprattutto al Molo VII. Avvertito il prefetto: chiesto un tavolo con Autorità e Fiamme gialle

Massimo Greco

«Adesso basta». La rabbia dell'autotrasporto, causato dalle difficili situazioni operative dentro/fuori il porto trie-

stino, si è trasformato in un ordigno a orologeria. Perché i camionisti aspettano solo l'arrivo di una portacontainer oceanica, farcita di teu, per bloccare entrata/uscita dello scalo marittimo. Ieri l'altro lo hanno comunicato al prefetto Anna Paola Porzio, annunciandole lo stato di agitazione.

La decisione è stata presa in una riunione organizzata da Confartigianato e dalla

Fai (Federazione autotrasportatori italiani), tenutasi mercoledì 14 novembre a Muggia. C'erano i rappresentanti di 25 aziende del settore, in grado di mobilitare oltre 300 mezzi. Enrico Eva, segretario confartigianale, e Giulio Zilio, pari grado Fai, chiedono che il prefetto convochi un tavolo per venire a capo delle disfunzioni lamentate: inviti d'obbligo ad Autorità portuale, Guardia di fi-

nanza, Tmt gestore del Molo VII.

Eva e Zilio non sembrano aver voglia di innestare la retromarcia, perché da molto tempo hanno sollecitato - invano - l'intervento dell'Autorità portuale. La questione più esplosiva riguarda il "varco 4", quello al servizio del Molo VII. Le associazioni protestano perché non c'è distinzione tra mezzi turchi, che hanno procedure complesse, e mezzi italiani, che non hanno procedure complesse ma, invischiati e accomunati nella fila, perdono inutilmente un sacco di tempo. I "gates" sarebbero in teoria due, ma uno resta spesso chiuso, causa carenza d'organico delle Fiamme Gialle. Poi l'autista deve scendere e portare i do-

cumenti all'attenzione degli agenti della Gdf. Insomma, una tempistica lenta, che - dicono Eva e Zilio - non giova al sistema-porto e che ne frena la competitività.

Al ritmo blando delle entrate/uscite si aggiungono le permanenze all'interno dello scalo. E qui invece chiamata

Scendono in campo
Confartigianato e Fai:
minacciano
di coinvolgere i turchi

in correo dei terminalisti, specialmente la Tmt guidata da Fabrizio Zerbini: una banale operazione smaltibile in 30 minuti si allunga fino a due

ore. Perché? Perché - proseguono Eva e Zilio - il terminal tende a dare la precedenza al movimento ferroviario rispetto al traffico autocarrato. «La somma dei ritardi trascina Trieste sotto lo standard operativo dei principali porti italiani», incalza Rita Rapotez, presidente dell'autotrasporto confartigianale.

E così il problema è marciato ed è diventato - a giudizio delle associazioni - un'emergenza. Emergenza che potrebbe assumere proporzioni impensabili se alla protesta dei camionisti italiani si aggiungerà quella dei colleghi turchi, irritati dal dover dormire a bordo dei mezzi durante i fine-settimana, quando le operazioni riposano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NESPRESSO®



NUOVA BOUTIQUE

COIN - CORSO ITALIA 16, TRIESTE.

what else?

www.nespresso.com

L'ENTE ORA È ORFANO DI PRESIDENTE E RESTA SENZA DOCUMENTI FINANZIARI IN REGOLA

Università popolare nel caos Bocciato il bilancio del 2017

Il Cda non dà l'ok ai conti dopo il no dei revisori: «Stato patrimoniale incompatibile con un utile d'esercizio». Colavitti in direttivo dopo un duello a sorpresa con Marzi

Laura Tonerò

«Il Consiglio d'amministrazione dell'Università popolare di Trieste, riunitosi il 22 novembre, a larga maggioranza non ha approvato il bilancio consuntivo 2017, alla luce del parere non favorevole del Collegio dei revisori dei conti». È una nota diffusa dalla stessa Upt a svelare che i revisori - e di conseguenza il Cda - hanno bocciato la proposta di bilancio che proprio gli amministratori dell'ente di piazza Ponterosso avevano inviato loro a ottobre.

A chiusura di una articolata spiegazione tecnica, il Collegio dei revisori, riunito il 19 e il 20 novembre, scrive nel verbale: «Il Collegio esprime parere non favorevole all'approvazione del bilancio proposto. Ciò in quanto, dall'esame effettuato a campione di talune voci dello stato patrimoniale, sono emersi dati incompatibili con un utile d'esercizio».

I revisori, quindi, esprimono dei dubbi su quell'utile di bilancio di gestione (tra corsi, sedi e dipendenti) di poco più di 12 mila euro anticipato il 10 ottobre dai vertici dell'Upt nel corso di una seduta della Quinta commissione del Consiglio comunale dedicata proprio alla critica situazione dell'ente. Nel verbale i revisori aggiungono: «Considerato che la situazione finanziaria descritta si è ulteriormente aggravata nel corso del 2018, con un peggioramento del quadro patrimoniale, il Collegio



Fabrizio Somma, sul balcone del palazzo dell'Upt di piazza Ponterosso, resta al suo posto come dg

invita il Cda a intraprendere adeguate iniziative volte al salvataggio di questa istituzione che vanta una secolare e prestigiosa tradizione». Un domani, insomma, non si potrà dire che i revisori non abbiano suonato un campanello d'allarme.

Nei prossimi giorni, dunque, seguendo le indicazioni date dai revisori, il Cda è tenuto a riesaminare quella proposta di bilancio 2017, cercando di apportare al do-

cumento le dovute modifiche. Allo stato attuale, pertanto, l'ente morale è ancora senza bilancio 2017 e pure senza presidente. Cristina Benussi da ieri ufficialmente non solcherà più la porta di quell'ufficio in qualità di presidente. Ha svuotato il suo ufficio degli effetti personali.

«In attesa della nomina dei due rappresentanti della Regione, già richiesta da tempo, in seguito alle dimis-

sioni della consigliera Diana De Rosa e della presidente Maria Cristina Benussi già accettate dal Cda - si legge nella nota dell'Upt - subentra per l'ordinaria amministrazione il vicepresidente Renzo Codarin mentre rimane nella carica di direttore generale Fabrizio Somma».

Quindi, come anticipato dal *Piccolo*, le dimissioni di Somma erano una sorta di "bluff". Il direttore resta ben saldo al suo posto, con il be-

neplacito del Cda che, riunitosi appunto lo scorso giovedì, non ha nemmeno accennato alla situazione del direttore. Neppure Francesco Saverio De Luigi, membro delegato del ministero degli Affari Esteri, ha chiesto lumi su tale situazione e sulle richieste avanzate da Somma per andarsene. Nel comunicato redatto dall'Upt al termine dell'ultimo Cda, viene precisato pure che «è stato anche ricostituito il Consiglio direttivo con la nomina del rappresentante del Comune di Trieste, Pietro Colavitti, al posto del dimissionario Roberto Fermo. In sostituzione dei due rappresentanti dei soci Renzo Grigolon e Micaela Silva sono subentrati i soci Ferdinando Parlato e Fiorella Fontanot».

L'entrata di Colavitti nel Consiglio direttivo era data per scontata, visto anche l'impegno del ragioniere negli ultimi mesi per raddrizzare la situazione di quella realtà, e considerate anche le parole di stima riservatigli nel corso della Quinta commissione consiliare da Benussi e Somma. Invece, giovedì, a sorpresa, a candidarsi come membro del Consiglio direttivo si è presentata Laura Marzi, sindaco di Muggia. Una mossa che ha lasciato alcuni membri del Cda a bocca aperta.

A quel punto, Colavitti ha chiesto che la votazione venisse fatta in modo palese e non nella segretezza dell'urna. Così è stato. Colavitti, Marzi, Benussi e De Luigi si sono astenuti. Codarin, Parlato, Fontanot e Silvio Delbello hanno votato a favore di Colavitti; Adriano Martinolli e Tiziana Piras, membri delegati del Conservatorio Tartini e dell'Università di Trieste, hanno scelto Marzi. Colavitti dunque ha prevalso su Marzi.

«L'ente - aggiunge l'Upt nella nota - rimane anche in attesa degli esiti del lavoro del nucleo di valutazione insediatosi su incarico della Prefettura, del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e della Regione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ALLARME

«Con i tagli il Primorski chiuderà entro il 2019»

«Attualmente il Primorski dnevnik percepisce dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base alle leggi 250/1990 e 278/1991, un contributo annuo che si aggira sui 2.500.000 euro».

A fornire i numeri è il Consiglio d'amministrazione del quotidiano sloveno, che vuole precisare alcune cifre rispetto a quelle circolate nei giorni scorsi e riprese da alcuni politici, come il capogruppo al Senato dei Cinque Stelle, il triestino Stefano Patuanelli.

«In concreto, l'emendamento proposto dal deputato Adriano Varrica - spiega il presidente del Cda Alessandro Waltritsch - prevede un drastico taglio dei finanziamenti all'editoria, settore peraltro in profonda crisi. I contributi di pertinenza dell'esercizio 2019 verrebbero tagliati fino al 90%. Nel caso del Primorski la riduzione ammonterebbe a circa 1.650.000 euro, mentre per l'anno successivo, il 2020, i contributi verrebbero completamente azzerati». Un destino segnato.

«Ne consegue che già a partire dal prossimo gennaio 2019 la nostra società - aggiunge il presidente del Cda - dovrebbe avviare pesantissimi tagli alla struttura produttiva del giornale, con sensibili conseguenze anche sulla forza lavoro, attualmente composta da circa 40 persone tra giornalisti, amministrativi e poligrafici, oltre che ovviamente sulle decine di persone dell'indotto diretto e indiretto. L'abrogazione dei contributi con il primo gennaio 2020 ci indurrebbe, infine, entro la fine del 2019, a cessare ogni attività e a chiudere il giornale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FUTURO DELLA FERRIERA

Il ministero porta a Roma Arvedi, Regione e Porto E i sindacati alzano la voce

Convocato il primo tavolo tecnico che affiancherà la conferenza dei servizi Cgil, Cisl e Uil vogliono risposte sulle trattative con i cinesi

Ugo Salvini

Istituzioni e azienda a Roma, nella sede del ministero dell'Ambiente. Sindacati a Servola, davanti ai cancelli dello stabilimento. Doppio appuntamento dedicato al futuro della Ferriera nella giornata di ieri. Nella capitale, come detto, è andato in scena il primo incontro del tavolo tecnico sollecita-

to dalla Regione e chiamato ad affiancare la Conferenza dei servizi nell'esame di partite come la copertura dei parchi minerari o il piano rumori. Nessuna comunicazione, a fine giornata, sull'esito del confronto, che ha visti impegnati i rappresentanti di ministero, giunta regionale, gruppo Arvedi e Autorità portuale.

Contemporaneamente, a Trieste, i sindacati hanno lanciato un messaggio forte e chiaro alle stesse istituzioni: o verrà convocato entro una settimana il richiesto incontro con i rappresentanti dei lavoratori, o scatterà la mobilitazione che potrebbe sfociare anche in

sciopero. Un avvertimento contenuto nella lettera consegnata ieri all'azienda e illustrata alla stampa dai rappresentanti di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil, Marco Relli, Umberto Salvaneschi e Antonio Rodà. Nella lettera si precisa che «alla luce del profilarsi di notizie sempre più insistenti, in relazione all'interessamento da parte di gruppi internazionali sull'area dello stabilimento di Servola, o parte di essa, si chiede un incontro urgente con il presidente del gruppo di Cremona, Giovanni Arvedi». «Si sente parlare da tempo di processi di acquisizione a livello industriale che interesserebbe-



I sindacalisti Umberto Salvaneschi, Marco Relli e Antonio Rodà con il testo consegnato in Ferriera Foto Bruni

ro anche la Ferriera di Servola. E sappiamo bene che, quando iniziano a circolare queste voci, un pezzo di strada è già stato portato a termine». Il riferimento è al dialogo avviato con il gruppo China Merchants, interessato all'acquisizione di alcune aree del comprensorio si-

derurgico, e confermato anche dal presidente del Porto, Zeno D'Agostino. «È inaccettabile che si tengano i rappresentanti dei lavoratori all'oscuro di tutto. Per questo - continuano i sindacalisti - presentiamo una richiesta scritta formale, affinché si possa arrivare a un

incontro. Se non saremo convocati entro un termine accettabile, e non esiteremo a convocare l'assemblea dei lavoratori di Servola per decidere, tutti assieme, quali forme di protesta attuare nel prossimo futuro». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PNEUSYSTEM

OFFERTA PNEUMATICI INVERNALI CON SERVIZIO DEPOSITO



ASSISTENZA MECCANICA
Specializzata multibrand
Veicolo sostitutivo gratuito

REVISIONE VEICOLI E MOTO
30 minuti
su appuntamento

MONFALCONE via C.A. Colombo 49/A (SS 14 svincolo autostrada)
0481.411429 - 0481.792838

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.



Curiamo
gli atleti
in ogni dettaglio.

Fisioterapia ufficiale di



Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

TRIESTE

Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA

Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl

Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it

IL FUNERALE DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE

L'addio a Pandullo: «Ora raccogliamo la sua eredità di uomo e medico»

Le parole di don Magarelli davanti a una folla commossa
A San Giusto, oltre alla famiglia, amici, colleghi e pazienti

Andrea Pierini

Una folla silenziosa e commossa ha voluto dare ieri mattina nella cattedrale di San Giusto l'ultimo saluto al dottor Claudio Pandullo. In prima fila la moglie, Nicoletta, con i figli Martina, Alessandro e Michela, il nipote Valerio, la mamma e il papà: la famiglia a cui il cardiologo era estremamente legato. A officiare il rito don Lorenzo Magarelli, che nella sua omelia ha sottolineato che a morire «è stato un uomo vero. La sua vita ha cambiato le nostre vite. Dobbiamo abituarci a non averlo più con noi nonostante avremmo voluto chiedergli ancora tante cose, o avremmo voluto imparare molto dalla sua grande conoscenza. Ora dobbiamo raccogliere la sua eredità di uomo, prima di tutto, e poi di medico. Non ci sono parole giuste, di solito sono superflue non insignificanti, una però è importante: condoglianze. Piangiamo con voi, soffriamo con voi», rivolgendosi alla famiglia di Pandullo. «Vorremmo oggi fosse ancora qua ad aiutarci a vivere questo momento con il suo tratto buono: "va tutto bene, non ti preoccupare". Lui - ha proseguito don Magarelli - che sapeva a cosa andava incontro e che non ha mai voluto pesare su nessuno. Quando gli chiedevamo "come va?", lui rispondeva "bene».

A chiudere la cerimonia lo straziante ricordo del suo amico e collega, Dario Angiolini, che ha parlato «del co-

raggio e della dignità, senza mai far pesare sugli altri la sua sofferenza interiore. Aluglio siamo andati in Scozia, eravamo speranzosi che il brutto male se ne fosse andato. Lui che non chiudeva mai il telefonino perché, diceva sempre, "se mi cercano hanno bisogno di me"». Poi il ricordo delle passioni, come la moto: «Programmava i viaggi, le tappe e i chilometri da fare. Voglio pensare che in realtà tu sia andato avanti in questo grande mistero per scegliere il percorso e la strada».

La figlia Martina ha voluto ringraziare le tante persone presenti per il grande affetto dimostrato in questi giorni duri e difficili. La cattedrale era piena, tanti gli amici, i colleghi e i pazienti che hanno voluto portare un saluto, un abbraccio o un piccolo gesto di solidarietà nei confronti della moglie e dei figli, nel ricordo di un medico che prima di tutto sapeva ascoltare con la sua grande disponibilità e il suo altruismo. Presenti anche molti politici oltre ovviamente ai vertici dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, la "casa" di Pandullo, che ha dedicato la sua carriera anche alle istituzioni ricoprendo dal 2008 la carica di presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Trieste.

Alla fine resta il messaggio di don Magarelli: «Lasciamolo andare, lasciamolo partire, il gesto più grande e difficile, lasciare liberi, il gesto più grande dell'amore». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA



Gli studi

Nato il 18 ottobre del 1955 a Trieste, Claudio Pandullo si era diplomato al Liceo scientifico Guglielmo Oberdan, scegliendo poi di frequentare l'Università di Trieste dove nel 1980 si era laureato in Medicina e chirurgia. Sempre all'Ateneo giuliano aveva seguito il corso di specializzazione in Cardiologia completando il percorso di studi nel 1986.



La carriera

Nel 1983 l'ingresso nell'alloggia Usl n. 1 Triestina, con l'attività di Guardia medica. Dal 1986 al 1993 prima medico incaricato con il dottor Scardi e poi di ruolo nel Centro cardiovascolare, per diventare aiuto e nel 1998 dirigente con Andrea Di Lenarda. Il 28 dicembre 2001 la nomina a responsabile dell'unità operativa diagnostica ecocardiografica, fino alla pensione.



L'Ordine

Dal 2000 nei ruoli apicali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e odontoiatri di Trieste: tesoriere, poi dal 2003 al 2008 vicepresidente. Proprio dal 2008 presidente.



La folla all'esterno della cattedrale di San Giusto prima del funerale di Claudio Pandullo. Foto Lasorte

POLITICA E POLTRONE

Il Pd spara ad alzo zero contro il ritorno in scena della camberiana di ferro

Il Pd spara ad alzo zero sulle "grandi manovre" avviate in casa centrodestra per assegnare un incarico di peso a Marina Monassi. Incarico che, dopo lo scippo della presidenza di Acegas, potrebbe essere individuato ora in Autovie Venete. «Per una parte del centrodestra triestino la caccia a una poltrona per la signora Monassi è diventata un mix tra una missione e un'ossessione - commenta il consigliere regionale Francesco Russo -. Con una fame che sembra insaziabile: in questi ultimi due anni l'ex presidente di tante cose (tra cui Porto e Acegas) ha già collezionato due incarichi in Ater e Trieste Trasporti. Ma non sembra bastare mai, tanto che si parla ora di una sua nomina in Autovie». Un progetto che, per Russo, va assolutamente contrastato. «Le posizioni di vertice delle società pubbliche devono andare a persone competenti e preparate. Non ai soliti amici degli amici».

Sulla stessa linea il segretaria regionale Pd, Salvatore Spitaleri. «Il sistema infrastrutturale del Fvg non deve tornare al passato, né con i nomi né con i metodi - afferma -. Sarebbe sbagliato farne una questione che investe la persona, ma bisogna sia chiaro capire cosa comporti il braccio di ferro in atto fra Lega e Forza Italia: innanzitutto che costoro si giocano caselle e pedine su logiche di potere e su base spartitoria. A prescindere da Autovie, competenze specifiche e curriculum d'eccellenza non sono certo il criterio che sta guidando la giunta Fedriga, per cui tutti possono fare tutto purché la quota-partito sia coperta e la fedeltà ripagata. Nel merito - aggiunge Spitaleri - è evidente il tentativo di resurrezione politica dell'ex senatore Camber, le cui scelte in passato sono state autentica zavorra per Trieste».

Fondò il movimento "Cittadini liberi e uguali" Morto Claudio Cossu anima dell'antifascismo

ILLUTTO

Lilli Goriup

Si è spento Claudio Cossu, storico militante del movimento antifascista triestino.

Nato a Viareggio nel '40, sbarcò presto qui a seguito della famiglia. Petrarchino e poi studente di Giurisprudenza (si laureò nel '71), in segui-



Claudio Cossu

to lavorò come dipendente della Regione, impegnato in particolare sul versante sanitario, dove diceva di riuscire a ottenere la «maggior efficacia sociale».

Nel 2000 andò in pensione e dal 2008 in poi dedicò all'attivismo sociale e culturale, fondando a Trieste il movimento "Cittadini liberi e uguali", dove riponeva la sua speranza nel cambiamento. Vicissitudini personali l'avevano portato, negli ultimi anni, a ritirarsi dalla scena politica cittadina.

La sua «etica solidaristica e progressista» sopravvive nella moglie Luisa e nella figlia Silvia.

A dedicargli un ricordo, tra i tanti che lo piangono, c'è il professor Claudio Venza: «A

Trieste molti conoscevano e stimavano Claudio per il suo impegno tenace e propositivo sul terreno dell'antifascismo. Per anni si è dedicato a contrastare la mentalità e le pratiche che si rifacevano al nero Ventennio. La sua sensibilità non gli permetteva di estraniarsi dal contesto collettivo e lo spingeva di frequente a proporre e realizzare azioni coerenti con un modo di vivere libero e creativo».

«In numerose occasioni - conclude Venza - animò incontri e iniziative di vario tipo, sempre all'insegna della difesa della dignità antifascista. La perdita del suo spontaneo e generoso contributo alla coscienza civile si fa sentire». —

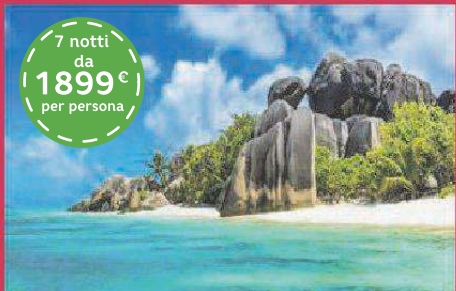
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



QUESTURA

Via Fani, il ricordo degli eroi

Presentato in Questura il libro di Filippo Boni "Gli eroi di via Fani. I cinque agenti della scorta di Moro". L'evento, promosso dalla Vitale Onlus con Questura e Bcc Staranzano e Villesse, ha inaugurato la mostra fotografica "Moro, gli eroi dello statista", visitabile dalle 10 alle 18 fino al 15 dicembre. Bruni



OCEANO INDIANO - SEYSHELLES

- Voli da Venezia
- Le Meridien Fisherman's con mezza pensione
- Gennaio 2019



CROCIERA NEL MARE DEI CARAIBI

- MSC DIVINA - crociera con pensione completa
- Volo da Venezia
- Gennaio 2019



THAILANDIA - ISOLA PHUKET

- Volo da Venezia
- Albergo 5* con colazione
- Gennaio 2019

CON SLONČEK NIENTE PIU FREDDO D'INVERNO

Tel: +386 41 653 401

it.sloncek.net / sezana@sloncek.net
Veniteci a trovare in agenzia a
Sežana / Kosovelova 4b

f /agencijasloncek

@ /sloncek_napotidozivetja

Slonček
NA POTI DOŽIVETJA

PINETA CITY
THERAPY & SPORT

DERMATOLOGIA

FISIOTERAPIA

PER LO SPORT

ORTOPEDIA

DIETOLOGIA

ALLERGOLOGIA

AGOPUNTURA

Scegli **PINETA CITY.**
Noi ci crediamo.

PINETA CITY
Via Bartolomeo D'Aviano, 23 - Trieste
+39 040 378 45 00
www.pinetacity.it

SCANSONA IL QR CODE

SEGUI TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ SU
www.facebook.com/pinetacitytrieste

#comunicazione #comunicazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

TRIESTE ANTIQUA

36^a MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

24 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE 2018

SALONE DEGLI INCANTI
Riva Nazario Sauro, Trieste

PER LA PRIMA VOLTA - **Trieste sui binari**
mostra collaterale di modellismo ferroviario



Per informazioni sulla Mostra
e sugli eventi collaterali
www.triesteantiqua.com

Per prenotare il tuo hotel a Trieste
www.promotrieste.it

ORARI

24, 25 nov., 1 e 2 dic. 10:00 - 19:30
26, 27, 28, 29 e 30 nov. 15:00 - 19:30

INFO & PRENOTAZIONI

Tel. +39 040 304888
Fax +39 040 310856
triesteantiqua@promotrieste.it

f Triesteantiqua

PREZZI DI INGRESSO

BIGLIETTO INTERO € 6,00
BIGLIETTO RIDOTTO € 4,00

ORGANIZZAZIONE



COORGANIZZAZIONE



CON IL CONTRIBUTO



CON IL PATROCINIO



IN COLLABORAZIONE



ASSOCIAZIONE ANTIQUARI TRIESTE



FERCLUB



CENTRAL EUROPEAN INSTITUTE



L'INTERVENTO DELLE GUARDIE AMBIENTALI

Cani liberi a Villa Engelmann Scattano tre multe ai padroni

I proprietari avevano tolto i rispettivi guinzagli ai loro "amici a quattro zampe" incuranti delle altre persone presenti nel parco. Contravvenzioni da 100 euro

Lorenzo Degrassi

Tre multe ad altrettanti proprietari di cani per aver lasciato correre liberi, senza il guinzaglio, i loro amici a quattro zampe nel parco di Villa Engelmann. Il giardino di via Rossetti è frequentato in particolare modo da mamme con bambini e dagli anziani del posto. Fra loro anche molti proprietari di cani che portano qui a passeggiare le proprie bestiole, non tutte però condotte correttamente a mano e con il guinzaglio.

Una regola che, oltre ad essere figlia di una legge, è anche sinonimo di rispetto per i diritti di tutti, anche di chi non è un amante delle quattro zampe. Giorni fa una pattuglia di Guardie ambientali, preposte ai controlli di routine, ha appunto multato in questo parco tre proprietari di cani che avevano lasciato scorrazzare liberamente i propri quadrupedi nel giardi-



Il cartello che ricorda i divieti da rispettare a Villa Engelmann. Lasorte

no, incuranti degli altri frequentatori. Una dimenticanza (o una deliberata concessione ai propri cani) che è costata ai malcapitati una contravvenzione di 100 euro l'uno. Troppi? «Direi di no – sottolinea Giuliano, proprietario di un bellissimo husky siberiano tenuto rigorosamente al guinzaglio –, io credo in-

**Alcuni avventori:
«Sanzioni giuste,
è un comportamento
pericoloso per tutti»**

anzitutto che se una regola c'è vada rispettata. E poi lasciare libero il proprio cane può essere pericoloso per lui oltre che per gli altri avventori di un parco, perché è sufficiente che incontri un altro cane per innescare una lotta, perciò se uno vuole farlo correre liberamente lo porta in Carso». Ma i parchi cittadini

sono ospitali per i piccoli animali? «Essendo Trieste la città con il maggior numero di cani per abitante – ancora l'opinione di Giuliano –, è un peccato che non ci siano dei giardini creati apposta per permettere loro di poter giocare liberamente, come invece avviene in altre città europee». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Luana, abituale frequentatrice del parco di Villa Engelmann con la sua Sammy: «A Trieste bisognerebbe pensare ad aumentare gli spazi per i cani, con aree gioco ben tenute dove poterli lasciare o aumentando le aree verdi, in questo modo la città ne guadagnerebbe in pulizia. Per esempio questo parco lo trovo spesso chiuso e per uno che abita in zona diventa più difficile trovare un luogo dove portare a pascolare il proprio animale». Tre cani di piccola taglia giocano assieme in un crocicchio di strade interne al giardino mentre i rispettivi padroni parlano fra di loro. «Una multa di 100 euro è ancora poco – dice uno di essi – perché non si sa mai quale reazione possa avere il tuo animale in caso di incontro con un altro simile o con un essere umano». «Giuste le multe per i cani senza guinzaglio – gli fa eco una signora – ma sarebbe altrettanto opportuno che le Guardie ambientali vigilassero un po' di più sulle vie della zona. Camminare sui marciapiedi del rione molto spesso equivale a spostarsi su un campo minato». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A MALCHINA



Il luogo dell'intervento

Vano caldaia in fiamme Intervengono i pompieri

Pompieri in azione ieri pomeriggio a Malchina per sedare un incendio in un minisilos di alimentazione di una caldaia a cippato, in un piccolo locale vicino a una casetta carsica.

Sul posto la squadra del distaccamento di Opicina con l'autoscala, l'autobotte e il funzionario di guardia della sede centrale di via D'Alviano. I vigili del fuoco hanno prontamente spento le fiamme, che dal silos si stavano propagando al tetto del fabbricato, evitando così ulteriori danni. La squadra di Opicina ha poi provveduto alla definitiva messa in sicurezza del luogo. —

NON SEI PRONTO
PER IL GRANDE FREDDO?

A SCALDARTI
CI PENSIAMO NOI!



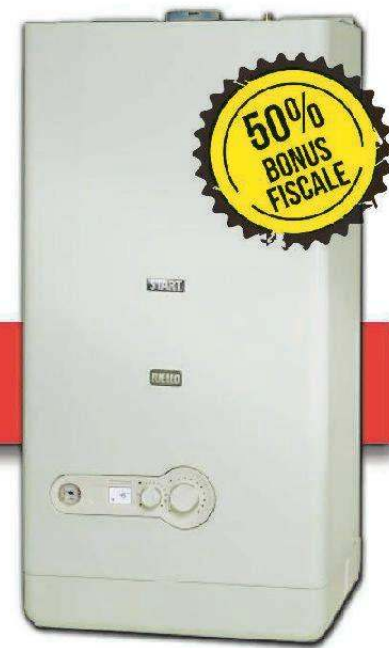
RIELLO

START CONDENS 25KIS

(CLASSE ENERGETICA RISCALDAMENTO: A
ACQUA CALDA SANITARIA: A)

**CALDAIA A CONDENSAZIONE
SUPER COMPATTA**

1.049 €*



CALDAIA START CONDENS 25KIS

Qualità e design italiano. Portata termica nominale riscaldamento **20 kW**. Portata termica nominale produzione ACS (acqua calda sanitaria istantanea) **25 kW**, con funzione "Inverno con Pre-riscaldamento" per ridurre i tempi di attesa.

Rendimento utile a carico ridotto 30% (ritorno 47°) **102,2%** - Circolatore a basso consumo (IEE <= 0,20)

Termoregolazione di serie in scheda, possibilità abbinamento sonda esterna (optional)

Dotata di bruciatore premiscelato, scambiatore di calore compatto condensante in alluminio.

Basse emissioni inquinanti (Classe emissioni NOx 5)

Estremamente compatta, con estetica essenziale, comandi semplici, visualizzatore digitale compatto.

Dimensioni (mm) Prof x Largh x Alt: 248 x 405 x 715

* Importo per installazione in sostituzione di caldaia con scarico fumi coassiale in facciata, € 1.907 + i.v.a. 10% = € 2.098 i.v.a. inclusa. Esborso finale al netto della detrazione fiscale del 50% in 10 anni per ristrutturazione edilizia = € 1.049

- Si precisa che la normativa richiede la presenza di valvole termostatiche sui corpi radianti, ove non presenti sarà necessario procedere all'installazione con i costi relativi.

- E' possibile anche usufruire della detrazione fiscale del 65% per risparmio energetico integrando l'impianto con ulteriori componenti e termoregolazioni, disponibili ad approfondimenti in sede.



TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM



SEMPRE CON VOI DAL 1996

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

VIESSMANN

JUNKERS

Vaillant

BAXI





GIARDINO PUBBLICO – In splendido Palazzo appartamento al secondo piano (con asc.) con ampia metratura. Ingresso, salone ad angolo con affaccio sia sulla via Giulia che sul giardino Pubblico, cucina abitabile, due stanze con doppia finestra, studio, singola, bagno fin., wc e ripostiglio. Risc. autonomo. Possibilità Box auto per ulteriori Euro 45.000. Ape in rilascio. **Euro 265.000**



NOVITÀ - CENTRO con TERRAZZO – Via Frausin - Appartamento su due livelli in ottime condizioni in stabile d'epoca di poche unità. Si compone da ingresso, due stanze, bagno fin., ripostiglio, zona giorno con angolo cottura, bella terrazza a vasca e secondo ripostiglio. Cantina al piano terra. Autonomo e climatizzato. APE classe "F"..**Euro 157.000**



ZONA VIALE D'ANNUNZIO - Via dell'Agro – Luminosissimo appartamento al sesto piano (con asc.). Ingresso, cucina abitabile con poggolo, servizi separati, due stanze, secondo terrazzo, singola, ripostiglio e soffitta. Risc. autonomo. Da rimodernare. Ape in rilascio. **Euro 75.000**

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA – Appartamento al secondo piano con asc. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggolo, grande bagno fin., matrimoniale e ripostiglio. Tutto centralizzato riscaldamento e acqua. Spese di condominio contenute. Ape Classe G. **Euro 65.000**

MOLINO A VENTO – Appartamento in ottime condizioni molto luminoso. Soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno ed antibagno. Risc. Autonomo. Porta blindata e videocitofono. Ape Classe E. **Euro 68.000**

VIA PUCCINI - Appartamento in ottime condizioni al secondo piano con asc. Ingresso, soggiorno con poggolo, cucinino, bagno fin., ripostiglio e matrimoniale con poggolo. Porta blindata, risc. ed acqua centralizzati con spese molto basse. Attualmente Locato. Ape Classe F. **Euro 67.000**



NOVITA' - PADRICIANO Casa con giardino e bellissimo porticato - in posizione strategica tra Opicina e il Centro di Trieste. Veranda d'ingresso, soggiorno con accesso al giardino, cucina abitabile, due stanze, bagno finestrato; al piano superiore due enormi stanze con secondo servizio, poggolo e ripostigli. Ottime finiture interne. Riscaldamento autonomo e Stufa a pellet con distribuzione aria calda anche alle stanze del piano superiore. Classe E – ipe 148,72. **Euro 395.000.**



SISTIANA – Casetta accostata di recente costruzione disposta su due livelli. Composta da: ingresso, cucina, stanza con terrazzino, bagno; al piano superiore, due vani e secondo bagno. Riscaldamento autonomo. Completano la proprietà cantina e box auto. Condizioni perfette. Ape in rilascio. **Euro 138.000**

SAN SPIRIDIONE – In prestigioso Palazzo recentemente ristrutturato (San Spiridione angolo con Via Genova) luminosissimo appartamento con eleganti finiture sito al terzo piano con asc. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno con vasca idromassaggio, matrimoniale con il secondo servizio e un terrazzino, seconda stanza e BOX AUTO. Riscaldamento e acqua centralizzati con contabilizzatore. Locato fino a Febbraio 2020. Ape Classe F. **Euro 360.000**



NOVITÀ- SAN CANZIAN – Appartamento con giardino in Casa quadrifamiliare, ma completamente indipendente con accesso auto. Due livelli, al primo piano: terrazzone abitabile con tenda motorizzata, grande zona giorno, cucina abitabile, bagno fin., matrimoniale; piano superiore: due stanze, bagno, poggolo. Porticato, posti auto e giardino di proprietà. Risc. autonomo e caminetto. Ape in rilascio. **Euro 173.000.**

FUORI CITTÀ



NOVITA' - TARVISIO - Appartamento di mq 110 al centro di Tarvisio in via Romana, composto da tre camere matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e cantina. Tutto ristrutturato con infissi nuovi e lavori del palazzo fatti recentemente. Le spese condominiali sono di 700 euro annui, riscaldamento centralizzato con caldaia cambiata 2 anni fa. Ape in rilascio. **Euro 105.000**

FUORI CITTÀ



NOVITA' - BAIAMONTI - VIA PIRANO – Zona molto servita. Appartamento al piano intermedio, buone condizioni. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggolo, matrimoniale, singola, bagno fin. e ripostiglio. Risc. centralizzato e aria condizionata. Ape in rilascio. **Euro 83.000**

TERRENO non EDIFICABILE – A due passi da Monte Grisa di circa 1500 mq. Tutto pianeggiante con cancello d'ingresso e facilità d'accesso. **Euro 15.000**

CERCHIAMO IN VENDITA:
per nostra
clientela referenziata,
appartamenti zona
centrale / semicentrale
con due/tre stanze,
cucina, soggiorno,
bagno ed eventuale
terrazza.

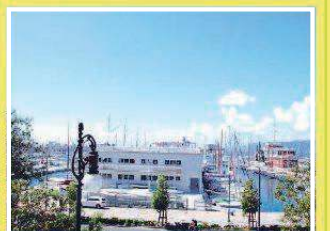
CERCHIAMO IN AFFITTO:
per nostra
clientela referenziata,
appartamenti zona
centro / semicentro,
una/due stanze,
soggiorno, cucina
bagno.

AFFITTI

CENTRALISSIMO - LOCALE D'AFFARI AD ANGOLO – VIA ROMA - VIA MILANO Zona di fortissimo passaggio locale splendidamente disposto con 8 grandi vertine circa 300 mq. in ottime condizioni. Libero gennaio 2019. Prezzo molto interessante. Per info. Rivolgersi a Sedmak Stefano cell. 3289856789

NOVITA' - VIA MILANO – Grande ufficio al secondo piano in discrete condizioni, si compone da ampio ingresso, sei stanze, uno stanzino, due WC, bagno e due poggoli. Riscaldamento e acqua fredda centralizzati. **Euro 1.150 più Euro 250 di spese.** Possibilità di averlo anche primo ingresso. Libero da aprile 2019. Per info Sedmak Stefano 3289856789

RIVE – GRANDE METRATURA con affaccio sulla sacchetta. Elegante appartamento con soppalco e finitura di lusso. Ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, studio, cabina armadio, doppi servizi e ripostiglio. L'appartamento NON è ammobiliato tranne la cucina. Risc. Autonomo. Possibilità di box auto (ulteriori Euro 200) in autorimessa. **Euro 1.700 più Euro 100 di spese**



NOVITA' - VIA BELLOSGUARDO – Appartamento con vista mare, terzo piano con asc., ammobiliato. Ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con ampia terrazza e vista MARE, stanza matrimoniale, due singole, bagno, ripostiglio e BOX AUTO. Risc. centralizzato. **Euro 1.100 più Euro 150 di spese**

VIALE XX SETTEMBRE – Elegante appartamento in palazzo d'epoca sito al secondo piano no asc. Ingresso, soggiorno, cucina, ripostigli e bagno. Autonomo e Ammobiliato. **Euro 450 più Euro 50 di spese**

PALAZZO TERGESTEO – Appartamento al piano alto con affaccio su Piazza della Borsa con vista sul Castello di San Giusto, si compone di un'ampia zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Ammobiliato e Centralizzato. **Euro 1.000 più Euro 200 spese**

IL TRADIZIONALE MERCATINO DEL VIALE

Fiera di San Nicolò Allestimento al via Stand aperti fra 7 giorni

Scatta la macchina dell'evento dopo l'ultimo sopralluogo di Giorgi con Acegas e vigili. Gadget per gli asili tra le novità

Massimo Greco

Durata diciotto giorni. L'operazione san Nicolò parte oggi per finire martedì 11 dicembre, dall'allestimento delle tensostrutture allo smontaggio dei gazebo, dall'alfa all'omega. Più spazio all'animazione, perché il giocattolo consueto affascina sempre meno

il giovane fruitore e la tipologia innovativa è difficile da portare sotto le capannucce del Viale. Novità: gadget per gli alunni delle materne. Inaugurazione sabato 1° dicembre alle ore 9.30. Verranno allestite 104 postazioni, 101 di vendita e 3 di somministrazione, come lo scorso anno e quindi un po' meno rispetto ai 111 "posteggi" del 2016. Le asse-

gnazioni si concentrano lungo l'asse di XX settembre, da via Muratti all'incrocio con via Rossetti. Le bancarelle si fermeranno poco prima del Politeama, perché l'ultima parte fino a via Ireneo della Croce, cronista e carmelitano vissuto tra '600 e '700, non è troppo ambita. Via Rossetti è una sorta di "limes" che la clientela tende a non superare.

Ma si fa presto a dire San Nicolò, quasi che tutto si risolvesse giovedì 6 dicembre, giornata dedicata al protettore di Bari (dove si chiama Nicola). Una delle ricorrenze più legate alla tradizione, cara in particolare ai piccini, prevede una importante preparazione logistica, riepilogata dall'assessore al Commercio Lorenzo Giorgi, che proprio ieri mattina ha compiuto l'ultimo sopralluogo prima dello start organizzativo.

AcegasApsAmga per la pulizia, Polizia municipale per traffico e sicurezza, varie tonalità di uffici comunali per organizzazione dell'evento, ordinanze di viabilità, occupazione di suolo pubblico. Coinvolta anche Saba Italia che metterà a disposizione un'ottantina di stalli nel parking Giulia.

La struttura amministrativa, con la dirigente Francesca Dambrosi, ha messo le mani avanti anche sul 2019, quando San Nicolò si svolgerà *cost-to-coast*, da domenica 1 a domenica 8, coincidente con l'Immacolata. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



La Fiera di San Nicolò in un'immagine di repertorio

L'ASTA

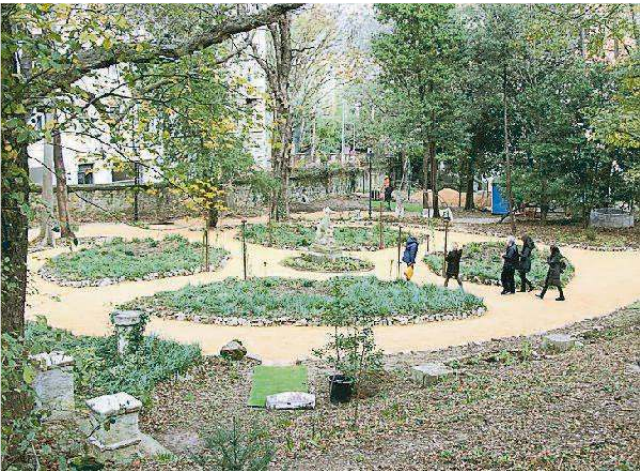
Prova della verità per palazzo Carciotti Offerte entro lunedì

Lorenzo Giorgi si sfila la giacca del Commercio e indossa quella del Patrimonio Immobiliare, per ricordare che lunedì 26 scadono i termini per presentare le offerte per acquistare palazzo Carciotti.

Martedì 27 le buste saranno aperte. Dopo che a metà settembre la prima tornata è andata deserta, la base d'asta è scesa da 22,7 milioni a 19,9 milioni. Sul mercato va l'intero stabile, poiché la giunta Dipiazza ha optato per una vendita "integrale", mentre la giunta Cosolini aveva mantenuto pubblica la parte anteriore "a mare". Si era insistentemente parlato di una destinazione alberghiera: martedì il verdetto. —

MAGR

L'INAUGURAZIONE



Il parco di Villa Bazzoni inaugurato ieri mattina. Foto Andrea Lasorte

Villa Bazzoni ritrova il suo antico parco tra alberi e sculture

Stefano Cerri

«Un piccolo polmone verde nel rione di San Vito». Così il sindaco Roberto Dipiazza ha definito ieri lo storico parco di Villa Bazzoni, con accesso da via Navali, in occasione dell'inaugurazione e dell'apertura al pubblico.

Esteso su una superficie di 5.800 metri quadrati, l'antico parco, così come si può vedere oggi, è il frutto di un investimento di riqualificazione avviato nell'ottobre del 2017 e costato oltre 460 mila euro: «Sono stati fatti dei lavori consistenti» ha spiegato l'assessore a Lavori pubblici e Spazi verdi Elisa Lodi «con nuove piantumazioni, nuove stradine e, anche, con il controllo dello stato di salute degli alberi, per rendere accessibile e fruibile a tutti questo meraviglioso spazio». Le operazioni che hanno interessato la zona si sono infatti sviluppate tramite interventi di manutenzione della parte boschiva e di sottobosco (molto rigogliosa e a tratti «critica») e sono proseguite con il restauro e la ricostruzione dei manufatti edilizi, la sistemazione dei percorsi principali e rappresentativi

del parco e la messa in sicurezza delle murature instabili e dei muretti che definivano le antiche geometrie. Collegato all'illuminazione pubblica, il parco è inoltre provvisto di un sistema di videosorveglianza per scoraggiare i vandali. I Bazzoni, che fecero costruire la villa nel 1838, erano molto legati alle simbologie classiche, come si può ammirare da alcuni elementi scultorei all'interno del parco: per esempio, il cane levriero coi due putti, che simboleggia la lupa romana e che si può ammirare al centro del giardino formale.

All'inaugurazione sono intervenuti tra gli altri l'architetto Anna Nisi, che ha diretto le operazioni, il direttore dell'Osservatorio astronomico Giovanni Vladilo e i rappresentanti della ditta Venuiti, che ha eseguito l'intervento. C'è dell'altro. In occasione della Giornata nazionale degli alberi, che ricorreva mercoledì, i bambini del Sacro Cuore di San Giusto hanno colorato la mattinata di ieri con un canto di apertura, mentre i ragazzi del Nordio, calati nell'alternanza scuola-lavoro, hanno piantato una quercia da sughero. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

NASCE ECOBONUS PEUGEOT

UN INCENTIVO PER IL FUTURO. PER TUTTI.

L'ECCCELLENZA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

NUOVI MOTORI EURO 6.2 DIESEL E BENZINA
OMOLOGAZIONE WLTP SU TUTTA LA GAMMA
MOTORE PURETECH ENGINE OF THE YEAR

FINO A
5.000 €
DI INCENTIVI SULLA GAMMA

ECOBONUS
PEUGEOT

ANCHE DOMENICA
PEUGEOT

Se scegli SUV 3008 fino a 4.500 € di incentivi, se scegli SUV 5008 fino a 4.000 € di incentivi, qualunque sia il tuo usato. Info su peugeot.it scade il 30/11/18. Vantaggio riferito a Peugeot SUV 2008 Blue HDi S&S Allure (qui non rappresentata) da 24.000€ con Grip Control, cerchi in lega 17", navigatore e retrocamera. Offerte promozionali riservate a clienti privati, IVA e messa su strada inclusi (IPT e imposta di bollo su conformità esclusive) valida in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro 30/11/18 presso le concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

* Premio conferito al motore benzina 3 cilindri Turbo Pure Tech 110 S&S e 130 S&S nella categoria da 1L a 1.4L. Nel 2018 quarta volta consecutiva.

PEUGEOT raccomanda TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5.8L/100km, emissioni CO2: 131g/km

bliz

CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL

Tavagnacco, Via Nazionale, 52
tel. 0432/575395 - cell. 3357085538
info@blizauto.it

Castions di Strada, Via Ucin, 91
tel. 0432/769252

Padovan & Conti

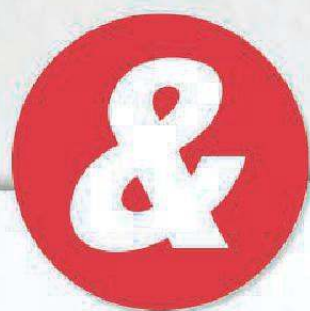
per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

Trieste, Via Flavio, 47
tel. 040/827782
infotrieste@blizauto.it

CRP
Autofrance SNC, Gorizia, tel. 0481/391808
Novati & Mio SRL, Monfalcone, tel. 0481/410765
Zorgnotti Automobili SRL, Cortina, tel. 0481/60595

LASCIA...

....la tua vecchia **auto inquinante**



...RADDOPPIA!



Scegli un **usato De Bona**, fino a fine anno per te il doppio della garanzia.
Prova la tua auto per **15 giorni**, se non ti piace sei **libero di restituirla!**

✓ **QUALITÀ
GARANTITA**

✓ **AMPIA SCELTA**

✓ **SOLUZIONI FINANZIARIE
PERSONALIZZATE**



MINI COOPER S

3ª serie 2.0 16V John Cooper Works
05/2015 - 35.996 km

22.900€



MERCEDES-BENZ CLS

Shooting Brake Classe (X/C218) 350 CDI SW 4Matic
02/2014 - 63.606 km

32.990€



FIAT 500L

1.6 Multijet 120 CV Pop Star
07/2017 - 20.074 km

13.990€



VOLKSWAGEN GOLF

1.6 TDI HIGH BMT DSG 110CV
03/2017 - 40.800 km

18.000€



FIAT 500 X

1.6 MultiJet 120 CV Cross Off-Road Look
02/2016 - 14.802 km

18.790€



OPEL CROSSLAND X

1.6 diesel 8V Start&Stop Innovation
09/2017 - 26.000 km

15.900€

CONTATTACI:

☎ 366 638 0093

✉ info@debona.it

IN COLLABORAZIONE CON
 MAPFRE

DE BONA
MOTORS

BELLUNO **FELTRE** SUSEGANA **TRIESTE** GORIZIA **TREVISO**
VENEZIA PADOVA **MESTRINO** CASTELFRANCO V.TO **VICENZA**

debona.it

*Raddoppio di garanzia valido su automobili usate in pronta consegna fino ad un massimo di 2 anni totali.

Il concorso scolastico

Premio Ande, studenti “rapiti” dal diritto

I ragazzi di quarta e quinta superiore in gara sono rimasti affascinati dalla lezione introduttiva del professor Giangaspero

Lilli Goriup

Piccoli costituzionalisti crescono. Nell'aula di piazzale Europa intitolata a Felice Venezian ieri si è svolta la nona edizione dell'ormai tradizionale Premio Ande Scuola - cui ogni anno partecipano gli studenti delle ultime due classi delle scuole secondarie di secondo grado di Trieste - con una formula tutta nuova rispetto al passato. In primo luogo ragazze e ragazzi hanno assistito a una lezione magistralis del professor Paolo Giangaspero, docente ordinario di Diritto costituzionale dell'ateneo giuliano.

Dopo la lezione, agli studenti sono stati consegnati dei quesiti su carta: la prova consisteva nella redazione di alcune riflessioni aperte su quanto appreso poco prima. A consegnare e lasciare l'aula per primi, attorno alle 11, sono stati alcuni ragazzi dell'istituto tecnico Fabiani-Deledda, cioè Davide Fragiaco, Alessandro Zuliani, Daria Rigo, Cristiano Delise e Salvatore Golino. Davide, intercettato all'uscita, ha rivelato il tema scelto dal professore per la sua lezione: «Si è parlato dello Statuto albertino e delle analogie e delle differenze tra quest'ultimo e l'attuale Carta costituzionale».

Il giurista ha illustrato alla giovane platea i contenuti e le implicazioni della Carta promulgata nel regno sabauda nel 1848. A distanza di un secolo (nell'arco del quale il mondo si ritrovò stravolto) l'Italia si diede una Costituzione repubblicana, nata dalle ceneri della Seconda guerra mondiale. «Il concetto di eguaglianza ha fatto da filo conduttore nel viaggio alla scoperta di queste due Carte - ha spiegato invece Cristiano -. Abbiamo imparato come l'eguaglianza dei diritti si estende nel tempo. Questo si vede ad esempio nella storia delle donne, o della democrazia. Non avevo mai partecipato a un progetto simile e mi piacerebbe ripetere l'esperienza».

«Ha catturato la nostra attenzione - ha confermato Alessandro - ed è stato veramente interessante». «È stato avvincente - ha aggiunto Daria - perché è un tema che ci riguarda. Nel senso che si tratta di conoscenze che fanno parte del bagaglio culturale che tutti dovrebbero avere».

Salvatore, dopo questo assaggio universitario, ha addirittura preso in considerazione l'idea di iscriversi alla facoltà di Legge: «Ho trovato la lezione molto coinvolgente, tanto da non essermi distratto neanche per un momento. Il professore di solito parla a ragazzi più grandi di noi: avevo paura di non capirci molto. E invece... Ascol-

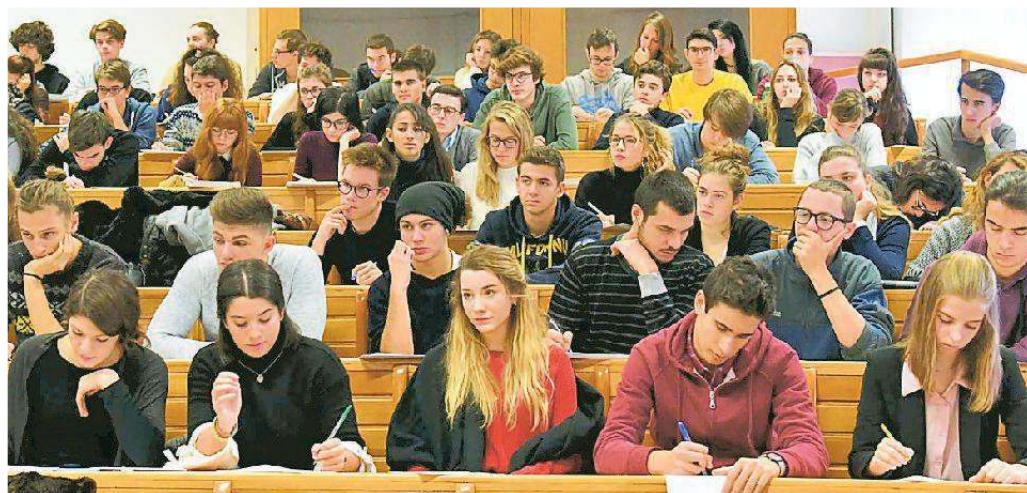
tandolo ho addirittura pensato che potrei iscrivermi a Giurisprudenza. Sono rimasto davvero sorpreso. Posso dire che di certo siamo usciti di qui avendo imparato qualcosa».

Gli elaborati saranno valutati da una doppia commissione. La prima è quella costituita dal Gruppo scuola dell'Ande di Trieste. L'altra è un'apposita giuria composta dalla presidente Ande Trieste Etta Carignani, dallo stesso professor Giangaspero, da Cristina Benussi, prorettore e docente di Letteratura italiana contempora-

nea, da Enzo D'Antona, direttore del *Piccolo*, e da Marina Bartolucci Sedmak, coordinatrice del Gruppo Scuola Ande Trieste.

Il primo premio è di mille euro ma in palio ci sono anche due contributi di 500 euro ciascuno, offerti da Etta Carignani e dalla socia Ande Silva Bogatez, in ricordo rispettivamente di Guido Segre e Alvise Barison. Ai partecipanti finalisti o segnalati verranno infine assegnati dieci buoni libri da 50 euro l'uno, da spendere alla libreria Lovat. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Alcuni dei partecipanti al concorso letterario organizzato dall'Ande. Foto Francesco Bruni



DAVIDE FRAGIACO

«SI È PARLATO DI ANALOGIE E DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE»



CRISTIANO DELISE

«HO IMPARATO COME L'EGUAGLIANZA DEI DIRITTI SI ESTENDE NEL TEMPO»



SALVATORE GOLINO

«AVEVO PAURA DI NON CAPIRCI MOLTO E INVECE LA LEZIONE MI HA COINVOLTO»



DARIA RIGO

«UN TEMA AVVINCENTE CHE DOVREBBE FAR PARTE DEL BAGAGLIO DI TUTTI»

LUNEDÌ 26 NOVEMBRE 2018 | ORE 17.30
KUBE | PIAZZA ALDO MORO 26
VIA GIUSEPPE ZWIRNER | PADOVA

il mattino

la tribuna

la Nuova

Corriere Alpi

Messaggero Veneto

IL PICCOLO

FONDAZIONE
NORD EST
forum economico del nord est

pwc

ORE 17.30 - SALUTO DI APERTURA

Paolo Possamai | Il Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova di Venezia e Mestre, Corriere delle Alpi - Direttore

ORE 17.40 - INIZIO LAVORI

LE PERFORMANCE DELLE PRIME 100 AZIENDE DEL NORD EST

Filippo Zagagnin | PwC - Partner

Gianluca Toschi | Fondazione Nord Est - Ricercatore senior

TAVOLA ROTONDA: ESPERIENZE A CONFRONTO

Modera: Paolo Possamai

Michele Aracri | De Rigo SpA - Amministratore Delegato

Michele Bauli | Bauli SpA - Presidente

Massimo Finco | Officine FACCIO & C SpA - Presidente

Paul Klotz | Aspiag Service - Amministratore Delegato

ORE 19.30 - CHIUSURA LAVORI

ISCRIZIONI - www.nordesteconomia.it/eventi

La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti

Al termine della serata sarete nostri graditi ospiti per un brindisi

Il trend

Dai piccoli bar ai locali più strutturati. Spopola la formula comoda importata dai Paesi anglosassoni a metà tra la colazione e il pranzo

French toast, uova con il bacon e fagioli stufati La moda del brunch conquista anche Trieste

IL CASO

Micol Brusaferrò

Un pasto a metà tra colazione (breakfast) e pranzo (lunch) che, soprattutto nel week end, sta conquistando i triestini. E bar e locali fanno a gara per proporlo in modo sempre più ricco e fantasioso. È il brunch, offerto a prezzo fisso, per mangiare e bere a volontà, o alla carta, anche con piatti speciali, e sempre con pietanze dolci e salate. Una soluzione pratica, divertente e colorata.

Tanti pubblicizzano ogni settimana le proposte su Facebook, vetrina ideale per attirare nuovi clienti, triestini doc o turisti che siano. L'orario va in genere dalle 10 alle 15. I costi? Molto variabili. «Da noi il prezzo è di 20 euro e comprende tutto ciò che è sul buffet - spiegano dall'Enoteca Wine Bar l'Etrusco -. Offriamo caffè, tè e tisane a volontà, così come acqua e succhi. Inoltre è compreso un piatto di portata come da lista menù». «Il brunch lo facciamo ogni domenica dalle 10 alle 14 - dicono da Mug in piazza Hortis -. Si può scegliere l'english breakfast, con uova, bacon, salsiccia, fagioli stufati, funghi e pomodori al forno; la versione vegetariana, con il formaggio alla piastra al posto della carne, solo "eggs and bacon" oppure il piatto di pancake, con lo sciroppo d'acero oppure la Nutella o la marmellata. Proponiamo tutto come un menù, quindi insieme al piatto si può scegliere anche un succo o un caffè o un cappuccino. Durante tutto il brunch comunque la vetrina scoppia di dolci, di yogurt con muesli, torte e bagel farciti».

I clienti non mancano e di domenica la soluzione piace



1) Spremuta d'arancio, uova all'occhio di bue, wurstel e fagioli in umido serviti al Caffè degli Specchi con vista su piazza Unità. 2) Un abbondante piatto sempre a base di uova, legumi e altre golosità salate. 3) Dolcetti, biscotti e muffin per la colazione dei campioni



particolarmente a chi si sveglia con tranquillità e sceglie una colazione sostanziosa, magari da condividere con gli amici, che poi sfocia in un pranzo. «Facciamo il brunch ogni sabato e domenica dalle 11.30 alle 15.30 - spiegano da Puro -. È un menù dedicato. Proponiamo i grandi classici: le uova al bacon o al prosciutto di Parma, con la possibilità di scegliere se all'occhio, strapazzate oppure omelette, i pancake e i french toast: buonissimi quelli con le

mele calde alla cannella ed il miele, l'avocado toast con il salmone affumicato, i bagel, il club sandwich e per chi non ha voglia di scegliere. Ci sono due piatti assortiti presenti alla voce "brunch all inclusive" già comprensivi di caffè, spremuta e brownies o muffin».

In piazza Unità d'Italia il brunch ha un sapore ancora più internazionale. Al Caffè degli Specchi infatti c'è la colazione dolce e salata italiana, inglese, hawaiana, americana e francese. E c'è chi af-

fianca anche nuove idee per conquistare le famiglie. «Organizziamo il brunch ogni domenica e a partire da dicembre - anticipano da Il Caffè dei Libri - li faremo tematici, dedicati ai bambini e musicali, una volta al mese».

Alla luce del successo che i vari brunch stanno registrando in città c'è chi si adegua e si prepara a partire a breve introducendo la super merenda a breve. «Al Draw partirà con la prima domenica di dicembre tutte le domeniche

dalle 11 alle 15 - anticipano dal locale - con prezzo fisso di 18 euro. I piatti saranno tipici del brunch quindi pancakes in vari tipi, uova bacon, bagel, french toast. Sempre con la prima domenica di dicembre partirà il brunch anche al ristorante Pier (Marina San Giusto), sempre dalle 11 alle 15».

È già una tradizione rodava invece da Eppinger, ogni seconda domenica del mese, e da Mimì e Cocotte, che sul brunch punta tutta la settimana.

na. «La chiamiamo "la colazione dei campioni" - racconta - e viene servita dal martedì alla domenica compresi, dalle 9 alle 13 circa. Nel fine settimana inoltre abbiamo anche l'irish breakfast con le salsicette irlandesi, baked beans, soda bread e scones fatti da noi, uova pancetta, funghi e pomodoro bruciato e tanto caffè filtro, una delizia. E sempre e tanti dolci. Una formula che piace molto anche ai turisti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MANIFESTAZIONE

A base di carne, pesce o tartufo Da Eataly la polpetta è una star

Due giorni dedicati sulle Rive a una delle pietanze più celebri dell'enogastronomia mondiale. Ricca l'offerta: si va dai piatti della nonna a quelli più ricercati

Stefano Cerri

Per rendere omaggio alla celebre pietanza, da Eataly "Piovono Polpette". Si chiama così l'evento gourmet promosso e de-

dicato "a tutto tondo" a uno dei piatti più ricorrenti e famosi della cultura culinaria italiana. Consueta nell'organizzazione di iniziative e rassegne gastronomiche, dopo il "festival del gelato", la "grande vendemmia" e le aste del pesce fresco, Eataly ha realizzato in collaborazione con La Barcaccia fish academy, Assaje, OttoSe-dici e La Birra Campagnolo un ricco menù di polpette, prestando anche particolare at-

tenzione agli amici vegetariani: dalle "polpette della nonna", quelle intramontabili a base di carne, alle "polpette al tartufo nero" con burro e aromi del Carso, la carta delle portate offre ben dodici rivisitazioni di pietanza, tutte originali e a buon prezzo.

«Il festival è pensato come bistrot - spiegano i promotori - per creare un ambiente nel quale le persone possano incontrarsi e socializzare, assa-



"Piovono polpette", apertasi ieri sera, replica oggi. Francesco Bruni

porando comunque non soltanto polpette tradizionali ma tante altre tipologie riviste e originali».

L'obiettivo, dunque, è quello di dare centralità alla polpetta come pietanza in tutte le sue varianti, dalla carne al pesce: nata per dare un'alternativa valida e sfiziosa a un pubblico sempre più esigente, la festa della polpetta torna anche oggi dalle 12 alle 23. «In Italia le realizziamo con ingredienti diversi, dalla carne alle verdure. In Indonesia sono spesso servite in ciotole o tazze come zuppa, assieme a noodles, bean-curd e altro ancora. In Svezia, invece, sono il piatto nazionale e sono preparate con un misto di carne. Ma sono, sempre e comunque, polpette».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RICAIVATO DESTINATO AL BURLO



Alcuni scatti realizzati per il secondo numero del calendario benefico delle "Vintage ladies". Da sinistra, le ironiche modelle in una foto di gruppo caratterizzata da un outfit molto anni Sessanta: mini abiti con fantasie optical e occhialoni da sole. A destra, in alto uno scatto ispirato allo stile di Audrey Hepburn in Vacanze romane e, in basso, due amiche a bordo di una Cadillac. Foto di Giuseppe Piras



Il bis delle "Vintage ladies" tra Cadillac, parchi e perle

Ispirato alla Dolce vita il secondo calendario realizzato da un gruppo di amiche residenti a Duino e dintorni. Molti scatti ospitati nel castello dei Torre e Tasso

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Lo sponsor stavolta è "principesco", non c'è che dire. È stato Dimitri, uno degli eredi della blasonata famiglia dei Torre e Tasso a ricevere la prima copia del calendario 2019 ispirato alla "Dolce vita", realizzato dalle "Vintage ladies" e ospitato proprio nella splendida location del castello. Lo scatenato gruppetto di donne residenti a Duino e dintorni, infatti, ha colpito ancora. E dopo l'avventura dello scorso anno - un calendario completamente autoprodotta, ispi-

rato alla moda femminile del dopoguerra -, ci hanno preso gusto tanto da fare il bis. Il ricavo della vendita degli scatti andrà in beneficenza, come l'anno scorso quando la distribuzione del calendario aveva fruttato 1.200 euro, destinati al Burlo per sostenere la ricerca sull'endometriosi.

Dimitri ha ricevuto l'omaggio e la visita di alcune componenti del gruppo delle "Vintage Ladies" in segno di gratitudine per avere messo a disposizione il castello come sfondo per alcune foto. In particolare per la foto di copertina è stato scelto lo scalone elicoidale del Palladio

che, elegantemente, si svolge a collegare i diversi piani di due edifici attigui. Senza dubbio si tratta dell'architettura più bella dell'edificio, attribuita al Palladio, data la sua somiglianza con la scala ovata del Convento della Carità a Venezia.

Lo scalone sarà la prima immagine a colpire chi vorrà contribuire alla raccolta di fondi: «Come lo scorso anno - ha spiegato Rossella Tognazzolo, la "capitana" del gruppo - distribuiremo il calendario in vari punti del territorio e lo daremo a chi avrà il piacere di contribuire con un'offerta libera destinata a

scopo benefico. Contiamo di arrivare a 450 copie - ha aggiunto - se dovesse esserci un buon successo, non esiteremo a farne stampare altre».

Le "Vintage ladies", come detto, fanno tutto da sole, a cominciare dalla realizzazione degli abiti da utilizzare davanti all'obiettivo, o con l'aiuto di chi si mette a disposizione gratuitamente; in questo caso è stato possibile scattare alcune immagini anche all'interno del parco e nei pressi del castello di Miramare, l'altra perla del golfo di Trieste. Loro fanno da modelle e certamente si divertono. Si sono

fatte ritrarre vicino a un vecchio carretto dei gelati, a bordo di una vettura e su una motocicletta anni '50, di una Vespa col faro basso, in voga nella stessa epoca. «Perché volevamo lanciare un segnale di ottimismo, sorridere in un momento di difficoltà generale - ha ripreso Rossella - consapevoli che anche questo può regalare un attimo di serenità a chi utilizzerà ed esporrà il nostro calendario».

Arricchito dai pensieri scritti da Vladimiro Mervic, un amico delle "Vintage Ladies" che, come lo scorso anno, aveva accompagnato ogni foto con frasi e pensieri. Una volta completata la distribuzione del calendario, sarà fissato, di concerto con la dirigenza dell'ospedale infantile di via dell'Istria, un incontro nel corso del quale sarà ufficialmente consegnata la somma che sarà stata raggiunta attraverso le donazioni. Lo scorso anno era stato un momento emozionante: «Che ripeteremo - ha concluso Rossella - nella certezza di aver fatto una cosa magari piccola ma significativa». —

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

IL DETTAGLIO

Al principe Dimitri consegnata la copia numero 1



«Sono soddisfatto per la realizzazione di questo calendario, perché di Duino si parla sempre troppo poco rispetto alla bellezza del posto e questa è un'ottima occasione per riproporre all'attenzione generale il castello e il suo territorio». Così il principe Dimitri dei Torre e Tasso si è rivolto a Rossella Tognazzolo, la rappresentante delle "Vintage ladies", al momento di ricevere il calendario. «Ho accettato volentieri l'invito a mettere a disposizione il castello - ha aggiunto - perché credo in questa causa a scopo benefico».

I MIGLIORI PRODOTTI E ATTREZZATURE PER IL TUO GELATO ARTIGIANALE



59a Mostra Internazionale del Gelato Artigianale

Longarone 2018

2 - 5 dicembre

orario: 10.00 - 18.30



www.mostradelgelato.com



facebook.com/mig.longarone



LONGARONE FIERE
DOLOMITI



Scopri Opel

CORSA BLACK EDITION

Tutto lo stile, e tutto di serie.

PORTE APERTE
SABATO
DOMENICA



- Finiture e cerchi in lega Black
 - Fari LED e fendinebbia
 - Clima e Radio Bluetooth®
 - Sterzo City Mode
 - Cruise control
- TAN 3,99%
TAEG 7,11%
3 anni F&I
garanzia
e manutenzione

Scegli il tuo colore



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Corsa Black Edition 3P 1.270 CV da 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.600 €; importo tot. del credito 7.742 €, incluse FlexCore Silver 3 anni/30.000 km per 900 € FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 141,57 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 4.686,77 €, interessi 746,20 €; spese istrutt. 350 €; imposta bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio com. periodica 3€. Importo tot. dovuto 8.644,77 € in 35 rate mensili da 108,60 € oltre a rata finale pari a 4.686,77 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 7,11%. Offerta valida sino al 30/11/18, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso i Concessionari. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,4 a 7,5. Emissioni CO₂ (g/km): da 91 a 174.

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Giornata nazionale Parkinson

Infopoint dell'associazione Pegaso 9-17.30 in galleria Protti.

11 Spettacolo per bimbi Wunderkammer

Alla Casa della musica "Quasi pesci e melanzane" alle 11 e alle 17. Racconto in musica per bimbi dai 5 anni in su.

15.30 A lezione di autodifesa

Dalle 15.30 alle 17 lezione

gratuita di autodifesa rivolta alle donne ma aperta a tutti dai 14 anni in su. Con l'istruttore Giuseppe Bellafore. Info cell. 3452736302.

16 Giuseppe Abbagnale al Museo Istriano

Alle 16, visita del presidente della Federazione italiana canottaggio Giuseppe Abbagnale alla mostra "Mare & sport" al Museo Istriano.

16 Lettura animata con Sissi

Alle 16, a Miramare, "Sissi al castello di Miramare", lettura

animata in italiano e tedesco per bimbi 5-10 anni con ingresso gratuito (iscrizioni: progetti@goethezentrum-triest.it). Con Costanza Grassi, Simone Weißkopf e l'attrice Karin Kofler nei panni di Sissi.

16.30 Unione italiana ciechi

Alle 16.30, al Circolo Tomè di via Battisti 2, intrattenimento a ingresso libero.

16.30 Laboratorio letteratura italiana

Alle 16.30, nella biblioteca

Saffi dell'oratorio di via San Cilino 101, laboratorio su Pirandello. Partecipazione gratuita.

17 La Trieste medievale

Alle Liberetà Auser di via San Francesco 2, Elisabetta Rigotti parlerà della Trieste medioevale e dello sterminio dei Ranfo. Alle 17, ingresso libero.

17 Autodifesa donne e uomini

Il Kontovel organizza alla palestra Rouna di Borgo Grot-

ta, dalle 17 alle 19.30, un allenamento di autodifesa donne e uomini. Prenotazione al 3932327949, ingresso a offerta libera per il Goap.

19 Cent'anni di Gruppo grotte

Alla XXX Ottobre (via Battisti 22) si presenta alle 19 il libro "Cent'anni di Gruppo grotte". Con foto.

19 Mostra "Magia natalizia"

Il Circolo culturale sloveno di via Bonafata 6 organizza "Magia prenatalizia": bigiot-

teria, pittura su porcellana, borsette, ricami, biscotti, addobbi natalizi. Dalle 19.

Oggi e domani Stage di Tai Chi

Oggi e domani stage di Tai Chi con il maestro argentino Fernando Chedel. Per info cell. 3472137226.

Domani Mostra mercato del disco

Domani dalle 10 alle 19, al PalaChiarbola, mostra-mercato del disco, cd & dvd usato e da collezione, realizzata da Musica Libera.

FINO AL 2 DICEMBRE

Una tela di Boldini e un tavolo griffato tra le chicche di Triesteantiqua

Apri stamattina alle 10 al Salone degli incanti la mostra-mercato che accoglie 45 espositori

Francesco Cardella

Il respiro antico dell'arte e del collezionismo coniugato a finestre sulla storia, il sociale e il modellismo ferroviario. Tutto questo all'interno di Triesteantiqua, la mostra-mercato dell'antiquariato organizzata da Promotrieste in collaborazione con il Comune di Trieste e l'Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia, iniziativa che apre oggi alle 10 i battenti al Salone degli incanti per mantenere aperti i cancelli della sua 36esima edizione sino al 2 dicembre.

Vetrina che parla di mobi-

li, dipinti, stampe, gioielli, ceramiche, orologi e numismatica, uno scrigno dal colore vintage che annovera qualche immancabile chicca, vedi una tela del Novecento firmata da Giovanni Boldini e raffigurante un ritratto del ministro argentino Martinez De Hoz, e un tavolo modello "Split" griffato da Ron Arad (ne esistono solo 25 sul mercato) battuto di recente all'asta per 32.000 euro.

Alcuni numeri. La 36esima edizione di Triesteantiqua accoglie 45 espositori, di cui 15 dalla regione, e con alcuni tasselli internazionali riconducibili ad antiquari



Apri oggi alle 10 al Salone degli incanti Triesteantiqua la mostra-mercato che accoglie 45 espositori

Concerti, conferenze sulla Grande Guerra e uno spazio Airc tra le iniziative collaterali

del Belgio e dell'Inghilterra. Accanto alle proposte della nobiltà dell'arte retrò e del collezionismo di pregio, la mostra si anima di alcune iniziative collaterali. In tale ottica la manifestazione sfoggia musica d'autore, con concerti di classica affidati ad archi e flauto, in programma oggi alle 10, in occasione della vernice, il 25 novembre, venerdì 30 e sabato 1° dicembre, sempre alle 17, con spartiti che rievocano Bach, Mo-

zart, Haydn e altri ancora.

Non mancano le conferenze. La prima è in programma oggi, alle 17, e va a incastornarsi nell'ambito di Duino & Book, Festival del libro della Grande Guerra, con l'incontro "La Grande Guerra dopo il centenario", la seconda tappa è per mercoledì 28, alle 17, sempre legata a Duino & Book, con focus su "Libro parlato Lions". Il resto del cartellone ospita le creazioni del Club Triestino Fermo-

dellisti della Mitteleuropa e soprattutto l'iniziativa benefica targata Airc (Associazione ricerca sul cancro) legata alle due mostre di bastoni da passeggio.

La mostra è visitabile dalle 10 alle 19.30 oggi e domani e le giornate dell'1 e 2 dicembre, dalle 15 alle 19.30 dal 26 al 30 novembre. Ulteriori informazioni: tel. 040-304888, triesteantiqua@promotrieste.it. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI

Cinquecento gradini e superpolmoni alla Cronotraversata del Maestro

Gianfranco Terzoli

L'anno scorso furono in 200 a sfidarsi sul suo particolare percorso: un tragitto all'aperto nei boschi di circa un chilometro, che prevede poi la discesa nella Grotta Gigante e infine la risalita, da completare scalando i 500 gradini che riportano in superficie. Si rinnova anche nel 2018 l'appuntamento con quella che viene definita la più pazzica e attesa compe-

L'anno scorso furono in duecento a sfidarsi dentro e fuori la Grotta Gigante

tizione di fine stagione, la Cronotraversata del Maestro: emozionante corsa contro il tempo con 101 metri di dislivello e un'umidità prossima alla saturazione capace di mette-

re a dura prova gli atleti.

La singolare prova di corsa a cronometro, con partenze ogni 30 secondi, si svolgerà domenica dalle 10. Organizzata dal Gruppo di corsa in montagna dell'Alpina delle Giulie con la collaborazione della Commissione Grotte "Eugenio Boegan" e il patrocinio del Comune di Sgonico, prevede uno sviluppo sotterraneo di circa 850 metri sui 1.650 totali. Verranno premiati i primi 10 uomini e le prime 5 donne

e altri riconoscimenti andranno all'atleta più e meno giovane: la gara è aperta a tutti, dai 16 anni in su senza limiti di età (provvisi di certificato medico sportivo) e alcuni iscritti sono arrivati a sfiorare gli 80 anni. Quest'anno si registra un concorrente classe 1947. «Il percorso - conferma il reggente del Gruppo di corsa in montagna, Lorenzo Cadelli - è quello consolidato e si sviluppa su un breve circuito esterno pianeggiante e, successivamente, all'interno della grotta». Finora sono 171 gli iscritti, ci sono quindi ancora posti disponibili e ci si potrà ancora iscrivere direttamente sul posto dalle 8 alle 9.30. Le visite guidate alla Grotta Gigante, invece, saranno sospese e riprenderanno alle 13. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

Zero barriere in mare per le persone disabili

Tappa a Trieste, oggi e domani per "Il mare, un sorriso per tutti" promosso da Hsa Italia-Handicapped Scuba Association International nel contesto del progetto "Ogni sport oltre", con l'obiettivo di avvicinare le persone diversamente abili allo sport. Grazie alla collaborazione di TriesteAbile e del Sistiana Diving, Hsa organizza oggi - dalle 10 alle 13 - alla Bianchi l'evento gratuito "Zero Barriere", una giornata di immersioni, snorkeling e

nuoto per le persone con disabilità. Oggi e domani si terrà inoltre, dalle 9.30 alle 13.30 alla Bianchi e al Sistiana Diving, il corso di formazione per istruttori, aiuto istruttori e guide subacquee Hsa che desiderano apprendere le tecniche per insegnare la subacquea a persone disabili. Per prenotare la prova di immersione gratuita o partecipare al corso di formazione gratuito tel. 02-89774362 e www.hsaitalia.it.

SEGNALAZIONI

Al Friuli Venezia Giulia serve la doppia preferenza di genere

LA LETTERA
DEL GIORNO

Colgo con grande piacere la sollecitazione apparsa la scorsa settimana, tra le colonne delle segnalazioni del quotidiano "Il Piccolo", sulla tema della doppia preferenza di genere.

La presenza femminile nei diversi settori della società ha costituito e costituisce una straordinaria fonte di vitalità e di innova-

zione per il "sistema Italia".

Nelle recenti rilevazioni del World Economic Forum Gender Gap però, l'Italia risulta collocata all'umiliante ottantesimo posto su una classifica di 144 Paesi: l'Italia si colloca praticamente tra il Madagascar e il Messico.

La politica ci mette davanti a mille priorità che ogni giorno si sovrastano sempre più ma, entrando per la prima volta nell'Aula di Piazza Oberdan (sede del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia) e ve-



Sono solo 6 le donne su 49 eletti del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Foto Giovanni Montenero

dendo che su 49 eletti solo 6 sono donne, mi sono convinto sempre più che la il tema dell'aumento della presenza femminile nelle assemblee legislative è dirimente.

In campagna elettorale mi ero impegnato ad affrontare l'argomento appena eletto e, facendo seguito a questa promessa, a luglio 2018 ho depositato una norma per introdurre la doppia preferenza di genere anche per le elezioni regionali del Friuli Venezia Giulia.

Si tratta di una proposta

di legge che non presenta alcun tipo di complessità tecnica o applicativa, un solo articolo che modifica l'attuale legge elettorale del Regione Friuli Venezia Giulia. Il testo, depositato il 30 luglio di quest'anno ma, ad oggi, è ancora in attesa che la maggioranza lo calendarizzi per permettere al Consiglio regionale di discuterlo e approvarlo, auspicabilmente con un'ampia maggioranza bipartisan.

Francesco Russo
vicepresidente
Consiglio regionale

LE LETTERE

Centenario

Le celebrazioni
non stancano

Come ex caporale maggiore dell'Ottavo Reggimento bersaglieri, già di stanza a Pordenone, Caserma Martelli, ritengo doverosa una risposta a quanto scritto nei giorni scorsi dal dottor Paolo Rumiz. In premessa voglio ricordare per quanti non le avessero lette alcune parole di Rumiz: «Un'ultima considerazione generale. La città è arrivata sfinita e divisa alla grande cerimonia del 4 novembre, come se il clou si fosse già consumato alla vigilia del 3. Forse era anche fatale che accadesse, dopo settant'anni di sfilate, bersaglieri e alzabandiera. Le celebrazioni hanno stancato».

E no signor Rumiz, qui sbaglia e sbaglia di grosso; ricordare i morti un milione 240 mila di cui 651 mila militari e 589 mila civili è un dovere delle Forze armate e dell'Italia tutta ricordarli e non ci stancheremo mai di gridare i loro nomi. Vorrei farle notare che nonostante la violenta campagna antipatriottica condotta per decenni da quella sinistra che lei tanto apprezza, la gente semplice era al Sacrario di Redipuglia, era in piazza dell'Unità e lungo le Rive, quella gente che ancora si commuove all'Alzabandiera ed al festoso suono della fanfara piumata. Non eravamo in centomila anche perché abbiamo dovuto sopportare intralci e divieti, ma la vera stanchezza della città l'abbiamo visto il giorno prima per quell'inutile sforzo antifascista che ha costretto le autorità dell'ordine a blindare una città che di antifascismo non ne può più. Di tutto ciò siamo stanchi, ma non di ricordare i morti del diciotto.

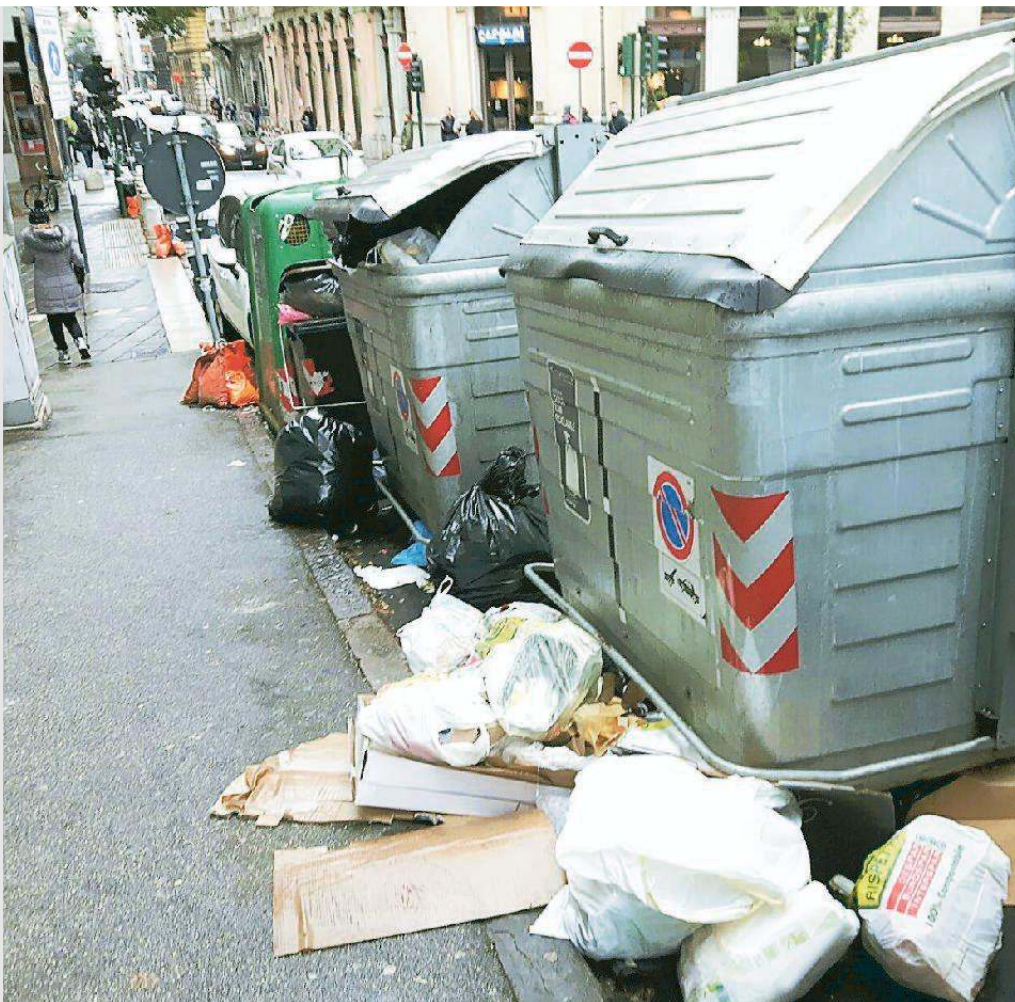
Concludo dottor Rumiz; penso che dovrebbe, per le sue dichiarazioni, chiedere pubblicamente scusa ai Ragazzi del '99 della Grande Guerra e ai loro familiari, ai bersaglieri che da settant'anni orgogliosamente sfilano a "passo di corsa" all'alza e

LO DICO AL PICCOLO

Le "scovazze"
quotidiane
abbandonate
in via Rossetti

Alle 11 di giovedì 22 novembre via Rossetti nella parte che dal viale XX Settembre prosegue in salita si presentava come si vede nella foto a lato. Questo succede quasi quotidianamente e mi chiedo come sia possibile che chi abita in questa città si comporti in questa maniera. Inoltre il vicino cantiere, delimitato da una griglia arancione, ha interrotto ogni attività pur occupando una bella porzione di marciapiede e lato strada destinato al parcheggio. Ovviamente c'è chi ne approfitta per parcheggiare in un luogo protetto. Che biglietto da visita presentiamo in una zona centrale della città?

Bruno Libero Boracoc



ammaina Bandiera e per tutte le strade dello Stivale accolti con gioia fino alle lacrime.

Cavaliere Salvatore Porro
già caporal maggiore
8° Reggimento Bersaglieri
Consigliere comunale Fdi

Gentile signore io non mi permetto di darle del fascista per il fatto che lei manifesta chiare antipatie per gli antifascisti. Allo stesso modo non le consento di attribuirmi ludibrio nei confronti dei Caduti isolando una mia unica frase dal contesto, per dare la stura a una serie di sfoghi su cose che non sono direttamente legate alla Grande Guerra.

Mi chiedo se lei è mai accorto che al tema ho dedicato ben 11 film per un totale di 15 ore di visione, più una serie di concerti sinfonici nel 2015 con un'orchestra giovanile europea, più un libro che è stato tradotto in cinque lingue, più l'organizzazione nel luglio 2014 del concerto di Riccardo Muti a Redipuglia per i Caduti, più innumerevoli confe-

renze di cui una allo Stato maggiore dell'Esercito, più un filmato nello stesso anno in cui i trombettieri di 15 nazioni belligeranti hanno suonato il silenzio, da Arlington al Cremlino. E, per ultimo, il Concerto per gli alberi stroncati dal vento sul fronte italo-austriaco, preparato per il momento dell'ultimo colpo di fucile della guerra (11 novembre alle 11), chiuso anch'esso con un trombettiere che ha suonato il Silenzio. Queste non sono celebrazioni, gentile signore, ma il tentativo di superarne la stanca ripetitività, per parlare anche ai giovani. Così come ha fatto egregiamente il nostro Presidente della Repubblica.

p.r.

Società
Quando le parole
sono "fumo"

A un viaggiatore che si lamentava della ventilata ridu-

zione di alcuni treni, un responsabile di Trenitalia ha risposto che si tratta invece di "minori acquisti di servizi da parte delle Regioni e dello Stato, con i quali Fs ha un contratto di servizio", e non di tagli dei treni. "Una complessiva riorganizzazione del recapito: si tratta di una microcriticità non riscontrabile dai dati che esaminiamo ogni settimana sulla qualità del servizio di recapito": questa la sconcertante dichiarazione dell'amministratore delegato di Poste italiane per giustificare l'inefficiente servizio di recapito della corrispondenza. I responsabili della ditta costruttrice del viadotto chiuso in Sicilia per cedimento strutturale non vogliono sentir parlare di crollo, ma sostengono trattarsi di "rototraslazione". E che dire del presidente dell'Inps che a proposito dei ventilati tagli alle pensioni risponde «Non sono penalizzazioni,

ma correzioni attuariali sulla parte contributiva delle pensioni". Per chi si esprime in tal modo risulta attualissimo il monito di Aristotele: "Pensate da uomini saggi, ma parlate come la gente comune".

Mauro Luglio

Precisazione
"Non sono mai stato
un camberiano"

Con mio grande stupore, pur avendo apprezzato l'autore dell'articolo, leggo sul "Piccolo" di venerdì 23 novembre la definizione di appartenente alla "galassia Camber".

Sono iscritto al Pri (Partito repubblicano italiano, ndr) e ho fatto parte della direzione e dell'esecutivo nazionale dei giovani repubblicani ahimé quasi sessant'anni or sono, in un periodo in cui il senatore Giulio Camber fre-

quentava l'asilo. Stimo il senatore Camber e sono onorato di avere rapporti di parentela; mia nonna materna era una Camber.

Comunque sono stato eletto in quattro legislature comunali e una alla Provincia nelle liste del Pri, partito diverso da quello in cui milita il senatore Camber.

Tralascio incarichi politici e professionali e rimando al curriculum reperibile in rete. Sono stato designato su proposta del sindaco Roberto Dipiazza alla presidenza del Rossetti per valutazione professionale, sperimentata in più occasioni, con costante successo.

Probabilmente la presidenza del Consiglio comunale nel secondo mandato Dipiazza ha giovato.

Nell'amministrazione del Rossetti non ho mai avuto indicazioni forzate né disposizioni da alcuno. Lavoro in piena autonomia e libertà e, come noto, senza indennità o gettoni, ma con molta soddisfazione.

Spero quanto precede sia sufficiente per non dover tornare sull'argomento.

Sergio Pacor

AcegasApsAmga
La lettura stimata
sul contatore rotto

E' circa un anno che AcegasApsAmga in qualità di fornitore di energia elettrica per la mia utenza, si rifiuta di sostituire il contatore guasto nonostante le mie ripetute segnalazioni, rimpallando responsabilità a terzi.

Il contatore elettronico presenta display e telettura guasti, ciò rende impossibile qualsiasi lettura dei consumi erogati.

Inoltre la compagnia continua a stimare i consumi non potendo stabilire il reale consumo, negandomi di fatto la possibilità di verifica e di autolettura, facoltà peraltro garantita contrattualmente.

Spero che questa segnalazione stimoli l'azienda AcegasApsAmga ad una leale e corretta vendita del loro prodotto, garantendo una seria assistenza.

Alan Gregori

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30	
In servizio anche dalle 13 alle 16:	
via Brunner 14	
angolo via Stuparich	040764943
Campo San Giacomo, 1	040639749
piazzale Valmaura, 11	040812308
Opicina piazzale Monte Re, 3/2	
farmacia e reperibilità	040211001
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16)	
In servizio fino alle 22.00	
via Brunner 14	
angolo via Stuparich	040764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:	
via Rossetti, 33	040633080
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita	
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it	

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. **E** obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili). **L**a redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. **L**e lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Flora di Cordova
Il giorno	è il 328°, ne restano 37
Il sole	sorge alle 7.15 e tramonta alle 16.28
La luna	sorge alle 17.48 e tramonta alle 8.15
Il proverbio	Buona greppia, buona bestia

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	52,8
Via Carpineto	µg/m³	31,3
Piazzale Rosmini	µg/m³	37,4

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	10
Piazzale Rosmini	µg/m³	10

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	37
Basovizza	µg/m³	31

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURI DI OGGI



MARIA
Tantissimi auguri mamma per l'importante traguardo degli 80: i tuoi figli e i tuoi amici

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ELARGIZIONI

In memoria dei miei genitori Ada e Cesare Zanchi - negli anniversari (24 e 26/11) da Nerella - per aiuti umanitari 25,00 pro FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS

In memoria del dott. ing. Cesare Gialdini Mistrovachi da Lea Spazzali Rebelli 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Angela Naccari - per il suo compleanno 21/11 dalla figlia 20,00 pro ISTITUTO RITTMAYER

In memoria di Francesco Giannini da Alba Meazzini e figli 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Manuela Maniago - per il suo compleanno 22/11/18 da mamma e papà - a favore dei bambini leucemici 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Silvana Valerio Tugnizza da Lidia e famiglia Franchini 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

Per Guido Linda e Marisa Daniel "finalmente sposi", tanti auguri, da M.Teresa Colonnello 150,00 pro ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS

Per i dolci di San Nicolò da un ex maestro del ricreatorio 50,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN".

RINGRAZIAMENTO

Nel settembre dello scorso anno mio marito ed io ci siamo resi conto di non essere più in grado di uscire di casa da soli e in sicurezza. Finora nonostante l'età avanzata eravamo riusciti a gestire in modo autonomo tutte le incombenze quotidiane. Nonostante l'aiuto dei familiari non potevamo obbligarli con assiduità a rendersi disponibili per accompagnarci soprattutto presso i vari medici. Ci siamo allora rivolti all'associazione Volop di Opicina in quanto residenti sull'Altipiano. Li abbiamo conosciuto la signora Renata e il signor Fabio che sono diventati i nostri "angeli custodi". Il loro compito non si è limitato alla funzione di trasporto, bensì si è instaurato un rapporto di amicizia profonda e sono diventati la nostra seconda famiglia. Tutta questa disponibilità e sostegno sono ancor più aumentati dalla metà di settembre alla fine di ottobre in coincidenza con il ricovero di mio marito. Essi sono stati sempre presenti sia andandolo a trovare in ospedale che telefonandomi per avere ragguagli sul suo stato di salute. Purtroppo ora, dopo 57 anni di matrimonio sono rimasta sola, ma sono serena e tranquilla perché potrò sempre contare sull'aiuto dei volontari dell'Associazione Volop.
Angela Derin Bonetti

LA FOTO DEL GIORNO

A novembre sbocciano i fiori di maggio

"Sorpresa di novembre. Fiori di maggio in sboccatura" scrive il lettore Giorgio Mauri che invia una foto di questa stravagante fioritura fuori stagione. E non è il solo. "A Novembre, fiori che spuntano dal mio susino, le stagioni si invertono, il mondo cambia...noi no» scriveva ieri Nadia Bencic di Sistiana. Inviare le vostre immagini a segnalazioni@ilpiccolo.it.



SCACCHI

MONDIALE IN STALLO

Nono pareggio consecutivo nel confronto per il titolo mondiale di scacchi: anche a Londra la partita è terminata con una patta la sfida under 30 tra il campione in carica Magnus Carlsen e l'italo-americano Fabiano Caruana. Dopo una giornata di pausa, il 27enne norvegese si è presentato alla scacchiera con un occhio nero a causa di un colpo subito nel corso di una partita di calcio disputata martedì. Quando mancano tre incontri al termine, i due giovani scacchisti sono appaiati, con 4 punti e mezzo ciascuno. In caso di perdurante equilibrio, Carlsen e Caruana disputeranno poi un play-off sulla base di quattro incontri a tempo ridotto.
La prima partita tra Carlsen e Caruana è terminata dopo una maratona di oltre sette ore. Iniziata alle tre di pomeriggio locali, la sfida tra il tre volte iridato norvegese e lo sfidante italo-americano si è conclusa in serata, dopo 115 mosse. Una partita già entrata negli annali delle sfide mondiali più lunghe di sempre, anche se il record assoluto resta quello stabilito tra Viktor Korchnoi e Anatoly Karpov nel 1978 (124 mosse), nel duello mondiale disputato nelle Filippine. Il titolo di campione del mondo, e il premio da oltre mezzo milioni di dollari, verrà assegnato al meglio delle 12 partite (con eventuali spareggi). La sfida inaugurale della serie, nel “Collegée” di Holborn, era stata preceduta dalla tradizionale cerimonia della prima mossa, affidata all'attore hollywoodiano Woody Harrelson, protagonista d'una doppia goffaggine: prima ha fatto maldestramente cadere un pezzo dalla scacchiera, quindi ha spostato la pedina errata, travisando l'indicazione di Caruana.

CULTURA & SPETTACOLI

Arte

Maghi, spiriti e fate così l'esotersimo incantò gli artisti di fine Ottocento

Da Jean Dampt e Alexandre Bigot al triestino Attilio Selva una mostra a Rovigo indaga le influenze dell'occulto

Franca Marri

L'indice davanti alla bocca invita al silenzio: nel segno di Arpocrate, la divinità egizia che divenne simbolo del silenzio iniziatico, si apre la nuova mostra allestita a Palazzo Roverella di Rovigo intitolata "Arte e magia. Esoterismi nella pittura europea dal Simbolismo alle Avanguardie Storiche".

Un percorso del tutto inedi-

Oltre duecento opere testimoniano il desiderio di fuga dalla realtà

to invita alla scoperta del fascino esercitato dalle culture esoteriche su artisti e intellettuali di fine Ottocento e inizi Novecento, attraverso 260 opere comprendenti dipinti, sculture, disegni, pubblicazioni, oggetti d'arredo.

L'indagine abbraccia diverse correnti artistiche e diverse regioni geografiche, spaziando dalla Francia al Belgio, all'Italia, alla Germania, alla Svizzera cercando di riu-

nire tutte quelle testimonianze che riflettono il desiderio di fuga dalla realtà, alla ricerca di una più profonda verità nel mondo dello spirituale, dell'ignoto, del mistero.

Introdotti dal volto parzialmente velato della scultura "Il Silenzio" di Jean Dampt e Alexandre Bigot, si viene quindi attratti da una serie di disegni e dipinti volti a condurre chi guarda in nuove dimensioni dell'essere. Gli artisti simbolisti francesi per primi esplorano i territori sconosciuti dell'inconscio e del sogno: Odilon Redon, il pittore del sogno per eccellenza, lettore appassionato dei testi di Poe e Baudelaire, inventa immagini dal carattere fortemente evocativo dove figure femminili dormienti appaiono fluttuanti, immerse in atmosfere cospare di fiori, impreziosite da pennellate ricche di inedite sfumature.

Il fiorentino Giorgio Kiennerk dedica ancora al Silenzio il pannello centrale del trittico "L'enigma umano", dove una figura femminile che si porta questa volta entrambe le mani alla bocca, appare carica di sensualità, avvolta da una dimensione notturna; l'immagine di un te-

DA SAPERE

La mostra

La mostra "Arte e Magia. Il fascino dell'esoterismo in Europa" promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi, a Palazzo Roverella, rimarrà aperta sino al 27 gennaio.

Influenze europee

Curata da Francesco Parisi, l'esposizione indaga in particolare i rapporti tra le correnti esoteriche in voga tra il 1860 e gli anni immediatamente successivi al primo conflitto mondiale, in particolare tra il pensiero magico-irrazionalista e la sua influenza sulle arti figurative europee.

Attilio Selva

Nato a Trieste nel 1888, dopo gli studi alla Scuola Industriale, Attilio Selva si trasferì prima a Milano dove lavorò come scalpellino, quindi a Torino, dove fu accolto nell'atelier di Leonardo Bistolfi. Nel 1909 giunse a Roma. "Enigma" la sua scultura in bronzo esposta alla mostra di Rovigo, tra le più apprezzate dalla critica, riflette la piena espressione della sua maturità artistica.



schio, ai suoi piedi pare richiamare il tema della vanità, tra eros e thanatos.

"Enigma" è quindi il titolo della scultura in bronzo di Attilio Selva, artista triestino capace di unire la forza plastica della tradizione italiana alla suggestione delle culture orientali.

E proprio l'Oriente seduce pittori, scultori e pure architetti legati al pensiero esoterico: in mostra alcuni progetti

di templi dedicati alla teosofia, di biblioteche e monumenti all'umanità, indicano l'intenzione di evocare un ordine dell'universo che è insieme ordine del corpo.

Sempre negli stessi anni, a Parigi, si sviluppa il Rinascimento Occultista riunendo scrittori, giornalisti, maghi ed artisti. Tra questi Joséphin Péladan fonda il Salon de la Rose + Croix dove espongono tra gli altri Fernand Khno-

pff, Jan Toorop e Gaetano Previati.

In Svizzera, vicino ad Ascona, il monte Monescia ribattezzato Monte Verità diventa il luogo di attrazione di artisti, intellettuali, rifugiati politici, anarchici, comunisti, teosofi, massoni, rosacrociari riuniti nella "Cooperativa individualistica vegetabiliana". Si tratta di un movimento eterogeneo che vuole testimoniare il rifiuto del mondo

IL LIBRO

Viaggio in NazItalia il Paese che si scopre fascioleghista

Oggi all'NH Hotel di Trieste Paolo Berizzi presenta la sua nuova inchiesta sulla radicalizzazione dell'estrema destra

Gianluca Modolo

Un viaggio in un Paese che si è riscoperto fascista, come recita il sottotitolo. Perché, sostiene Paolo Berizzi, autore di Na-

zItalia (che oggi presenterà all'NH Hotel di Corso Cavour alle 17) questo è un Paese che «sotto sotto non ha mai smesso di esserlo. I fascisti ci sono sempre stati, quello che è cambiato è che fino a ieri i tempi non erano maturi per un loro ritorno. Definirsi fascista era considerato osceno fino a qualche tempo fa, ora non più. C'è stata una fascistizzazione del senso comune per cui abbiamo smesso di indignarci. E

questi hanno rialzato la testa».

Un libro, quello dell'inviato di Repubblica che da vent'anni si occupa con servizi e inchieste della galassia dell'estrema destra in Italia, che affonda le radici negli anni passati ma in realtà racconta l'oggi e tutto quello che è accaduto fino a dopo le elezioni del 4 marzo. «Ho voluto attendere l'esito delle elezioni perché sapevo che da lì sarebbe uscita una cosa interessante: il fascioleghismo. La



Paolo Berizzi, inviato di Repubblica

saldatura cioè tra un partito, la Lega, con la galassia dei partiti neofascisti. La stessa Lega che con Salvini scippa a Casa-Pound lo slogan "prima gli italiani", e che diventa il mantra del governo giallo-blu (non verde, perché il colore della Lega ora è il blu). Le parole d'ordine dell'estrema destra diventano in qualche modo quelle del governo. Di fatto l'estrema destra oggi in Italia è al governo: non ufficialmente, ma in modo ufficioso».

Anni di lavoro sul campo – che gli sono costati periodicamente intimidazioni e minacce, una delle ultime il 30 ottobre con scritte e svastiche sui muri di casa, «manifestazioni di affetto le chiamo io» – condensati in poco più di 400 pagine e che oggi appunto presen-

EVENTI
& MOSTRE

Zuccheri alla Sagittaria

Apri oggi alla Galleria Sagittaria di Pordenone "Zuccheri & Zuccheri. Natura e poesia", dedicata a, Luigi Zuccheri e Toni Zuccheri. Fino al 24 febbraio.



Gormley agli Uffizi

Le opere "Antony Gormley. Essere" saranno esposte agli Uffizi dal 26 febbraio al 26 maggio. Si tratta di opere che esplorano il corpo nello spazio.



Aliya Bet a Roma

"Dalla Terraferma alla Terra Promessa. Aliya Bet dall'Italia a Israele, 1945-1948", a Roma alla Casina dei Vallati dal fino al 13 gennaio.



CONVEGNO

Vittorio Benussi lo psicologo che non sopravvisse alla nevrosi

Oggi a Trieste un incontro nell'ambito del festival AlienAzioni ricorda la figura dell'analista triestino morto suicida

Laura Strano

“Vittorio Benussi! chi era costui!”. Vieni infatti da utilizzare l'incipit che Manzoni riserva a Carneade per comprendere quanto il suo nome sia caduto nel dimenticatoio. Un incontro in programma oggi, alle 16.30, all'hotel Victoria di Trieste (via Oriani, 2) permetterà di conoscerne la vicenda umana. Triestino, nato nel 1878, allievo di von Meining, Benussi ha svolto per sedici anni attività di ricerca all'Istituto di psicologia dell'università di Graz; trasferitosi in Italia, ha insegnato dal 1919 psicologia sperimentale a Padova, dove, nel 1927, si tolse la vita con il cianuro per una grave forma di psicosi maniaco-depressiva.

Il suicidio venne scoperto da Cesare Musatti, fondatore della psicoanalisi italiana, all'epoca suo assistente. Solo negli anni Ottanta, tuttavia, Musatti rese noto che la morte del suo maestro non avvenne per cause naturali e, a giustificazione del suo silenzio, affermò che nascose il suicidio per paura di possibili ripercussioni negative sulla psicologia italiana. Quella di Benussi pare così una vicenda tanto carica di fascino quanto ingiustamente misconosciuta. Dello psicologo, all'hotel Victoria parlerà Cristina Bat-

toletti, giornalista del Sole 24 Ore e scrittrice, già nelle librerie per le biografie di Boris Pahor, Bobi Bazlen e per altri significativi lavori. Ma, tra i relatori dell'incontro ci sarà anche Margherita Covi avvocato, nipote di Cesare Musatti e depositaria dei ricordi di suo nonno. Inoltre, la scrittrice Marina Mander si concentrerà su un'altra figura di primo piano della psicoanalisi italiana: il triestino Edoardo Weiss, allievo di Sigmund Freud e del suo seguace Paul Federn. Moderato dal giornalista Alessandro Mezzena Lona, l'incontro segna la conclusione del festival

**Cesare Musatti
che fu suo allievo
tenne nascosta
la ragione della morte**

AlienAzioni, organizzato dall'associazione Gorizia Spettacoli con il determinante contributo della Regione (media partner è il quotidiano Il Piccolo). La prima edizione di tale festival è stata connotata da consensi pressoché unanimi per aver saputo trattare il tema del disagio psichico e delle nevrosi dell'oggi sia attraverso spettacoli sia attraverso conferenze, incontri, dibattiti. Fondamentale per il successo del festival, è stata anche la partecipazione ai suoi appuntamenti di nomi noti quali quelli di Raffaele Morelli, Alessandro Meluzzi, Paolo Crepet, Peppe Dell'Acqua. E l'elenco potrebbe continuare a lungo. —

proponendo stili di vita alternativi. La loro dieta esclude cibi animali e si basa interamente su piante, verdura e frutta; indossano indumenti “della riforma”, portano i capelli lunghi, lavorano giardini e campi, si rilassano con l'euritmia e bagni di sole integrali esponendo i loro corpi a luce, aria, sole e acqua: un po' degli hippies ante litteram. La loro esperienza è ricordata in mostra attraverso

le opere di Fidus, Alexej von Jawlensky, Marianne Werefkin, Arthur Segal e qualche immagine fotografica.

Dopo una sezione dedicata alla notte tra streghe, maghi, diavoli, gufi e pipistrelli in cui spicca la pittura di Gabriele Gabrielli e la grafica di Alfred Kubin, si giunge allo spiritismo futurista con un tavolino per sedute spiritiche progettato da Thayah e le fotografie di Anton Giulio Bragaglia.

PALAZZO RONCALE

La Pinacoteca mai vista con i dipinti fiamminghi

Sempre a Rovigo, in concomitanza con la mostra "Arte e magia", a Palazzo Roncale si potrà visitare "La Pinacoteca mai vista" con opere dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile mai esposte al pubblico, dai dipinti fiamminghi alle tele del Seicento.

Il viaggio dal reale verso lo spirituale, alla ricerca dell'archetipo e di immagini ancestrali, prosegue quindi con alcuni protagonisti dell'astrattismo quali Balla, Evola, Kandinsky, Klee, Mondrian.

Chiude la sezione “Il segno magico. Esoterismo e occultismo nella grafica e nell'illustrazione” con libri illustrati ed incisioni di Eugène Iseret, Alberto Martini, James Ensor. —

terà in città. Che per Berizzi rappresenta qualcosa di particolare. «Trieste è la città delle leggi razziali, la città dove il sindaco qualche anno fa andava in tv a fare il saluto romano, che si vantava di aver “acchiappato” un immigrato o, come quest'anno, che porta i suoi saluti al convegno di Roberto Fiore di Forza Nuova. Una città dove abbiamo avuto le ronde in stazione, dove c'è appena stata un'esibizione muscolare di CasaPound, dove alla guida della regione c'è uno come Fedriga, salviniiano di ferro. Insomma, credo che Trieste rischi di diventare una sorta di laboratorio nero-blu, cioè del fascioleghismo: la porta d'Italia dell'Europa nera».

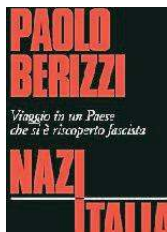
Dalla marcia su Roma di Forza Nuova al lido “mussoliniana-

no” di Chioggia, dall'irruzione in un'associazione di Como del Veneto Fronte Skinhead, fino all'episodio di Traini a Macerata, Berizzi fotografa la radicalizzazione e la volontà di sostituirsi allo Stato delle formazioni neofasciste e neonaziste. «Agisco dove lo Stato è assente o arriva in ritardo. E dove le domande della popolazione – il lavoro, la spesa, la sicurezza – rimangono inevase. Un welfare nero. Quasi da metodi mafiosi».

Un fascismo che si fa liquido, che prende altre forme e che diventa più subdolo e peri-

coloso. «Il fascismo del fez e della camicia nera non esiste più. I fascisti del terzo millennio, come quelli di CasaPound amano descriversi, vestono felpa alla moda, fanno volontariato, hanno delle onlus: si propongono come gli amici del popolo, soprattutto delle fasce più deboli. Per molti anni su questi temi c'è stata un'attenzione bassissima. In generale nell'opinione pubblica è caduta la pregiudiziale e questo processo ha fatto sì che non solo si siano minimizzati dei fenomeni ma si è arrivati a normalizzare quello che normale non è e non può essere. E non è perché lo dico io nel libro ma perché lo dice la Costituzione. Il fascismo non è un'opinione ma è un crimine». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Oggi la presentazione all'Auditorium del Revoltella

Nell'Italia Felix di Andrea Illy la ricetta per uscire dalla crisi

TRIESTE. «Che cosa manca all'Italia per essere il Paese più felice del mondo?». È la provocazione da cui parte Andrea Illy nel libro “Italia Felix. Uscire dalla crisi e tornare a sorridere” (Piemme, pagg. 372, euro 19,90), in una conversazione con Francesco Antonioli, giornalista e blogger. Il libro sarà presentato oggi alle 17.30, all'auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27 a Trie-

ste, da Paolo Rumiz e Margherita Granbassi. Innamorato della sua terra, nel libro Illy non fa sconti nel ragionare intorno all'Italia, «Paese - dice - che da culla del diritto si è trasformato in patria del rovescio, pronto però a gesti di grande generosità; fucina di talenti che scappano e di furbi che spesso si annidano nella cosa pubblica; una società dove tutti sono allenatori e pron-

ti a prendersela con i politici, ma dove ci sono anche tanti imprenditori che si fanno carico di mille problemi, con uno Stato che c'è troppo dove non dovrebbe ed è latitante dove servirebbe». Illy analizza con rigore scientifico i fenomeni in atto e scuote il mondo del lavoro, dell'economia, della politica, indicando le direzioni per cambiare rotta prima che sia troppo tardi. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Storia e curiosità
sui Sartorio

Oggi alle 16 e domani alle 11, al Museo Sartorio, visita animata "Sulle tracce del Sartorio", progetto a cura del Teatro degli Sterpi. Con l'attore Alessandro Predonzan nei panni del pittore Carlo Wostry, e Alessia Abagnale (guida turistica).

Trieste
Visita guidata
Museo Petrarcesco

Alle 11, al Museo Petrarcesco Piccolomineo in via Madonna del mare 13, visita guidata alla mostra che

compie un viaggio ideale tra le opere di Francesco Petrarca ed Enea Silvio Piccolomini.

Trieste
Al Knulp minifestival
canzone d'autore

Il Knulp presenta "K-Fest #1", primo minifestival della canzone d'autore. Il programma di oggi: alle 20.30 si esibirà Andrej Marao e alle 21.30 Massimo Serli.

Trieste
Il genio di Land
papà della Polaroid

La Fondazione Fratelli Alinari assieme a Fotografia

Zero Pixel promuovono alle 11, all'Alinari Image Museum del castello di San Giusto, la conferenza "Il genio di Edwin Land. La Polaroid fino ai nostri giorni". Massimiliano Muner, fotografo e presidente dell'associazione Silver Age, ci accompagnerà attraverso un percorso storico ricco di immagini, testimonianze e curiosità.

Trieste
Il Black Friday
del Rossetti

Il Black Friday è arrivato anche al Rossetti. Innanzitutto si è avviata la vendita degli abbonamenti "Stelle di

Natale" che si potranno acquistare sia on line che nei punti vendita con una riduzione speciale. È attiva una promozione speciale anche sui biglietti di alcuni spettacoli: "La Gioia" di Pippo Delbono, "Misura per Misura" di Shakespeare, "Il Maestro e Margherita" con Michele Riondino, "Così è (se vi pare)" di Pirandello e "La ballata di Johnny e Gill" di Fausto Paravidino, "La Bibbia riveduta e scorretta" con gli Oblivion, "Copenhagen" con Umberto Orsini e per il musical "Peter Pan". La promozione resta valida fino alle 9 di oggi. Saranno attivi i consueti punti vendita e circuiti oppure su www.ilrossetti.it. Info allo 040-3593511.

**L'«arancia» di Giovanni Marzini al Verdi**

Dal come eravamo all'attualità dei nostri giorni. È lo sport, a cominciare dal basket, l'intenso filo rosso de "L'arancia nel cesto", il libro autobiografico di Giovanni Marzini (Prandicom edizioni, euro 15, proventi a favore della Fondazione Luchetta) che sarà presentato oggi alle 11.30, al Ridotto del Verdi. Dialogherà con l'autore Massimo Cirri (Caterpillar di Radio2 Rai).

SPETTACOLI

Il dna di Trieste
sul palco del Miela
Serbi, greci, russi
e ucraini insieme

*Musica e danza al Festival delle tre culture
E gli abiti saranno quelli della tradizione*

Giulia Basso

Dai tempi di Maria Teresa d'Asburgo a Trieste convivono culture, tradizioni, lingue e religioni differenti. È un omaggio a questa sua storica peculiarità il Festival delle tre culture, che oggi - a partire dalle 19 - proporrà sul palco del teatro Miela esibizioni a base di canti e balli di tre diverse culture, russo-ucraina, serba e greca, che da secoli sono parte del dna cittadino.

Organizzato dall'associazione culturale russo-ucraina Rodnik con il prezioso contributo di Daniela Asaro

Romanoff il festival, con ingresso a offerta libera (minimo 5 euro), vedrà alternarsi sul palco in un'unica serata tre associazioni culturali cittadine: la Rodnik, che si esibirà in danze a canti della tradizione russa e ucraina, la Pontes-Mostovi, con balli e canzoni della tradizione serba e la scuola di danza Terpsihóri, con musiche e balli greci. Ogni associazione si presenterà con i propri costumi tradizionali: sarà una festa coloratissima e gioiosa, all'insegna dell'amicizia tra differenti culture.

Proprio come segno di questa amicizia di lunga da-



Stasera al Miela il Festival delle tre culture: balli e canti della tradizione serba, greca, russa e ucraina

Nella seconda parte
si invertiranno le parti
e ogni gruppo canterà
brani di un altro Paese

ta nella seconda parte della serata s'inveriranno le parti e ciascun gruppo si cimerà con due brani tradizionali di un altro Paese tra quelli rappresentati.

«Questo festival nasce dall'idea che il più bel regalo che puoi ricevere nella tua vita è una canzone cantata per te da un amico nella tua lingua», spiega Ksenija Tommasini, presidente e coordinatrice artistica dell'associazione Rodnik

(«sorgente» in ucraino). Il festival sarà l'occasione per celebrare i primi dieci anni d'attività del gruppo: «Il nostro collettivo è unico in Italia, perché riunisce ucraini, russi, italiani, serbi e montenegrini - racconta Tommasini -. I membri sono persone d'ogni età, dai 5 ai 70 anni: vogliamo essere come una grande famiglia sul palco e nella vita. Siamo nati il 2 maggio del 2009 e in questa stagione in cui festeggiamo

il nostro decennale il collettivo è divenuto ancora più numeroso, con l'ingresso di dieci nuovi soci. Nel corso di questo decennio abbiamo proposto molte iniziative per mantenere vive e diffondere attraverso il ballo e il canto le tradizioni e la cultura russa e ucraina sul territorio, ricevendo sempre un importante sostegno da parte della comunità serbo-ortodossa di Trieste». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Animali fantastici: i crimini
di Grindelwald 16.45, 19.00, 21.30

ARISTON

www.aristonicinematrieste.it

Chesil Beach -
il segreto di una notte 16.30, 21.00
di D. Cooke dal romanzo di Ian McEwan
In guerra 18.45
di S. Brizé concorso Cannes 2018

FELLINI

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Conta su di me 16.00, 20.30
Miglior film al Giffoni Film Festival.
First man - il primo uomo 22.10
di Damien Chazelle con Ryan Gosling, Claire Foy.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Troppa grazia 16.00, 17.50, 19.45, 21.45
Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston. Miglior film europeo a Cannes 2018.

Widows - eredità criminale

16.30, 18.45, 21.15
Colin Farrell, Liam Neeson, Viola Davis, R. Duvall.

Tutti lo sanno 16.30, 18.50, 21.30
con 2 premi Oscar: Penélope Cruz, Javier Bardem.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Red Land
Rosso Istria 16.15, 17.45, 19.00, 21.45
Franco Nero, Geraldine Chaplin, Selene Gandini.

Animali fantastici: i crimini
di Grindelwald 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

Robin Hood - l'origine della leggenda
16.15, 18.10, 20.00, 22.10

A private war 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
Rosamund Pike, Jamie Dornan, Tom Hollander.

Disney - Lo schiaccianoci e
i quattro regni 15.30, 17.10, 18.50, 20.30

Red zone 22.15
Mark Wahlberg, Lauren Cohan, John Malkovich

NAZIONALE MATINÉE

Domani alle 11.00 solo € 4,50/3,90

Rosso Istria, Animali fantastici 2,
Robin Hood, Disney - Lo schiaccianoci.

SUPER

www.triestecinema.it

Il verdetto 15.45, 19.00
con Emma Thompson (premio Oscar)

Morto tra una settimana
17.30, 20.45, 22.15

Tom Wilkinson, Aneurin Barnard, Freya Mavor.

THE SPACE CINEMA

Centro comm. le Torri d'Europa

Rosso Istria - Red Land 15.50, 18.35

Robin Hood 14.30, 17.00, 19.30, 21.30, 22.00

Animali fantastici -
I crimini di Grindelwald

15.00, 16.10, 17.50, 19.00, 20.45, 21.50
Ingresso bambini 4,90 €. Domani anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e gli altri film in programmazione su www.thespacecinema.it

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Animali fantastici: i crimini
di Grindelwald 15.00, 17.20, 19.45, 21.30

Il vizio della speranza 17.50, 19.50, 22.00

Red Land - Rosso Istria 15.00

Troppa grazia 17.45, 20.00, 22.00

Menocchio 16.00

MONFALCONE**MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - info: 0481.712020

Animali fantastici: i crimini
di Grindelwald 15.00, 17.20, 18.30, 19.45, 21.00, 22.10

Tutti lo sanno 17.15

Widows: eredità criminale
15.00, 19.50, 22.10

Robin Hood - L'origine della
leggenda 15.15, 17.30, 20.00, 22.10

A private war 16.30, 18.10, 20.00, 22.00

Lo schiaccianoci e i quattro regni 14.50

Red land - Rosso Istria 15.20

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI
Il settimo sigillo 18.00, 20.00

V.O. sottotitolato 5€.

A. MANZONI & C. S.p.A.
Lo sportello di Trieste sito in
VIA MAZZINI 14 A
tel. 040 6728311
fax 040 6728327

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-898868.
Biglietteria aperta con orario 9.00 - 16.00.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2018-19. I puritani opera di Vincenzo Bellini. Oggi sabato 24 novembre ore 16.00 (S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Prossimi appuntamenti, **La prova di un'opera in seria**. Opera in un atto di Francesco Gnecco, 27, 28, 29 novembre 2018. Direttore: Takayuki Yamasaki. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

Il castello incantato Favola musicale in un atto di Marco Taralli. Anteprima in forma di concerto giovedì 29 novembre ore 20.00. Sala "Victor de Sabata" - Ridotto del Teatro Verdi. Direttore: Takayuki Yamasaki. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE**DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIO-

Trieste
"Una scontrosa grazia"
su Flaminia Cruciani

Alle 17.30, alla libreria Ts360 di piazza Oberdan, per "Una scontrosa grazia" Federico Rossignoli presenta "Lezioni d'immortalità" e "Piano di evacuazione" di Flaminia Cruciani. A seguire open mic.

Trieste
Coro Vos de mont
a Montuzzza

Alle 20.45, nella chiesa di S. Apollinare in Montuzzza, concerto del coro Vos de mont diretto da Marco Maiero, che nell'occasione presenterà il suo ultimo cd.

Trieste
Fulvio Bozzetta canta
Carolus Cergoly

Alle 20.30, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, concerto "Fulvio Bozzetta canta Carolus L. Cergoly". Interverrà Sanja Marija Viviani. Ingresso a offerta libera.

Trieste
Giulietta Bandiera
agli Specchi

Oggi alle 17.30, al Caffè degli Specchi, presentazione del libro "L'amore che basta" (Ed. Novalis) di Giulietta Bandiera; dialogherà con l'autrice Fedele Boffoli.



I "Crazy Cats" di Daniel Hafner

Alle 18, alla galleria Mlz Art Dep di via Galatti 14, apre "Crazy Cats", personale dell'artista Daniel Hafner a cura di Francesca Lazzarini. "Crazy Cats" è un mosaico composto da elementi di diversa natura: oggetti raccolti dall'artista e opere di pittura digitale. L'artista sarà presente il 27 novembre. Orari: mar-mer 10-13, gio-ven 17-19.

Trieste
Gli "Appunti"
di Maurizio Melozzi

Si inaugura alle 19, da Vision Ottica Open Space di via Carducci 15, la mostra di Maurizio Melozzi "Appunti di me". La sua fama si costruisce in qualità di fotografo di moda, ma una parte di lui si è formata attraverso una costante ricerca nell'immagine legata in particolare all'emozione. Fino a fine dicembre.

Trieste
Rigonat e Trimani
Doppia personale

Alle 18.30, da Tivarnella Art

Consulting di via Tivarnella 5, si inaugura la mostra "Logos", doppia personale della triestina Adriana Rigonat e del romano Giovanni Trimani. Orari: mercoledì-venerdì 16-20, sabato 10-13 e 16-20. Info: 3476091354 e info@tivarnellaart.com.

Trieste
"Blus Braders"
ultime repliche

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30, al teatro dei Salesiani, ultime repliche de "La vera storia dei... Blus Braders" con il Pat Teatro. I due inconfondibili personaggi nerovestiti si sono trasferiti con la famiglia a Trieste.

SALA MILLO

Lo spreco come risorsa
Andrea Segrè a Muggia

Oggi alle 18, alla sala convegni Millo di piazza della Repubblica 4 a Muggia, si terrà un incontro di approfondimento sui temi dello spreco delle risorse con Andrea Segrè (foto), presidente della Fondazione Fico e fondatore di Last Minute Market-campagna Spreco Zero, l'unica campagna di sensibilizzazione in Italia sul tema dello spreco alimentare.



"Il gusto per le cose giuste: lo spreco come risorsa" con Andrea Segrè alla sala Millo alle 18. Ingresso libero.

LOVAT

I gemelli di Giovanna Zucca
ed "Eureka" di Luca Novelli

La Lovat, per festeggiare i 25 anni di Editoriale Scienza, ospita alle 11 Luca Novelli (foto), tra gli autori più amati dai ragazzi. L'autore presenta il suo libro, "Eureka. 10.000 anni di lampi di genio". E alle 18, Giovanna Zucca presenta "Noi due" (DeA Planeta). Due gemelli detengono la conoscenza del grande mistero della vita. Ne parla con l'autrice, Francesco De Filippo.



Alla Lovat alle 11 "Eureka. 10.000 anni di lampi di genio" di Luca Novelli e alle 18 "Noi due" di Giovanna Zucca.

OGGI

Alla Piccola Fenice
quattro donne
cantano le donne
Ed è "InCanto"

Con Stefania Seculin, Roberta Marzoli
Francesca Taverni e Maria Galantino

Francesco Cardella

Donne che cantano le donne attraversando epoche, stili, autori e tematiche. Un sorta di inno al cielo rosa che fa scalo oggi alla sala Piccola Fenice (via San Francesco 5), teatro dalle 20 di "Grandi anime InCanto... Canzoni che raccontano le donne", spettacolo incluso nella rassegna curata da Enzo Semeraro e allestita in collaborazione con il Comune di Trieste, la Civica Orchestra di fiati "G. Verdi"-Città di Trieste e la Regione.

Sono quattro le voci stasera in cattedra, ognuna animata da uno spicchio di repertorio

e di storie che narrano non solo bellezza e virtù ma anche problemi e drammi dell'universo femminile, tema che si riconduce alle rivendicazioni in atto a novembre nel mondo, mese consacrato all'impegno contro la violenza e ai diritti di genere. Oggi è di scena il canto e a proporlo figura anche la triestina Stefania Seculin, specializzata in musical ma in grado di spaziare tra pop, jazz, opera e operetta. La cantante ha lavorato spesso all'estero, vedi le esperienze in Brasile e negli Stati Uniti, senza contare la tappa da attrice protagonista vissuta in "Titanic", una produzione tedesca in chiave musical.



Stefania Seculin è tra le voci protagoniste alla Piccola Fenice di "Grandi anime InCanto"

Alla Piccola Fenice di scena anche Francesca Taverni, Maria Galantino e Roberta Marzoli. Francesca Taverni, fiorentina, opera in veste di cantante, attrice e ballerina, diplomata in danza classica a Londra, è stata insignita nel 2000 del Premio Imta quale miglior interprete femminile di musical per la parte di Maureen in "Rent". Maria Galanti-

no, laurea in Lettere e diploma in pianoforte, è stata Premio Recanati per la canzone italiana d'autore nel 1997. Infine Roberta Marzoli. Lei viene da Pescara, violinista, artista che viaggia tra le cifre della musica antica a quella contemporanea, concertista in Italia e all'estero, attività a cui affianca quella di docente di violino a Bologna. —

IN BREVE

Concerti
Chopin e Beethoven
domani al Revoltella

Domani alle 11, al Revoltella, nell'ambito delle "Mattinate musicali internazionali" recital pianistico di Sandro de Palma, considerato uno degli interpreti più interessanti del panorama internazionale. Il pianista eseguirà un programma che comprenderà di Cimarosa tre Sonate per fortepiano, di Clementi la Sonata in fa diesis minore op. 25 n.5. A seguire, di Beethoven la Sonata quasi una Fantasia op.27 n.2 (Chiaro di luna). Ampio spazio alle musiche di Chopin.

Fumetti
"Il mio nipote Vasa"
di Zivorad Zico Misis

Una raccolta di tavole di fumetto per cui l'autore si è ispirato al nipotino di 4 anni e che, attraverso un'affettuosa ironia, diventano una dedica anche al rapporto dei più piccoli con i genitori. Oggi dalle 16 alle 19, da Fantasylandia in via Trenta Ottobre 15, il disegnatore Zivorad Zico Misis, matita alla mano, presenterà la sua più recente pubblicazione, "Il mio nipote Vasa", edito da Hammerle. Partecipano anche i disegnatori Andrea Longo Zuretti e Valeria Kasyanova.

NI GENERALI. 20.30 **La gioia** turno **ALTRI PERCORSI**, 1h 30'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 **Un'altra Cenerentola**. 1h.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 **Giuseppe Fiorello. Penso che un sogno così...** 2h e 10 senza intervallo. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Domani alle 11 **Ahi ah! si sciolgono i ghiacciai** per Ti racconti una fiaba.

Domani alle 16.30 **Notte da sogno** con Daniela Mazzucato e Max René Cosotti e con Raffaele Prestinenzi, Myriam Cosotti e Alessandro Colombo. Marco Ballaben al pianoforte e Sebastiano Frattini al violino.

TEATRO SAN GIOVANNI
Via S. Cilino 99/1

Stasera ore 20.30 **Enrico IV** di William Shakespeare, compagnia e produzione Petit Soleil, regia di Aldo Vivoda e Giovanni Boni. Biglietti interi 12 €, ridotti 8 €.

TEATRO SALESIANI - LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. PAT Teatro presenta l'esilarante commedia musicale **La vera storia dei Blus Braders** testo e regia di Lorenzo Braidà. Prevedite c/o Ticket Point C.so Italia, 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Ultimo week end!

L'ARMONIA - TEATRO S. PELLICO
(Via Ananian/ampio parcheggio)

Ore 20.30 il gruppo Amici di San Giovanni (F.I.T.A.) con la commedia **Io, ti faccio schifo? Le suggestioni de Svevo** testo e regia di Giuliano Zannier.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Mercoledì 28, giovedì 29 novembre, Eugenio Allegri in **Novecento** di Alessandro Baricco.

Venerdì 30 novembre, **Federico Guglielmo** violino, **Francesco Galligioni** violoncello, **Roberto Loreggian** cembalo, in programma musiche di Corelli, Vandinì, Tartini, Vivaldi, Veracini. Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

ARISTON RISTORANTE

**CENE AZIENDALI
SU PRENOTAZIONE
VEGLIONE DI CAPODANNO**

Viale Romolo Gessi, 16 - Tel. **040-309681**



seat-italia.it

Nuova SEAT Arona FR ^{TDI} Tua a 159€ al mese con SEAT Senza Pensieri, TAN 3,99% – TAEG 5,23%.

Nuova SEAT Arona FR ^{TDI} pensata per chi non vuole rinunciare a nulla. Puoi averla con motori TDI di ultima generazione, 4.000€ di vantaggi e fari Full LED, BeatsAudio™, navigatore touch screen da 8", cerchi in lega da 18".

Fai di testa tua.

4000€ di vantaggi, inclusi:

- Fari Full LED
- BeatsAudio™
- Navigatore touch screen da 8"
- Cerchi in lega da 18"



Esempio di finanziamento: Arona 1.6 FR TDI 115 CV, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 22.400 per tutti (listino + garanzia estesa + Full LED Pack + Street Pack + BeatsAudio Sound System = € 26.400 meno € 4.000 di vantaggi). Anticipo € 6.800. Finanziamento di € 16.149 [capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione] in 35 rate da € 159 [rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione] comprensive di interessi € 1.704,02. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,23%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di 12.288,02 [da pagare solo se intendi tenere la vettura]. Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 16.149. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 40,37 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.004,39. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Servizio incluso: 2 anni di garanzia aggiuntiva oppure fino ad un massimo di 40.000 km totali. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 4,9/4,0/4,3 ; emissione di CO₂ g/Km: 114. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valide per immatricolazioni entro il 31/12/2018 grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie SEAT presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070
ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115
SAMAURO - TRIESTE Tel. 040-9235280

Cinema

Elisabetta Sgarbi: «Trieste è un film sull'altrove»

Domani al festival di Torino verrà presentato "I nomi del signor Sulčič" nuovo lavoro della editrice e regista ferrarese

Elisa Grando

Forse non c'è altro regista che, nell'arco di una manciata di anni, abbia indagato tanto Trieste sullo schermo: Elisabetta Sgarbi si appresta a presentare, domani al Torino Film Festival, "I nomi del signor Sulčič", il suo quarto film dedicato al capoluogo giuliano. La regista, anche editore con "La nave di Teseo", ha inaugurato la sua ricerca nel 2012 con "Il viaggio della Signorina Vila", percorso poetico e letterario ispirato anche a "Il mio Carso" di Slataper, e ha proseguito con il documentario per Rai Storia "Trieste la contesa", sul lato più quotidiano della città, e "L'altrove più vicino", dedicato al confine triestino e alla Slovenia. Ora arriva la vicenda di una ricercatrice dell'università di Ferrara, città natale della Sgarbi, che va a Trieste per trovare notizie su una donna sepolta nel cimitero ebraico, in una ricerca a più voci e volti che coinvolge anche la Slovenia.

Tanti i fili che s'intrecciano: quelli di realtà e finzione, del confine, della Storia. Le note di regia lo definiscono "un viaggio nella memoria personale e collettiva, tra spie naziste, fascisti, milizie di Tito, identità vere e false, padri e figli, veri o presunti tali".

Cos'al ha spinto a raccontare un'altra storia legata a questi territori?

«Trieste e la Slovenia sono luogo romanzesco per eccellenza. Negli anni della guerra le dominazioni si sono alternate con un ritmo molto veloce. Quando cambia il potere qualcosa cambia anche nella identità delle persone. Nel mio film al centro sta una metamorfosi di nomi, che nasconde metamorfosi di identità e segreti».

Si è ispirata a qualche storia vera?

«Forse una storia sognata. Di quei sogni che partono da dati reali e li cambiano a seconda delle paure. Ci sono molti elementi reali che si mescolano a elementi di fantasia, esat-

tamente come avviene nei sogni».

Nel cast ci sono molti attori prestigiosi, da Lučka Počkaj a Elena Radonicich, da Branko Završan a Roberto Herlitzka. Quali personaggi interpretano?

«Lučka è una donna slovena, la grande regista di questa avventura, colei che sa tutto e dispone tempi e modi delle conoscenze altrui. Elena è una

Tanti i fili che s'intrecciano quelli di realtà e finzione il confine, la Storia

mediatrice, colei che conduce il protagonista alla conoscenza: un Virgilio al femminile, che poi lascerà l'ultima rivelazione a Lučka. Herlitzka è un custode delle memorie ebraiche. Le radici, lo sfondo di questa storia affonda nel periodo fascista, nelle deportazioni, e poi nelle vendette titine».

Franco Battiato, che cura le musiche, ha attraversato un periodo di salute delicata: come avete lavorato al film?

«Il film ha avuto una gestazione molto lunga. Non ha composto musiche, ma ha suggerito alcune musiche e ho utilizzato il suo singolo "La cura"».

In tempi in cui lo scontro anche sulla memoria storica si sta inasprendo, pensa che la Storia continui a raccontarci qualcosa di importante anche del presente?

«La memoria è sempre utile conservarla. Ma il mio film non ha il suo centro in questo: ce lo ha nel rapporto tra i nomi e la verità, che è un tema molto più attuale del fascismo. Dove sta la verità in un continuo scontro di dichiarazioni e guerre di comunicazione?»

Che idea si è fatta della Trieste di oggi?

«Città meravigliosa. L'unica in cui potrei vivere dopo Milano. Città di scienza, di letteratura, di mare».—



CINEMA

Ritorna in agosto il Re Leone e stavolta è in carne e ossa

A quasi 25 anni di distanza da fortunato cartone animato la Disney manda nelle sale la versione live action della storia di Simba

ROMA. La magia de Il Re Leone torna a far sognare al cinema a quasi 25 anni di distanza dal grande successo del film d'animazione. Arriverà nelle sale italiane il 21 agosto 2019 il nuovo film Disney dedicato alla storia del piccolo grande leone Simba, rivisitata in chiave live action, e su <https://youtu.be/zsvRY6ovqDM> è visibile il primo trailer, che sta facendo scatenare i fan sui social portando l'hashtag #TheLionKing tra i top trend.

Diretto da Jon Favreau (Il Libro della Giungla, il film Marvel Iron Man), il film è realizzato con tecniche cinematografiche all'avanguardia per dare nuova vita ai celebri e amati personaggi. «Il Re Leone è uno dei classici Disney più amati da ogni generazione – ha commentato Daniel Frigo, amministratore delegato di The Walt Disney

Company Italia – ed è un'emozione grandissima per noi vedere questi personaggi tornare sul grande schermo in una veste completamente nuova». E ha aggiunto: «Come è stato per altri grandi successi firmati Disney, anche l'adattamento live action de Il Re Leone si avvale dell'utilizzo di tecnologie innovative, perfettamente in linea con l'essenza pionieristica della Company e il costante impegno nella ricerca di modi sempre nuovi per parlare al cuore del pubblico».

Il classico Disney del



I PERSONAGGI

Pressburger e Magris

Nel film "I nomi del signor Sulčič" di Elisabetta Sgarbi compaiono anche Claudio Magris e Giorgio Pressburger (quest'ultimo recentemente scomparso): «Nel film di due scrittori interpretano due studenti in un sogno», dice la regista.

1994 è uno dei più grandi successi nella storia del cinema d'animazione, con un incasso globale complessivo di 968,8 milioni di dollari. Quando uscì nelle sale, vinse un Oscar per la Miglior Canzone Originale grazie al brano «Can You Feel the Love Tonight» (composto da Elton John e Tim Rice) e uno per la Miglior Colonna Sonora (composta da Hans Zimmer), oltre a due Grammy Awards, mentre l'album della colonna sonora ha venduto oltre 14 milioni di copie.

Nel 1997 la versione teatrale de Il Re Leone esordì a Broadway, vincendo sei Tony Awards: è stato messo in scena in tutto il mondo e tradotto in otto lingue e a distanza di oltre vent'anni rimane uno dei più grandi successi nella storia di Broadway.—

TEATRO

Giovani talenti della scena in corsa domani all'Accademia Nico Pepe

Accolti a Udine dal "volto nuovo" di Lodo Guenzi i 23 finalisti del Premio Nuove Realtà si contendono 8000 euro

Roberto Canziani

UDINE. Frontman del gruppo vincitore "morale" a Sanremo 2018 "Lo stato sociale", conduttore del concerto di

Roma lo scorso primo maggio, giudice per X Factor al posto di Asia Argento, Lodo Guenzi è uno di quei volti che il grande pubblico riconosce ormai facilmente. Biondino arruffato, era pochi anni fa tra gli attori formati e diplomati dall'Accademia "Nico Pepe" di Udine.

Sarà ospite domani della giuria della 11esima edizione del Premio Nuove Realtà

del Teatro, in programma dalle 10, nella sede dell'Accademia. Accanto a "Lodo", ospite di riguardo sarà pure un altro attore-regista cresciuto alla "Nico Pepe": Nicola Borghesi, che con il gruppo Kepler-452 è in corsa in queste settimane per i maggiori premi teatrali nazionali. Attraverso le sale dell'Accademia passano dunque molti dei giovani nomi che stanno formando il nuovo pa-

norama teatrale. Carrozzeria Orfeo è uno fra i tanti. Ma nei registri degli anni passati ci sono anche Matteo Oleotto o Marta Cuscunà, che hanno percorso strade più personali. In un decennio, il Premio, organizzato dalla "Nico Pepe", rivolto a gruppi e singoli under 35, «si è affermato come un vero e proprio incubatore di talenti - spiega il direttore Claudio de Maglio - edizione dopo edizione, siamo sempre più indirizzati a premiare i teatri possibili, i teatri sognati, le poetiche sommerse che chiedono di poter affiorare. Grazie a iniziative come la nostra i giovani artisti riescono ad ottenere visibilità e arrivare, in non pochi casi, a produzioni con-

crete, a pubblici più vasti, se non internazionali».

Sono più di cento le candidature pervenute quest'anno da ogni parte d'Italia, ma anche da Germania, Svizzera, Brasile, e tra tutte, 23 sono i titoli selezionati per la finale. Nella lunga giornata di domani i candidati presenteranno uno short dei loro progetti (20 minuti ciascuno, non di più) e si contenderanno un monte-premi di 8.000 euro, suddiviso tra diverse giurie, che sono una caratteristica del Premio: quella artistica, quella dei giornalisti, quella dei docenti, perfino quella degli allievi, invitati a indicare il progetto più affine al proprio temperamento.

Il premio della giuria giornalistica sarà dedicato ad Angela Felice, collega e studiosa scomparsa sei mesi fa. Un altro premio è stato messo in palio da Banca Etica. A un vincitore particolarmente meritevole andranno 15 giorni di residenza nel progetto Periferie Artistiche - Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio. Oltre ai riconoscimenti, conclude de Maglio, «lo spirito dell'iniziativa risiede nella costruzione di una rete vivente che va oltre il Premio stesso, in un confronto in carne e sangue tra gruppi che si incontrano, si conoscono, discutono. Nascono così nuove occasioni di scambio e nuovi sodalizi artistici».—



RENAULT
Passion for life

Con 22 € potrai fare 683 volte Via Monte Napoleone



Renault TWINGO GPL

Da oggi fare shopping è più conveniente.

da **99€*** al mese

TAN 5,49% - TAEG 8,38%

CON ESTENSIONE DI GARANZIA, 3 ANNI DI FURTO-INCENDIO E DI MANUTENZIONE.

A NOVEMBRE SEMPRE APERTI

Costi effettivi di percorrenza € 21,43, calcolati con ciclo urbano (321 km per pieno serbatoio GPL), prezzo medio del GPL al consumo per il mese di Settembre 2018 indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico di 0,69126 €/l.

Emissioni di CO₂: da 108 a 126 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,7 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Esempio di finanziamento riferito a TWINGO DUEL TCe 90 GPL a € 10.550, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 4.150, importo totale del credito € 8.031,60 (include finanziamento veicolo € 6.400 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 332,60 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 20,08 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.161,59, Valore Futuro Garantito € 5.654,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 9.193,19 in 36 rate da € 98,30 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/11/2018.

Renault raccomanda

renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0491 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 103 - Tel. 0431 32620

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Animali Fantastici: i crimini di Grindelwald

Secondo capitolo della saga "Animali Fantastici": le avventure del magizoologo Newt Scamander sempre più come Hogwarts.



Regia di David Yates con Johnny Depp, Eddie Redmayne, Zoë Kravitz, Katherine Waterston, Alison Sudol (Usa, 2018)

NELLE SALE

Commedia

Caccia all'eredità criminale

L'eredità criminale lasciata alle vedove del titolo è un piano per una rapina da 5 milioni di dollari, destinati in parte a sanare il debito del capobanda defunto. Il fu talentuoso McQueen, in chima discendente, spreca un ottimo cast provando a conciliare il cinema di genere e il dramma familiare con lo scavo socio-politico e le rivoluzioni femministe e pro-minoranze. Il risultato è maldestro e fastidiosamente programmatico.

Widows – Eredità criminale

di Steve McQueen con Viola Davis, Michelle Rodriguez, Elizabeth Debicki, Cynthia Erivo, Colin Farrell

Azione

Torna Robin Hood scatenato e adrenalinico

Ennesimo adattamento per il grande schermo delle gesta del "principe dei ladri", stavolta in chiave action, con un'estetica ammiccante e contemporanea. Gioca infatti su un manifesto corto-circuito tra ieri e oggi Bathurst, che nella descrizione di un mondo dove ingiustizie, intolleranza e corruzione sono all'ordine del giorno, allude palesemente alla società del presente. Scatenato, adrenalinico, roboante, ma drammaticamente inconsistente.

Robin Hood – L'origine della leggenda

di Otto Bathurst con Taron Egerton, Jamie Foxx, Ben Mendelsohn

Drammatico

Segreti e ambiguità di ogni famiglia

È ancora la famiglia il nucleo centrale del cinema del regista premio Oscar Asghar Farhadi. Tutt'altro che pacificata, attraversata da segreti, ambiguità, vecchi rancori e sentimenti taciuti e mai sopiti che lentamente riaffiorano. Girato fuori dal "suo" Iran, in Spagna, con la coppia Bardem-Cruz al centro della scena, in un incontro tra thriller e melò familiare senza più l'urgenza di un tempo. Delusione in vista per i fan di "Una separazione".

Tutti lo sanno di Asghar Farhadi con Penélope Cruz, Javier Bardem, Ricardo Darín

Drammatico

Due sposi novelli ed è già fallimento

Due sposi novelli, una camera d'albergo. Dove le aspettative dei due giovani si scontrano con la realtà, con il fallimento, con le differenze di appartenenza nella scala sociale. Come il recente "Il verdetto", anche "Chesil Beach" esce dalla penna di Ian McEwan, tradendo stavolta un eccesso di letterarietà. Lo schema del romanzo finisce per diventare una gabbia, costringendo a un andirivieni di flashback fluido sulla carta, ma non sullo schermo.

Chesil beach – Il segreto di una notte di Dominic Cooke con Saoirse Ronan, Billy Howle

DRAMMATICO

La guerra degli operai che lottano per salvare lavoro e dignità

In guerra

★★★★★

Beatrice Fiorentino

Non dovrebbe sembrare un film fuori dal tempo "In guerra", del sempre più sorprendente regista d'oltralpe Stéphane Brizé, visto che le questioni portate sullo schermo, di un'attualità feroce, sono sempre più all'ordine del giorno. Eppure vedere 1100 operai in stato di agitazione per il rischio concreto di perdere il lavoro provoca quasi uno straniamento, come se l'atto di protesta, la difesa dei diritti della classe operaia, appartenesse ormai a un passato superato e lontano. La battaglia contro la "legge del mercato", già portata dallo stesso autore sullo schermo nel 2015, si è fatta più spietata e disumana e si è persa, ma Brizé, con un gesto cinematografico radicale e potente, aderente all'universo che racconta e mantenuto sempre alla giusta distanza, invita invece a riappropriarsi del campo della resistenza. Entra all'interno del mondo operaio in una situazione di "disordine ordinario" e ne osserva i gesti, i cortei, le assemblee, con un preciso senso estetico oltre che etico e politico. La fabbrica, l'azienda specializzata in componenti automobilistiche Perrin (che dietro a un nome di fantasia nasconde le esperienze di lotta proletaria alla Goodyear, Continental, Whirlpool, Ecopla, Seb, Seita, ecc.), è stata venduta a una nuova dirigenza tedesca che, nonostante i profitti in attivo e i sacrifici affrontati dai dipendenti nei due anni precedenti, vuole chiudere e delocalizzare. I lavoratori ovviamente non ci stanno. Comincia uno sciopero durissimo che blocca per tre mesi produzione e stoccaggio. A capo della protesta c'è Laurent Amédéo, operaio mi-



Vincent Lindon in una scena di "In guerra" di Stéphane Brizé

litante ispirato in parte al leader sindacale della Continental Xavier Mathieu e interpretato da Vincent Lindon in stato di grazia, latore di una fierezza umanissima e di una forza tragica che lo trasforma in eroe (assieme a lui recita un gruppo di non-attori). È lui a metterci la faccia durante le assemblee, estenuanti, ai tavoli di discussione, nelle trattative che sembrano un vicolo cieco e che non portano mai a nulla. È lui a guidare l'occupazione, a mediare anche all'interno, quando il gruppo, inevitabilmente, si spacca. Sempre in prima linea a difendere, assieme al posto di lavoro, la possibilità di un futuro che altrimenti non c'è. E sono piani stretti, sfocature, bandiere e picchetti cadenzati ritmica-

mente da reportage televisivi che sembrano veri e che rendono conto di una situazione esasperata sempre sul punto di esplodere in episodi anche violenti. Gli scontri con la polizia si consumano sul confine

Stéphane Brizé porta sullo schermo questioni di un'attualità feroce

non solo simbolico tracciato dal cancello della fabbrica e accompagnati dal suono distorto della chitarra elettrica di Bertrand Blessing. Ma nella descrizione di questo fronte di guerra rientrano anche le chiacchiere in cortile sotto la

pioggia, i gesti di solidarietà, le bevute al bar e pochi attimi di intimità familiare. Brizé mette le cose in chiaro fin dall'inizio, nell'esergo in cui citano le parole di Brecht: «chi combatte rischia di perdere, chi non combatte ha già perso». Questo non è un film equidistante. Sa dove vuole andare e prende una posizione netta. La sua grandezza, però, non sta (solo) nella forza dei contenuti, ma soprattutto nel modo di trasformarli in cinema: focalizzandosi sul gesto e sulla parola in una dimensione corale e collettiva che non cede mai al ricatto.

"In guerra" di Stéphane Brizé con Vincent Lindon, Mélanie Rover, Jacques Borderie, David Rey, Olivier Lemaire

COMMEDIA

Troppa grazia

★★★



Una scena da "Troppa grazia" di Gianni Zanasi

Rosa cerca la felicità e sbaruffa con la Madonna

Recita in una chiave un po' insolita Alba Rohrwacher, diretta da Gianni Zanasi con una verve comica e alcuni tratti più spigolosi rispetto al passato nel ruolo di Lucia, una geometra scrupolosa e zelante, proprio per questo suo "vizio" non sempre gradita ai committenti che preferirebbero passare, italianamente, con maggiore elasticità sulle norme di legge. Il lavoro è precario e le cose a casa vanno anche peggio: la relazione con il compagno Arturo (Elio Germano) attra-

za? Come se non bastasse, a questo dilemma morale si aggiungono le misteriose apparizioni della Madonna, che si mostra a Lucia, chiedendole di farsi sua portavoce e di far costruire una chiesa laddove invece dovrebbe sorgere "On-da". Se lei si mostra refrattaria e poco compiacente, la Madonna non è da meno. Sono quasi botte da orbi nella sequenza più inaspettata e spiazzante del film, con la santa e la giovane donna che si azzuffano senza che nessuna delle due voglia cedere all'altra. Presentata a Cannes alla "Quinzaine des Réalistes", "Troppa grazia" è una commedia originale e bizzarra che ha il pregio di affrontare alcuni temi cruciali del presente con il limite della troppa leggerezza, delegando allo spettatore il compito di accogliere la chiave di lettura che più gli aggrada: quella rivoluzionaria (e bombarda); quella religiosa, che trova la risposta al dilagare di un capitalismo senza scrupoli nella fede; quella laica, che vede nella Madonna la personificazione della coscienza di Lucia. Il finale, che non sveliamo, non aiuta a risolvere questa sua ambiguità. —

Bea. Fio.

"Troppa grazia" di Gianni Zanasi con Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston, Hadas Yaron

SPORT

Calcio

Europei under 21 Trieste ride: Serbia, Austria e Germania

Ottimo sorteggio per le partite che saranno giocate al Rocco Completa il quartetto del raggruppamento la Danimarca



dall'inviato
Ciro Esposito

BOLOGNA. Non è andata bene all'Italia, è andata bene a Trieste. Questo è il responso dei sorteggi per la fase finale dell'Europeo Under 21. La cerimonia si è consumata nella Lamborghini factory, fiore all'occhiello dell'industria automobilistica nostrana, gli azzurri di Di Biagio dovranno correre, e

anche la nostra città dovrà essere capace di farlo. Perché dal 16 giugno nel girone B a Trieste e Udine si esibiranno Germania, Serbia, Austria e Danimarca.

Un bel regalo vista la vicinanza e la familiarità dei turisti di lingua germanica alle nostre località di villeggiatura e non, mentre la Serbia merita un discorso a parte con la sua comunità triestina. L'Italia dovrà dare il meglio sul piano tecnico visto

che le palline estratte nientemeno che da Andrea Pirlo la cui mano è meno fortunata del suo straordinario piede che tanto ha dato anche alla Nazionale compreso l'ultimo europeo under vinto nel 2004. Eordio con la Spagna al Dallara di Bologna il 16 giugno e come avversari la Polonia e soprattutto il temutissimo Belgio.

La cornice a Sant'Agata bolognese è suggestiva. La sala riservata al cerimonia-



le e appena sopra le officine dove i tecnici di casa mettono a punto decine di vetture supersportive. Tutto pulito, tutto in ordine, nemmeno una vite fuori posto. La vettura di lusso esige un confezionamento senza sbavature. E così è anche per il sorteggio spigliato e veloce come esigono i tempi televisivi del terzo millennio. L'unico neo è che alla fine l'Uefa non ufficializza il calendario (sarà comunicato solo

oggi). Beh, si poteva fare subito. Pazienza mancano otto mesi al fischio d'inizio.

E così non ci sono ancora le date e gli abbinamenti delle sfide che saranno ospitate nel rinnovato stadio Nereo Rocco che diventerà un gioiellino da 25 mila posti. Ma le protagoniste del girone del Friuli Venezia Giulia (presenti il presidente del Coni Giorgio Brandolin, l'assessore allo sport Giorgio Rossi oltre a Mauro Mila-

nese) sono le più appetite per popolare gli spalti e colorare le città ospitanti.

La Germania è campione in carica avendo superato nella finale di due anni fa la Spagna. I bianconeri se la vedranno con "i cugini" dell'Austria, con i giovani di Danimarca e Serbia. «Questa manifestazione è un'occasione per unire i popoli» dice il presidente federale Gabriele Gravina. Le nazionali che arriveranno nella

I COMMENTI

Per gli Azzurrini un girone di ferro Con la Spagna la partita inaugurale

Il ct Di Biagio non si spaventa
«Siamo consapevoli di cosa ci aspetta e ne verremo a capo»

Guido Roberti

BOLOGNA. «Abbiamo evitato il Brasile...» Con una battuta ironica parte l'analisi del tecnico Gigi Di Biagio a commen-

to del sorteggio Europeo di ieri.

Se l'Italia è la nazionale under 21 con più titoli continentali (ne ha infatti conquistati cinque), la Spagna (inserita nel girone con gli azzurri, la Polonia e il Belgio) affronterà la competizione con l'obiettivo di eguagliare i successi italiani. Di Biagio sembra molto sereno nonostante l'urna malevola. «Il blasone della Spagna lo conosciamo be-

ne, ma poteva capitarci anche la Francia, quindi siamo consapevoli di cosa ci aspetta. È un girone difficile ma cercheremo di venirne a capo».

Italia-Spagna sarà la partita che inaugurerà l'Europeo. «Si scherzava sul fatto che potesse venire poca gente, con Italia-Spagna all'esordio direi che questi dubbi li abbiamo tolti. Sarà una bellissima partita, nella quale entrambe

se la giocheranno a viso aperto».

Di recente, l'Under 21 sembra aver palesato le stesse problematiche della nazionale maggiore, con un buon gioco al quale non è seguito il risultato. Non drammatizza il tecnico. «È stato un biennio anomalo, abbiamo fatto ottime amichevoli perdendone troppe. Se i risultati non arrivano nonostante la prestazione vuol dire che dobbiamo migliorare la personalità. Ma non posso chiedere di più ai ragazzi dopo quello che hanno fatto nelle ultime partite».

Billy Costacurta, vice di Fabbicini nell'interregno di commissariamento Figc, accoglie con entusiasmo la presenza della Spagna: «Sarà una bellissima partita, credo

il meglio per lo spettacolo che possano offrire due under 21 in Europa in questo momento. Il girone ci pone delle difficoltà, ma storicamente l'Italia si è sempre fatta trovare pronta di fronte alle difficoltà. Le Amministrazioni ci stanno dando una

Costacurta: «Il top per lo spettacolo»
Ambrosini: «Si creerà grande entusiasmo»

grossa mano, siamo felici di poter parlare solo del campo. E sul piano tecnico abbiamo un bacino di giocatori molto importante».

Compagni di squadra per

anni nel Milan e in Nazionale, Massimo Ambrosini prende in giro Pirlo, protagonista con la sua mano dell'esito dell'urna: «Andrea non ha fatto un grande lavoro, ma sono sicuro che la partita inaugurale creerà ancora più entusiasmo. Ci mancano sette mesi di lavoro, tutte le ultime gare abbiamo fatto la prestazione. Partiamo da questo aspetto». Per l'Italia potrebbe porsi il problema di alcuni giocatori "contesi" tra Under 20, 21 e nazionale maggiore. Per Ambrosini problematica trascurabile: «Si siederanno a un tavolo Di Biagio, Mancini e i selezionatori dell'Under 20 per risolvere il rebus delle convocazioni definitive per l'Europeo». —

SPORT
IN BREVE

F1: vola Bottas

Veloce Verstappen prima di pranzo, velocissimo Bottas nel tramonto di Abu Dhabi nelle prove libere della gara che conclude la stagione. Ferrari nelle retrovie.



Sci: tocca all'Italjet

Dalla statunitense Killington alla canadese Lake Louise, Coppa del Mondo oltre Oceano. Oggi gigante femminile e discesa libera maschile.



Tennis: 2-0 Croazia

La Croazia ha chiuso in vantaggio per 2-0 sulla Francia, senza cedere alcun set, la prima giornata nella finale della Coppa Davis.



LA DELEGAZIONE

Milanese: «Per la città una grande occasione» Rossi: «In diecimila nel nuovo Rocco»

Il numero uno della Triestina e l'assessore comunale hanno assistito alla cerimonia «Meglio di così non poteva andare anche per la nostra comunità serba»

BOLOGNA Mauro Milanese si è speso tantissimo per portare l'Europeo a Trieste con i contatti federali. Il Comune ha risposto accollandosi i cantieri per il restyling internazionale del Rocco. Entrambi devono ringraziare Pirlo che ha estratto le palline giuste. Il numero uno della Triestina e l'assessore Giorgio Rossi non nascondono la soddisfazione. «Ora Trieste ha una grande occasione e sono felice che le partite possano potenzialmente portare al Rocco e in città migliaia di persone» dice Milanese. «Meglio di così non poteva andare - commenta l'assessore Rossi -. Trieste ha una comunità serba di oltre ottomila cittadini che seguono lo sport con passione e non vorranno certamente far mancare il loro apporto ai ragazzi della nazionale. Ma è un bene poter ospitare al Rocco anche i tedeschi e gli austriaci che dalle nostre parti sono di casa. E poi anche la Danimarca ha un seguito molto simpatico e che sa fare colore».

Ma quale potrebbe essere un obiettivo di afflusso di spettatori al Rocco? «Difficile fare delle previsioni anche perché dipende da quali saranno gli abbinamenti ma con la Serbia e anche con i tedeschi campioni in carica il superamento dei diecimila spettatori potrebbe essere un traguardo» sottolinea l'assessore allo

sport del Comune di Trieste.

Ma la presenza delle Nazionali e dei loro tifosi è anche un'occasione per far festa e business in una città quest'anno già agghindata per il Centenario della Triestina.

«Abbiamo già strutturato un programma con almeno una ventina di eventi in città - aggiunge l'assessore -. Commercianti e ristoratori hanno dato poi la loro disponibilità a creare menù ad hoc per i tifosi e per colorare con le bandiere e le maglie delle nazionali i loro fori commerciali. Per quanto riguarda il Comune installeremo una serie di punti infor-

«Per giugno pronto anche il manto erboso del Grezar che poi resterà all'Unione»

mativi a disposizione degli ospiti».

E gli impianti sportivi a che punto sono? «Tutto sarà pronto per giugno, compreso l'abbattimento della rete di recinzione del Rocco che sarà uno stadio all'avanguardia. E poi anche il Grezar avrà un nuovo manto erboso che al termine dell'Europeo sarà a disposizione della Triestina. Così risolveremo anche questo problema che si trascina da troppo tempo».

Il sorteggio bolognese ha offerto un assist non da poco ai protagonisti di questa avventura triestina. Ora Trieste deve segnare. —

C.E.

Nella foto sopra la delegazione locale al sorteggio. Nella foto a sinistra Kean, uno degli azzurrini più attesi

nostra Regione lo sono senza dubbio.

Trieste puntava sulla Serbia o in alternativa sulla Croazia. È arrivata la prima come era già successo per il volley e per il basket. I quasi novemila serbi che abitano a Trieste hanno sempre risposto alla grande. Hanno riempito il PalaTrieste (quella volta non era griffato Allianz Dome), e certamente non si tireranno indietro nemmeno per soste-

nere i loro giovani calciatori al Rocco. La Germania è la favorita, le altre rappresentano incognite.

Tre partite del girone si giocheranno a Trieste e altrettante al Friuli che tuttavia avrà l'onore di ospitare la finale il 30 giugno.

Una finale che l'Italia vuole ma dovrà guadagnarsi sin dalle prime partite. I cinque europei sono in bacheca e nessuno nella storia del torneo finora è riuscito a fa-

IL GIRONE C

L'Inghilterra con la Francia sfida tra rivali storiche

Il Girone C vede come testa di serie l'Inghilterra, dagli esperti considerata una delle favorite che dovrà vedersela con l'emergente Francia, la pericolosa Croazia e infine la Romania, che sulla carta sembra la nazionale meno attrezzata del gruppo.

re meglio, ma da 15anni manca il successo nella manifestazione continentale. Il Belgio ha una grande scuola, la Spagna è da decenni al top e la Polonia può essere la sorpresa. Bisogna vincere il girone per non dover fare scomodi e pericolosi calcoli sulla miglior seconda. Staremo a vedere, comunque si dovrà correre. In campo e fuori. Come le Lamborghini. —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

SERIE C

Triestina, Pavanel elogia Roselli: la Samb non vale questa classifica

L'Unione si prepara alla trasferta su un campo molto ostico specie per una squadra con alcune pedine mancanti: «Troviamo un avversario in salute, pronti a dare battaglia»

Antonello Rodio

TRIESTE. Quella di domani fra Sambenedettese e Triestina (inizio ore 14.30, arbitra Carrella di Bari) sarà una sfida

fra due allenatori che si conoscono molto bene. E se Giorgio Roselli, che allenò l'Unione dal 1995 al 1997 con Massimo Pavanel capitano, ha già elargito parole di elogio per le capacità di leader dell'ex allievo, l'attuale tecnico alabardato non può che tessere le lodi di quello che definisce il suo mentore. «Ringrazio Roselli per le parole spese nei miei confronti - dice il tecnico della Triesti-

na - con lui ho sempre avuto un buonissimo rapporto, è quello che mi ha aperto davvero tante visuali sul calcio e sul fatto di interpretare il gioco in maniera diversa. È una persona con cui mi sono confidato a lungo e ancora mi confido, una persona per me importante come uomo e come allenatore, di cui ho la massima stima». E proprio conoscendone le doti di Roselli come mister, Pavanel as-

sicura che sarà una partita difficilissima: «Lui è bravo, ha rivitalizzato la Sambenedettese da quando è arrivato sulla panchina dei marchigiani e ci creerà diversi grattacapi. Le sue caratteristiche? Diciamo che è capace sotto tutti gli aspetti: in particolare è bravissimo a relazionarsi con i giocatori e nella gestione del gruppo, riesce a dare serenità e fiducia ai suoi ragazzi, è bravo nell'organizzare la squadra, costruirla giorno per giorno, cercando di migliorarne il gioco. L'aspetto fisico per lui è importante, ma tende più che altro a delegarlo, mentre cura moltissimo lo stare insieme e il gruppo. E poi è molto abile nei dettagli, nel costruire determinati particolari su cui fare la

partita, insomma prepara sempre qualcosa di speciale». Del resto, la sorpresa non è il fatto che la Sambenedettese ora marci forte, bensì che fosse partita male, perché la qualità della rosa c'è, come ricorda Pavanel: «Per noi sarà dura, perché a parte

Mensah, Granoche e Maracchi ai box Nelle fila marchigiane stop per Rapisarda

le nostre assenze, andiamo ad affrontare una squadra forte, costruita per un campionato importante. Nelle ultime partite ha rigiocato ai livelli che le compete contro

squadre forti: con il Pordenone stava vincendo 2 a 0, ha fatto tremare il Vicenza, poi ha battuto addirittura la Feralpi che sappiamo quanto è forte. Insomma non è la Sambenedettese di un mese e mezzo fa, troviamo una squadra in salute, ma noi siamo pronti a dare battaglia, consci che sarà molto dura». Stmane la squadra alabardata, che dovrà fare ancora a meno di Granoche, Mensah e Maracchi, partirà di buon mattino per fare la rifinitura in zona Bologna, e poi proseguire il viaggio verso San Benedetto del Tronto. Nelle file dei marchigiani è a forte rischio capitano Rapisarda, che accusa un problema muscolare. —

© BY NC ND AL CUNCI DIRITTI RISERVATI

CALCIO

Udine, il debutto di Nicola nell'anticipo con la Roma Juve e Inter non tremano

Il sabato di campionato oltre al match dello stadio Friuli prevede la Spal ospite a Torino e il Frosinone a San Siro

Edi Fabris

UDINE. «Nel mio vocabolario il verbo temere non esiste» sottolinea il nuovo allenatore dell'Udinese, Davide Nicola, al suo esordio oggi alle 15 al «Friuli» contro la Roma sulla panchina ereditata dall'esonerato Julio Velazquez. Timori che teoricamente dovrebbero giungergli dall'affrontare un avversario da Champions e con a disposizione una squadra con la quale ha preso totale contatto solo negli ultimi giorni dopo il rientro a spizzichi e bocconi dei vari nazionali impegnati con le loro rappresentative. Il tecnico giallo-rosso Eusebio Di Francesco, dal canto proprio, non avrà a disposizione Manolas e forse neppure Santon, influenzato, ma preannuncia comunque a Udine un certo turnover in vista del successivo mat-

ch di Champions contro il Real Madrid. «Fermi restando i valori individuali – evidenza il nuovo allenatore bianconero – a me interessa in primis il collettivo e alla squadra chiedo compattezza, equilibrio e massima comunicazione fra i reparti in ogni situazione. La Roma è una delle squadre più forti del campionato e prima che al risultato penso ad una prestazione dei miei che rafforzi le mie convinzioni sulle potenzialità del gruppo che mi è stato affidato». Ma servirà comunque fare punti, al di là dell'estetica, per uscire da un pericoloso terzultimo posto nel quale l'Udinese è scivolata con quell'unico pareggio contro il Genoa negli ultimi sette incontri disputati.

JUVENTUS-SPAL

«Bisogna far giocare quelli che sono a disposizione. Khe-

IL PUNTO

Domani il Milan e in serata il derby di Genova

IL PROGRAMMA Oggi alle 15 Udinese-Roma; alle 18 Juventus-Spal; alle 20.30 Inter-Frosinone. Domani alle 12.30 Parma-Sassuolo; alle 15: Bologna-Fiorentina, Empoli-Atalanta, Napoli-Chievo; alle 18 Lazio-Milan; alle 20.30 Genoa-Sampdoria. Lunedì alle 20.30 Cagliari-Torino.

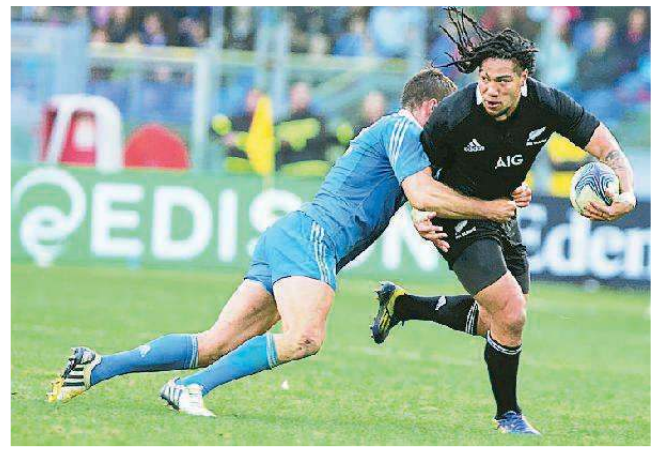
LA CLASSIFICA Juventus 34 punti; Napoli 28, Inter 25; Lazio 22; Milan 21; Roma e Sassuolo 19; Atalanta, Fiorentina, Torino e Parma 17; Sampdoria 15; Genoa e Cagliari 14; Spal 13; Bologna 10; Empoli e Udinese 9; Frosinone 7; Chievo 0.

dira è fuori, Emre Can si sta riattrezzando e penso possa essere a disposizione tra un paio di settimane per fare almeno venti minuti». Così Massimiliano Allegri, allenatore della Juventus, alla vigilia della sfida con la Spal inquadra la situazione a centrocampo. «Matuidi aveva bisogno di riposo, Bentancur e Pjanic ci sono. Sistemereemo con quelli che abbiamo, non siamo assolutamente in emergenza», ha chiarito il tecnico in conferenza stampa ricordando i problemi aperti per la formazione da mettere in campo.

INTER-FROSINONE

«È fondamentale che venga capital l'importanza di una vittoria, ma questa partita non è più facile delle altre. Questa è la prima di un pacchetto di gare difficili, nel quale ci giochiamo una fetta importante del nostro campionato e del nostro futuro». Così Luciano Spalletti, allenatore dell'Inter, alla vigilia dell'anticipo di questa sera contro il Frosinone a San Siro. «Non ci deve essere una crescita che viene solo pensata in funzione di alcune partite, noi dobbiamo considerare qualsiasi avversario ci si trovi davanti», ha spiegato il tecnico in conferenza stampa. «Una squadra seguita come l'Inter, poi, crea ulteriori stimoli agli avversari. Di conseguenza, probabilmente in queste partite li troviamo ancora più forti di quello che sono normalmente. Non c'è un atteggiamento per una squadra o l'altra. C'è l'atteggiamento da Inter». —

RUGBY



Un precedente test match tra l'Italia e la Nuova Zelanda

La leggenda All Blacks per verificare la salute della Nazionale azzurra

ROMA. «Noi stiamo cercando di portare una evoluzione nel nostro gioco provando ad alzare il ritmo e per questo questa contro la Nuova Zelanda sarà una bella sfida: intensità di gioco e impatti fisici la faranno da padrone. Al di là dei giocatori che riescono a schiacciare in campo, gli All Blacks hanno sempre una grande intensità e qualità nel gioco»: così il capitano dell'Italrugby, Leonardo Ghiraldini (Sergio Parisse, capitano ormai storico degli azzurri è assente per infortunio), si è espresso nella conferenza stampa alla

vigilia del match con la Nuova Zelanda a Roma, ultimo dei tradizionali tre test match di novembre per il 2018 (fischio d'inizio alle 15, diretta dalle 14.15 su DMax canale 52 del digitale terrestre).

«La partita contro l'Australia ha dimostrato che possiamo giocare match con grande fisicità e intensità elevata - ha detto ancora Ghiraldini -. Contro la Nuova Zelanda sarà uno step in più a livello mentale e fisico rispetto alle partite precedenti. Gli All Blacks fino alla fine non mollano mai». —

BULOVA

A History of Firsts



CURV COLLECTION

Il primo orologio con movimento curvo al mondo.

- Cassa dal design ergonomico per una perfetta vestibilità al polso
- Movimento precisionist 262 kHz brevetto Bulova
- Vetro zaffiro con trattamento antiriflesso
- Fondello con oblò trasparente e movimento a vista

€ 790

BASKET SERIE A

Alma, i play sotto osservazione ma ci saranno

Allenamenti a singhiozzo per Wright e Fernandez. Domani si affronta la Red October alle 12 all'Allianz Dome

Lorenzo Gatto

TRIESTE Wright e Fernandez non al massimo della condizione, Da Ros in lenta ma costante crescita, Walker ancora fermo ai box complici i problemi a una caviglia che non ne vuol sapere di ristabilirsi. La vigilia di Alma-Red October Cantù (si gioca domani alle 12) ruota attorno alle condizioni della coppia di play-maker biancorossi, allenatisi a singhiozzo nel corso di questa settimana. Wright alle prese con i consueti problemi alla caviglia, Fernandez con un fastidio al pollice della mano sinistra, dolore che ha impedito al Lobito di lavorare con continuità assieme ai compagni di squadra. Entrambi ci saranno, seppure non al meglio della condizione, in una sfida che vede Trieste a caccia di conferme dopo il convincente successo casalingo con Trento.

VIGILIA

Contro Cantù si vedrà finalmente un'Alma molto simile a quella immaginata in fase di mercato e costruita, tassello dopo tassello, nel corso dell'estate. Non ci sarà Walker, al suo posto Silins, per il resto i

dodici a referto dovrebbero essere quelli che nella testa di coach Dalmasson sono i titolari. Un segnale importante per una squadra che ha bisogno di stabilità per completare un percorso di crescita interrotto: si troppe volte a causa degli infortuni. Vincere domani, dare continuità al successo contro Trento e inanellare la prima mini striscia positiva della stagione, significherebbe dare un segnale al campionato e creare un ulteriore distacco con le

L'ottava giornata si apre con il match tra Reggio Emilia e OriOra Pistoia

squadre in questo momento impelagate nei bassifondi della classifica.

GLI AVVERSARI

Dall'altra parte della barricata arriva a Trieste una squadra che sta vivendo un momento tecnico e societario certamente non semplice. Alle difficoltà legate a una crisi finanziaria di non facile soluzione, si sommano quelle del campo con la formazione di Pashutin reduce

da tre sconfitte consecutive. L'ultima, nel posticipo casalingo della settimana giornata, contro Pesaro in un match carico di significati vista la grande risposta del pubblico brianzolo strettosi attorno alla squadra per testimoniare sostegno. Mancherà ancora Parrillo assente da oltre un mese complice un problema alla caviglia e non ci sarà neppure Tony Mitchell, funambolo Usa tornato a casa per partecipare ai funerali della nonna che rientrerà in Italia in tempo per disputare l'atteso derby con Milano.

LA GIORNATA

Ottavo turno del girone d'andata che si apre nel pomeriggio con l'anticipo in programma al palaBigi di Reggio Emilia tra la Grissin Bon e la OriOra Pistoia. Il resto della giornata con il consueto programma domenicale che si apre all'Allianz Dome con la sfida di mezzogiorno tra Trieste e Cantù e si chiude a Brescia con il match tra Germani e Torino. In mezzo sfide interessanti per l'alta classifica tra Avellino-Venezia e Varese-Brindisi e match da seguire quelli tra Trento e Sassari e Pesaro-Virtus Bologna.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Juan Fernandez, protagonista di un'ottima prestazione contro Trento

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Mauro: «Sul caso Cantù deciderà solo la Federazione Walker o Silins? Senza fretta»

Raffaele Baldini

TRIESTE L'ha comunicato in sala stampa nel post vittoria contro Trento, Gianluca Mauro tornerà più a stretto contatto con la squadra. Primo importante passaggio quello legato alla riunione straordinaria di Lega, incentrata sulla vicenda canturina.

Al di là del comunicato di prammatica, cosa pensa in merito? «Cerco di fare capire l'essenza del mio pensiero di-



Gianluca Mauro

cendo che se fossi un dirigente di Capo d'Orlando mi arrabbierei parecchio. Inutile nascondere che, al di là delle rassicurazioni di Popov su possibili imprenditori pronti a rilevare la società a 1 euro simbolico, Cantù deve trovare 2 milioni di euro per finire la stagione. In Lega non tira una buona aria, molti attaccano la gestione dei brianzoli anche come un atto di superficialità della Com.Te.C (perché non hanno rilevato anomalie a suo tempo?) e come un indiretto modo di falsare i campionati, non solo quello attuale. La realtà è che l'estromissione sarebbe probabilmente la scelta più corretta, seppur drammatica per la credibilità e il lineare svolgimento del campionato. La decisione finale spetta comunque alla Fip, non certo alla Lega». A proposito di decisioni:

Walker infortunato e depresso, Silins non ancora convincente. Quale scenario a breve vista la scadenza del contratto del lettone?

«Non è mia natura ma devo utilizzare una risposta presa del vademecum del diplomatico sportivo: deciderà il coach sul da farsi, finora non abbiamo avuto indicazioni a riguardo. Sulla presunta depressione di Walker mi sento di dire che fra tutti gli Usa con cui ho avuto a che fare, lui è il più indecifrabile; sono passato dal "rosario" friulano (metodo brusco) all'apostolico approccio da padre di famiglia (metodo morbido) ma in entrambi i casi il ragazzo non mi ha dato elementi per capire i suoi intendimenti. Insomma, non lo capisco e non posso interpretare le sue volontà». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

SEMPRE PIÙ RARI I "MULI" IN A1

Mi perdoneranno i non seguaci di questo sport, ma in concomitanza dell'uscita dell'arancia...dal cesto, oggi non posso non parlare che di basket, dedicando la palla di cristallo a tre triestini doc. Di chi si tratta? In rigoroso ordine alfabetico e anagrafico: Daniele Cavaliere, Andrea Coronica e Matteo Schina. Sì, sono i tre muloni doc che han giocato, chi più (Cavaliere), chi decisamente meno (Coronica e Schina) in queste prime giornate della massima serie cestistica. E se per Daniele, altro non è stato che una semplice rentrée, per Andrea e Matteo si è trattato di un vero e proprio debutto. Perché parliamo di loro? Perché dobbiamo tenerceli stretti e goderceli, come rappresentanti di un patrimonio indigeno che faremo fatica a salvaguardare e difendere in futuro. Lo sapevamo da ben principio, paventando che il prezzo da pagare al salto di categoria sarebbe stato una rosa multietnica e sempre meno italofona; figuriamoci poi se col dialetto triestino quale...lingua ufficiale! Se quindi solo due campionati fa potevamo avere la sfrontatezza di schierare 6 giocatori su 12 made in Trieste, tutto ciò in futuro diventerà sempre più difficile. Anzi, scusate: impossibile.

Ecco perché Daniele, Andrea e Matteo sono oggi come oggi i nostri "panda" della palla a spicchi, quasi una razza protetta che possiamo solo augurarci sappia riprodursi negli anni a venire. Per carità, la Palla di Cristallo ci assicura che nessuno dei tre è a fine corsa: Daniele ha la voglia, la struttura fisica e l'entusiasmo per giocare ancora più di qualche stagione ad alto livello. Matteo è all'alba di una carriera che la sua determinazione ed il suo talento promettono interessante. Lo sappiamo bene, se solo mamma e papà Schina gli avessero regalato qualche centimetro in più, oggi sarebbe tutto più facile ma gli hanno trasmesso quella serietà e quell'educazione che lo aiuteranno non poco in futuro, non solo nello sport. Ci resta Coronica, consapevole che la A1 di quest'anno potrebbe (e sottolineo potrebbe) essere un ultimo regalo di coach e società per le sue doti in campo, ma anche e soprattutto fuori dal parquet. E che il suo futuro all'Alma possa non essere quello di giocatore pare scritto nel libro del destino.

Ecco perché questi tre dobbiamo tenerceli stretti, magari coccolarli un po', facendo al tempo stesso il tifo per i settori giovanili della nostra città, che continuano a lavorar bene, ma che forse nomi pronti per la A1 al momento non ne hanno. Sperando infine che, al pari di Cavaliere, uno degli ultimi enfant prodige de noantri decida di chiudere tra qualche anno la carriera a Valmaura: di nome fa Stefano e il cognome lo conosciamo...dai tempi di Dado Lombardi. —

LA NOTA

Inchiesta per falsi crediti Iva «Alma risulta parte lesa»

TRIESTE L'Alma Spa è parte lesa e non viene messa in discussione la sua solidità. Questa la posizione della proprietà di Alma Agenzia per il Lavoro in relazione a un'inchiesta della Procura di Milano con la Finanza di Sondrio per frode fiscale e falsi crediti Iva a carico di 17 società. In alcune cronache era stato accostato all'inchiesta il nome di Alma Spa, che ieri ha diffuso una nota al riguardo rimarcando alcune inesattezze

rispetto a una vicenda che - scrive - «vede Alma Spa vittima in buona fede di un'azione illecita da altri perpetrata e verificatasi un paio di mesi fa. Da quel momento, congiuntamente ai nostri legali, stiamo lavorando per il riconoscimento del danno subito, certi di una rapida conclusione. L'accaduto, seppur spiacevole, nulla toglie alla solidità di Alma Spa né tantomeno alla realizzazione dei programmi di sviluppo presenti e futuri». —



UNDER 18

Next Gen Cup con tre rinforzi

L'Alma Under 18 di Alessandro Nocera si prepara alla Next Gen Cup, la manifestazione organizzata dalla Lba con tutti i club di A. Trieste è nel girone B del Talierno con Venezia, Sassari e Trento. L'Alma avrà tre rinforzi: Castellino del Campus Torino, il lungo macedone Kakruki e l'italodanese Carlino.

PALLANUOTO

Alla "Bianchi" un'altra big: sfida allo Sport Management

Alle 18 gli alabardati dopo la Pro Recco ricevono ancora un team d'alta classifica
Il tecnico Bettini: «Non ci abbattiamo, affrontiamo gli avversari a testa alta»

Riccardo Tosques

TRIESTE L'Olympiacos detentore del titolo, gli ungheresi dello Szolnok campioni del 2017 e i tedeschi dell'Hannover (dove gioca l'ex azzurro Giorgetti) battuti in rimonta proprio l'altro ieri. Sono queste le tre vittime illustri dello Sport Management in Champions League: proprio la squadra di Busto Arsizio sarà l'avversario odierno della Pallanuoto Trieste nella settima giornata del campionato di serie A1 maschile (inizio alle 18 alla "Bruno Bianchi").

Per gli alabardati quindi, dopo il confronto con la Pro Recco di sabato scorso, si preannuncia un'altra gara dall'enorme coefficiente di difficoltà: è praticamente impossibile per la squadra di Daniele Bettini pensare di riuscire a muovere la classifica. «Il calendario ci ha regalato, si fa per dire, due partite casalin-



La Pallanuoto Trieste oggi riceve lo Sport Management Lasorte

ghe consecutive da due fisso - esclama quasi col sorriso l'allenatore alabardato - ovviamente non ci abbattiamo, affronteremo lo Sport Management a testa alta e con lo stesso spirito messo in vasca contro i campioni d'Italia».

Se in Champions League vola, come detto tre vittorie su tre incontri disputati e pri-

Emergenza conclusa: a disposizione tutti gli elementi tranne Mladossich

mato nel gruppo B della massima competizione continentale, in A1 maschile lo Sport Management ha segnato il passo, ma solo perché ha già affrontato An Brescia (sconfitta casalinga per 7-10) e Pro Recco (ko esterno di misura per 7-6). In classifica i "mastini" lombardi hanno 12 punti, tre in più rispetto

agli alabardati: nell'ultimo turno hanno regolato nettamente (14-8) l'Ortigia Siracusa di Piccardo.

Intanto l'emergenza infortuni in casa Pallanuoto Trieste sembra essere finalmente rientrata e per la partita di oggi Bettini potrà contare su tutti i suoi elementi (escluso il 2002 Andrea Mladossich che si è allenato poco causa un classico malanno di stagione) in buone condizioni di forma. Pallanuoto Trieste-Sport Management sarà diretta da Colombo di Como e Romolini di Sesto Fiorentino.

Quello odierno sarà un sabato ad alta tensione su almeno quattro campi. Ad iniziare da Catania, dove i siciliani padroni di casa, ancora fermi a zero punti in classifica e reduci da due sconfitte di fila per un solo gol, proveranno a sbloccarsi nel confronto con la Canottieri Napoli. Sarà battaglia anche tra Posillipo e il coriaceo Savona dei giovani (già a quota 3 vittorie) e al Foro Italico, dove la matricola terribile Roma Nuoto se la vedrà con una Florentia che ha appena bloccato la corsa del Posillipo. Mentre l'altra temibile neopromossa Sc Quinto cercherà di imporre la legge di Albaro (dove si sono arrese Trieste e Canottieri) anche all'Ortigia Siracusa, reduce dalla sconfitta casalinga per 7-8 con il Vouliagments nella gara di andata di quarti di finale di Euro Cup mercoledì sera. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

BASKET FEMMINILE



Jogan, coach Emt Oma

L'Interclub ospita a Muggia le Giovani Lupe

Marco Federici

TRIESTE. Rin vigorita dal secondo successo ottenuto in altrettanti derby giocati su parquet avversari, l'**Interclub Muggia** punta a consolidare il quinto posto oggi alle 18 al Palaquilinia contro le addomesticabili **Giovani Lupe**. Alle 20.30 spetterà all'**Emt Oma** cercare di scacciare la crisi, alla Don Milani di Altura contro **Rovigo**. Impegni esterni per **Futurosa** e **Sgt Omnia Costruzioni**, rispettivamente a **Pordenone** e **Montecchio Maggiore**.

L'**Interclub** ha necessità di dare continuità ai suoi risultati e non vuole piegarsi alle defezioni: out per motivi personali Dimitrijevic e Silli, si riaffaccia in panchina dopo quasi un mese di stop Battistel, ma per onor di firma. Vista la parziale emergenza, coach Mura vuole qualcosa in più dal gruppo: «Mi aspetto una prova convincente anche da parte di chi ha giocato l'ultimo quarto con il Futurosa. Le Lupe sono una squadra aggressiva, ma noi abbiamo più talento e dovremo controllare la loro intensità». È un momento delicato per l'**Emt**, relegata all'ultimo posto solitario dopo lo stop nel derby con la **Sgt**. Oggi contro **Rovigo** la squadra di Jogan dovrà ancora rinunciare a Castelletto, mentre Gantar ci proverà, ma non è al top. Vincendo l'**Emt** aggancerebbe **Rovigo**, inaspettatamente impelagata nei bassifondi. «Quella veneta è una squadra completa e la classifica non ne rispecchia il valore» spiega coach Jogan. È invece di scena alle 19 a Pordenone il **Futurosa**, ospite della seconda della classe. La sconfitta nel derby con l'**Interclub** è stato il terzo ko di fila per le rosanero, che in precedenza avevano fatto filotto con altrettanti successi. Infine, alle 20.30 tocca alla **Sgt** mostrare conferme contro **Montecchio**, a +2 in graduatoria. È però rientrata in Australia Richter, portandosi dietro anche quel bagaglio di esperienza così utile in questo scorcio stagionale alle sue compagne, chiamate a proseguire il percorso anche senza la loro guida in campo. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CALCIO UNDER 17 PROVINCIALI

Il Cgs maramaldeggia a spese dell'Opicina Sant'Andrea in forma

TRIESTE Nella nona giornata del campionato provinciale Under 17 brilla il 7-0 con cui il Centro Giovanile Studenti ha avuto la meglio sulla Polisportiva Opicina. Per i verdearancio sono andati a referto Borsi (doppietta), Bergamasco, Angelini, Turisini, Tommaso e Merzari. Con lo stesso risultato l'Aris San Polo ha regolato il Montebello Don Bosco. Vittoria anche per la Pro Gorizia che ha la meglio su un coriaceo Zaule Rabuiese 3-2. Per i goriziani

a segno Alt (doppietta) e Munjakovic. Per i viola gol di Fontanot e Knez.

Netto 3-0 poi per il S. Andrea S.Vito che batte lo Staranzano 3-0. In gol Rus, Ristice Ciriello. Domio-Muglia Fortitudo e Sistiana-Audax Sanrocchese rinviata. La classifica: Audax Sanrocchese 22, Aris San Polo 21, Pro Gorizia 20, Sistiana e Zaule Rabuiese 12, Sant'Andrea San Vito 11, Montebello Don Bosco 10, Staranzano, Muglia Fortitudo, Domio e Centro

Giovanile Studenti 8, Polisportiva Opicina 2. Il prossimo turno in programma domani: Audax Sanrocchese-Pro Gorizia, Centro Giovanile Studenti-Domio, Montebello Don Bosco-Sant'Andrea San Vito, Muglia Fortitudo-Aris San Polo, Opicina-Zaule Rabuiese, Staranzano-Sistiana Sesljan.

U19 PROVINCIALI

Nel campionato provinciale degli Under 19 brillante vittoria della Polisportiva Opicina che batte il Centro Giovanile Studenti per 7-0. In gol per i gialloblù sono andati Maghetti (Doppietta), Neri, Pagliaro, Vergine, Ferluga e Ramani. Rinviata al 3 dicembre Muglia Fortitudo-Fiumicello. Nel recupero la Juventina ha battuto per 9-0 il Centro Giovanile Studenti. —

R.T.

ESORDIENTI

Tra Chiarbola e San Giovanni finisce con un pareggio

TRIESTE Esordienti triestini in campo per la settima giornata della fase autunnale del campionato a 9.

Girone A: Triestina Calcio-Domio A 3-1 (De Panfilis, Dudine, Novel, Porro, Manzo), Chiarbola/Ponziana A-San Giovanni A 2-2 (Poropat, Fator, Sterpin; Dell'Olio, Pipan, 2 Boudjeltia), Club Altura A-Muglia Fortitudo 0-3 (2 Bossi, Kesinovic e Bensi per i rivieraschi), S.An-

drea S.Vito A-Kras 3-0 (3 Sain, 2 Bresich, D'Orazio, Petelin, Migheli, Andorno, autorete; Giorgi), Roianese A-S.Luigi A 2-1 (2 Sabahi, Geissa, 2 autoreti e 4 Folla per la Roianese A); posticipo Club Altura A-S.Giovanni A 3-1.

Girone B: Breg-Fani Olimpia 2-2 (3 Gamboz, Codaglio; Schiberna, Perillo, De Angelis, Mohadri), Primorje A-S.Andrea B 3-0 (Costantino, Palermo, Za-

ne, Carro, Iavarone), Trieste Calcio B-Montebello Don Bosco 3-1 (2 Corsi, 3 Zullich, Ni. Djordjevic, 2 Mondo, Noto, 2 Pitacco; Alushani), Zaule Rabuiese-Cgs 3-0 (2 Severi, 3 Belletti, Relja, Depangher), Chiarbola/Ponziana B-San Luigi B 0-3, a riposo Triestina/Polisportiva San Marco femminile.

Girone C: San Giovanni B-Zarja 3-1 (Gojanovic, 4 Kozlovic, Bettini; Krizmanic, Rismondo), Vesna-Opicina 2-2 (4 Sedmak; Carelli), Domio B-Trieste Calcio C 2-3, Club Altura B-San Luigi C, Primorje B-S.Andrea S.Vito C, a riposo Roianese B. —

M.L.

SABATO SPORT

Derby in Promozione Trieste Calcio-Ponziana Hockey: Tergeste fuori La visita di Abbagnale

CALCIO Promozione (14.30): Trieste C-Chiarbola (Domio). Seconda: Gaja-Breg (14.30, Padriciano). A2 Amatori a 11 (14.30): S.Luigi-Pieris, Lovaria-Muglia, Udine Utd-Inter S.S.. Berretti: Ravenna-Triestina. Juniores regionali (17.30): Ism-S.Giovanni, S.Luigi-Domio, S.Andrea-Trieste C., Zaule-Manzanese. Jun. provinciali: Cgs-Terenziana (18, B Petracco), Muglia-Sevegliano (18, Domio), Serenissima-Opicina (18). Serie D a 5: Grado-Trieste Futsal (15).

BOCCE Campionato Triveneto C: Muggia-Buttrio (15).

HOCKEY INLINE Serie B: Piacenza-Tergeste (20).

CANOTTAGGIO Alle 16 il presidente federale Giuseppe Abbagnale alla mostra Mare e sport in via Torino a Trieste.

PALLAMANO A1: Alabarda-Cassano (18.30, Chiarbola).

PALLANUOTO A1 m.: Pall.Ts-SportM. (18, Bianchi).

VOLLEY B2 f.: Chions-Selec (20). Cf.: Ecoedilmont-Porc (17.30, Giulia), S.Andrea-Zalet (17.30, Valle). D f.: Evsl-Ingegneri (18, Altura). C m.: Triestina Volley-Selec (20, Giulia), Televita-Cervignano (20.30, Reppen). D m.: Artegna-Volley Club Ts

(20.30), Prata-Cus Ts (19).

BASKET Libro: 11.30 ridotto Verdi presentazione di "L'arancia nel cesto" di Giovanni Marzini. C Gold: Jesolo-Jadran (20.45). C Silver: Don Bosco-Usg (20.30, Allianz Dome), Codroipo-Servolana (18.30). Promozione: Intermuggia-Villesse (19.30, Pacco), Venezia Giulia-Ronchi (20.30, Aquilinia). U18 Gold: Basket 4 Ts-Gonars (20, Forlanini). U18 Silver: Barcolana-Falconstar rossa (18, Addobbati), Usg-Don Bosco (15.30). U16 Ecc.: Tolmezzo-Pall.Ts (18.30). U16 Silver: Dinamo Go-Barcolana (17.30). U15 Ecc.: Azzurra-Zoppola (16, Da Vinci). U14 Elite: Maniago-Azzurra (16.30). U14 m.: S.Vito-Falconstar rossa (16, PalAzzurri). U13: Servolana-Sgt (15.30, Altura), Pall.Monfalcone-Azzurra C (17.30). B f.: Interclub-Lupe (18, Aquilinia), Oma-Rovigo (20.30, Altura), Pn-Futurosa (19), Montecchio-Sgt (20.30). Cf.: Monfalcone-Polet (21). U18 f.: Interclub-Concordia (16.30, Pacco), Casarsa-Oma (19). U14 f.: Futurosa r-S.Rosa (16, Forlanini), Libertas Sp-Futurosa b (18) U13 f.: Pozzuolo-Interclub (15.30). —

PALLAMANO

Alabarda, quasi uno spareggio con vista sulla vetta

Alle 18.30 a Chiarbola c'è il Cassano Magnago secondo a +3 sui triestini e forte del capocannoniere del campionato

Lorenzo Gatto

TRIESTE. «Quello di questa sera sarà un passaggio chiave della nostra stagione. Il Cassano Magnago è un'ottima squadra ma voglio essere ottimista e pensare positivo. Vincere per noi sarebbe importante, sono convinto che i ragazzi faranno una grande gara».

Giuseppe Lo Duca presenta così la sfida che alle 18.30, sul parquet di Chiarbola, vedrà l'Alabarda sfidare il Cassano Magnago. Biancorossi a caccia di punti fondamentali per accorciare le distanze dal secondo posto e mantenersi a stretto contatto con il vertice della classifica.

«Torniamo a Chiarbola a più di un mese dall'ultima sfida giocata contro il Merano - sottolinea il prof -, un periodo di tempo infinito. Prima abbiamo dovuto fare i conti con la pausa per rispettare gli impegni della Nazionale poi con la doppia trasferta in Alto Adige. Speriamo che i nostri tifosi si ricordino che ci siamo ancora. Certo è che confido molto nella presenza del nostro

pubblico, credo che una tribuna piena possa essere un grande stimolo per i nostri giocatori».

Cassano Magnago vuol dire Alessio Moretti, ma non solo. «Assolutamente no - il parere di Lo Duca -. Moretti è il capocannoniere del campionato ed è chiaramente il pericolo pubblico numero uno ma non dovremo commettere l'errore di sottovalutare gli altri. Cassano Magnago è una squadra completa come l'ottimo cammino di questo girone d'andata e il secondo posto alle spalle del Bolzano testimoniano. Per quanto invece ci riguarda, l'assenza di Sipka si farà sentire sottolinea il presidente -, ma per fortuna potremo contare sul recupero di Lekovic. Bozo non è ancora al massimo ma ha dimostrato grande voglia di tornare e sarà della partita. Un rientro importante per dare la carica a tutti i suoi compagni».

Biglietteria aperta dalle 17.30, 5 euro l'ingresso per tutti i tifosi chiamati all'appello dalla società in un match così delicato. «Abbiamo bisogno del supporto e del calore di tutti - conclude Lo

Duca -. Sono grato ai nostri tifosi per il sostegno che già ci garantiscono, questa sera chiedo uno sforzo in più anche a coloro i quali normalmente ci seguono ma magari non vengono abitualmente a Chiarbola».

LA NONA GIORNATA

Alabarda Trieste-Cassano Magnago (18.30, arbitri Cardone-Cardone); Acqua & Sapone Fasano-Conversano (19, arbitri Dionisi-Maccarone), Bressanone-Ego Siena (19, arbitri Rosca-Merisi), Alperia Merano-Cingoli (19, arbitri Colombo-Fabian), Bologna United-Banca Popolare di Fondi (20.30, arbitri Nguyen-Panetta), Metelli Cologne-Bolzano (20.30, arbitri Fato-Guarini).

CLASSIFICA

Bolzano 15 punti; Cassano Magnago 12; Conversano 11; Alabarda Trieste e Presano 9; Acqua & Sapone Fasano, Ego Siena e Metelli Cologne 8; Banca Popolare di Fondi e Bressanone 7; Mfoods Carburex Gaeta e Alperia Merano 5; Cingoli 4; Bologna United 2. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Bozo Lekovic, un atteso ritorno per l'Alabarda

VOLLEY

Coselli Seleco, la serie B2 propone il derby in trasferta sul parquet del Chions

Andrea Triscoli

TRIESTE. Nella **serie B2 femminile** derby regionale per il **Coselli Seleco**, che a Chions affronta la **Cfv Friultex**. Gara in salita contro le giovani friulane, che sono a quota 10 in classifica con tre vittorie, mentre la Seleco Città di Trieste è relegata sul fondo della graduatoria ancora a 0.

Scendendo di categoria, in **serie C femminile** impegno casalingo per la **Ecoedilmont**

Cmg Ocrem capolista. Di fronte, alle 17.30 alla Vascotto-Suvich, una rivale sulla carta malleabile come la **Domo-vip**. Il team di Kale lotta per rimanere in vetta, imbattuto. Alla stessa ora c'è anche il derby cittadino di categoria, lo scontro tra le padrone di casa del **S. Andrea** e lo **Zalet Telesorveglianza**, una gara testacoda con le ospiti di Bosich galvanizzate dal buon cammino e da una serie cospicua di successi, mentre le sanvitesi sono ultime, ferme al palo.



Coselli Seleco di scena a Chions

Per la **serie D femminile** **Evs** contro l'**Ingegni Pasian**, e domenica sera con due triestine: **Cus** a Montecengio contro l'**Horizon**, e **Sartoria Di Napoli V. club** che ospita in casa alla Cobolli l'**Estvolley Natisonia**.

La **serie C maschile** invece promette scintille: **Fincantieri-**

ri - Cordenons, e soprattutto alle 20 il derby alla Vascotto tra **Triestina Volley** e **Seleco Centro Coselli**. Lo **Sloga Tabor Televita** affronta in casa **Cervignano** per cercare il settimo successo e proseguire nella propria marcia in testa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY GIOVANILE

Al via il campionato maschile riservato agli under 18 Dieci le squadre in lizza

TRIESTE. In campo maschile, questo turno in archivio per l'**under 16** che si prepara alla settimana tornata. Televita dei junior vincente, mentre il Centro Coselli vince 3-0 (23, 19, 24) il derby contro il Volley Club. Maggiore compattezza, esperienza e precisione in alcune fasi per i cosellini, al cospetto del team bianconero che ha comunque lottato fino in fondo e alla pari per almeno due par-

ziali. Gara piacevole ed avvincente, connotata da scambi lunghi di valida fattura. Coselli: Zucca, Laudicina, Naglieri, Terzuoli, DiGergorio, Salich, Moretti, De Martin, Taliento, Zappi, Petaccia. A: Ziani. - Vclub: Cortale, Fusari, Smaila, Redivo, Conteddu, Micali, Sartori, Zorc, Dell'Osto, Kragel (K), Vidoni. All. Pertot. Domenica in campo V. Club-Cordenons, Pordenone-Libertas e

Fincantieri-S. Tabor.

Per gli **under 18** si parte invece domenica con il primo turno: dieci le compagini, tra cui Ok Val Bensa, Tabor, Cgs Centro Coselli e Virtus.

In campo femminile, nella **under 18** territoriale questi gli esiti nelle scorse settimane: Azzurra Rdr - Coselli 0-3, Torriana - Zalet 3-1, Le Volpi - Soca Devetak 0-3, Zalet Barich - Azzurra Rdr B 3-0, Juliav. Fincantieri Monfalc. - Cpd Mossa 3-0, Farm. Redenzione, Le Volpi-Torriana 0-3, Oma-Soca Devetak 1-3, Grado-Mossa 3-0, Azzurra Rdr B-Juliavolley Monf. 0-3, Zalet Barich - Redenzione Altura Pall. 0-3. Nel gruppo A in vetta l'Asd Torriana e le ragazze del Centro Coselli, a quota 15. Seguono Zalet, terzo, e Soca. Nella poule B

invece comanda l'Altura Farm. Redenzione a 15 (5 vinte, zero perse), Juliavolley 12, Zalet Barich 6, via via le altre.

In **under 16 F** nel gruppo A Poggivolley - Altura A 2-3, Zalet Kontovel-Azzurra Rdr Ofp B 1-3, Coselli-Virtus 3-0, Poggi - Zalet 0-3. Il Centro Coselli in testa a quota 15, in cinque gare da imbattuta, poi a nove l'Ofp Azzurra Rdr, Kontovel e Oma Pallavolo. Nella poule B Pieris sconfitto in casa al quinto, 2-3 dalla Juliavolley Fincantieri Azzurra, mentre Juliavolley - Sokol 3-1, Evs-Breg 3-0, Evs-Juliavolley Fincant. 2-3, Ati Ronchi - Zalet Breg 0-3. In testa Evs 16 a quota dieci, assieme alla Juliavolley Azzurra a comandare il plotone dopo quattro o 5 turni dall'inizio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

KARATE

Il triestino Russo vince l'argento nella World Cup Fesik organizzata a Lignano

L'atleta gareggia per la Fiamma Samer Prossimo appuntamento l'Europeo Wff in programma a Portorose

Francesco Cardella

TRIESTE. Un veterano sul podio della World Cup di karate di Lignano.

Gianluigi Russo, atleta della Fiamma Trieste Samer & Shipping.Co, si aggiudica il secondo posto nei Master nella manifestazione allestita a Lignano dalla sigla Fesik, nuova tappa agonistica della società guidata da Giorgio D'Amico (settimo dan, Azzurro d'Italia) alle prese con una politica all'insegna di varie esperienze sportive attraverso le varie federazioni e contesti del karate italiano e internazionale.

Il podio di Gianluigi Russo è giunto dopo tre combattimenti, i primi due vinti agevolmente contro il brasiliano Alvarez, l'altro a spese dello statunitense Wilks. Giunto in finale contro il romano Bernetti, il triestino si porta in vantaggio 2-0 ma è costretto poi a scontare i postumi dell'infortunio al pie-



Gianluigi Russo

de patito nel primo assalto contro Alvarez, quanto basta per dare forfait e uscire di scena giocoforza prima del limite.

La squadra agonistica della Samer Karate tornerà di scena al completo dal 6 al 9 dicembre a Portorose, teatro dei campionati europei di karate organizzati dalla Wff, manifestazione che impegnerà sul tatami una dozzina di atleti allenati da Giorgio D'Amico: «La nostra società è libera da vincoli federali - spiega l'Azzurro d'Italia - e come tale abbiamo scelto di confrontarci in più realtà agonistiche, contro atleti di diverse estrazioni tecniche». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Il borgo dei Borghi

RAI 3, ORE 21.40

Quarto e ultimo appuntamento. La conduttrice **Camila Raznovich** e il critico Philippe Daverio premiano il borgo più bello d'Italia. A contendersi il primato sono i 20 comuni che hanno passato i turni precedenti.



Portobello

RAI 1, ORE 20.35

Dopo la pausa della settimana scorsa, torna il varietà di Antonella Clerici. Al fianco della conduttrice ci sono Carlotta Mantovan e **Paolo Conticini**, nel ruolo di inviato.



NCIS Los Angeles

RAI 2, ORE 21.05

La squadra indaga sulla scomparsa di un cadavere di un marinaio non identificato. Al loro fianco c'è l'agente dell'Fbi Zoe Morris (**Erin Way**), decisa a far luce sulla vicenda.



Il compagno Don Camillo

RETE 4, ORE 21.30

Peppone vuole organizzare un viaggio in Russia con i membri del Pci. Ma don Camillo (**Fernandel**) lo costringe a portarlo insieme al gruppo.



L'era glaciale

ITALIA 1, ORE 21.30

Età preistorica. Il mammut Manny, il bradipo Sid e la tigre dai denti a sciabola Diego decidono di aiutare un cucciolo d'uomo, smarrito dalla sua tribù migrante.

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO

Disponibili modelli Samsung
introvabili a partire da €99,00 € 79,99

Galaxy Mini, Galaxy J1, Galaxy SII - J2 - J3 - J7 - J4 - J6 - A6 - A6 Plus - S4 Mini

Galaxy J4 (2018) 5,5" Android 8 €199 € 159,99

Galaxy J7 5,5" €199 € 169,99

Galaxy J3 (2017) 2 GB Ram €179 € 139,99

LG K4 (2017 5") €119 € 89,99

LG Q6 32 GB - 3 GB Ram RICONOSCIMENTO FACCIALE €249 € 199,99

iPhone 5S 32 GB €249 € 179,99

iPhone 7 32 GB €649 € 549,99

Disponibili su ordinazione i nuovi iPhone 8 - 8 Plus - X - XS - XS Max

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
7.05 Rai Parlamento	
8.00 Settegiorni Attualità	
8.10 Tg1	
8.10 Tg1 Dialogo Attualità	
8.25 UnoMattina In Famiglia	
10.40 Buongiorno benessere	
11.30 Alle origini della bontà	
12.15 Gli imperdibili Rubrica	
12.20 Linea verde Life Rubrica	
13.30 Telegiornale	
14.00 Linea blu Rubrica	
15.05 Italia sì! Alle 15 Attualità	
15.55 A Sua immagine Rubrica	
16.30 Tg1	
16.40 61° Zecchino d'Oro Musicale	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.35 Portobello	
Varietà	
23.30 Tg1 - 60 Secondi	
23.35 Petrolio Attualità	
1.00 Tg1 - Notte	
1.15 Cinematografo	
Speciale Torino Film Festival Rubrica	
2.15 Potiche - La bella statuina	
Film commedia ('10)	
4.00 Da Da Da Videoframmenti	

20	20	20
6.40 The Tomorrow People		
8.00 Chuck Serie Tv		
17.55 Transformers 2		
La vendetta del caduto		
Film fantascienza ('09)		
21.00 Domsday - Il giorno del giudizio		
Film azione ('08)		
23.10 Almost Human Serie Tv		
24.00 Il Signore degli Anelli		
Le due torri		
Film fantastico ('02)		
3.00 Dexter Serie Tv		
3.50 Battlestar Galactica		
Serie Tv		

TV2000 28	TV2000
15.20 Sulla Strada Religione	
16.00 Esmeralda Telenovela	
17.30 Italiani anche noi Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 C'è spazio Rubrica	
20.00 Rosario a Maria	
che scioglie i nodi	
20.30 Tg 2000	
20.45 Soul Talk Show	
21.20 Illustri conosciuti Rubrica	
22.45 Segreti Rubrica	
23.45 Indagine ai confini del sacro Religione	

RAI 2	Rai 2
6.30 Memex - Galileo	
7.00 Papà a tempo pieno	
7.20 Guardia costiera Serie Tv	
8.05 Sulla via di Damasco	
8.35 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica	
9.05 Il mistero delle lettere perdute Miniserie	
10.30 Frigo Cooking Show	
11.00 Mezzogiorno in famiglia	
Tg2 Giorno	
13.00 B come sabato	
17.00 Signori del vino Rubrica	
17.50 Gli imperdibili Rubrica	
Tg2 Flash L.I.S.	
17.55 Sereno variabile Rubrica	
18.45 Squadra speciale Cobra 11	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 NCIS Los Angeles	
Serie Tv	
21.50 Bull Serie Tv	
23.30 Tg2 Dossier Rubrica	
0.15 Tg2 Storie: i racconti della settimana Rubrica	
0.55 Tg2 Mizar Rubrica	
1.20 Tg2 Cinematinee Rubrica	
Jo Serie Tv	
1.55 Jo Serie Tv	
3.30 Rebelde Way Serie Tv	
5.30 Videocomic	

RAI 4	21	Rai 4
6.15 Cold Case Serie Tv		
10.00 X Files Mitologia Serie Tv		
14.00 Kickboxer: Retaliation		
Film azione ('18)		
15.55 Gli imperdibili Rubrica		
16.00 Senza traccia Serie Tv		
19.00 Supernatural Serie Tv		
20.35 Lol -) Sitcom		
21.05 L'assassinio di Gianni Versace - American Crime Story Serie Tv		
23.00 Panic Room		
Film thriller ('02)		
0.55 Wonderland Rubrica		

LA7 D	29	7d
12.25 Coming Soon Rubrica		
12.30 Selfie Food Rubrica		
13.00 Honestly Good		
13.30 Ricetta sprint di Benedetta		
13.45 I menù di Benedetta		
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Cambio cuoco		
19.25 I menù di Benedetta		
21.30 Piccolo Buddha		
Film drammatico ('93)		
0.05 Coming Soon Rubrica		
0.10 Alta fedeltà Film ('00)		

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
8.00 Il sabato di Tutta salute	
9.30 Mi manda Raitre In +	
10.55 Siti Italiani del Patrimonio	
Mondiale Unesco Doc.	
11.00 TGR Bellitalia Rubrica	
11.30 TGR Officina Italia Attualità	
12.00 Tg3	
12.55 TGR Petrarca Attualità	
13.25 TGR Mezzogiorno Italia	
14.00 Tg Regione	
14.20 Tg3	
14.55 Gli imperdibili Rubrica	
15.00 Tv Talk Rubrica	
16.30 Report Reportage	
18.05 I miei vinili Musicale	
19.00 Tg3	
Tg3 Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.15 Le parole della settimana	
21.40 Il borgo dei Borghi Rubrica	
23.45 Tg3 nel Mondo Attualità	
Tg Regione	
0.15 Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction	
1.25 Tg3 Agenda del mondo	
Tg3 Chi è di scena Rubrica	
2.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti	

IRIS	22	IRIS
9.35 Storie di cinema Rubrica		
10.25 Spy Game		
Film spionaggio ('01)		
13.05 I ponti di Madison County		
Film sentimentale ('95)		
15.50 Dune		
Film fantascienza ('84)		
18.35 John Q.		
Film drammatico ('02)		
21.00 Senza tregua		
Film azione ('93)		
23.10 A rischio della vita		
Film azione ('96)		
1.15 Splendor Rubrica		

LA 5	30	LA 5
9.55 Beautiful Soap Opera		
11.55 I Menù di Giallo Zafferano		
12.55 Grande Fratello Vip Live		
13.40 Orgoglio e pregiudizio		
Film drammatico ('05)		
16.00 Hair Master Talent Show		
18.15 Grande Fratello Vip Live		
20.10 Mai dire Grande fratello Vip		
Rosamunde Pilcher: La sposa indiana		
Film Tv sentimentale ('13)		
23.10 X-Style Rotocalco		
23.40 Grande Fratello Vip Live		
3.15 I Menù di Giallo Zafferano		

RETE 4	4
6.10 Fuori dal coro Attualità	
7.00 Ieri e oggi in Tv Special	
Varietà	
7.15 Rooted Doc.	
8.20 Monk Serie Tv	
9.15 Benvenuti a tavola	
Nord vs Sud Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 Parola di Pollice verde	
Rubrica	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21	
Serie Tv	
16.45 Colombo Serie Tv	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore	
20.30 Stasera Italia Weekend	
Attualità	
21.30 Il compagno Don Camillo	
Film commedia ('65)	
23.40 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
Tg4 Night News	
2.10 Stasera Italia Weekend	
3.15 Beauty Center Show	
1983 Show	

RAI 5	23	Rai 5
15.00 Il libro della savana Doc.		
15.50 Zelmira Musica		
19.05 Rai News - Giorno		
19.10 Schumann - Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra Musica		
19.50 Brahms - Sonata n.1 per clarinetto e pianoforte		
20.40 Cattedrali della cultura 3D		
21.15 Italian Beauty Teatro		
22.45 Save the date Rubrica		
23.45 Discovering Music: Queen		
0.30 L'Orchestra di Piazza Vittorio Musicale		

REAL TIME 31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality	
12.20 RDS Academy Talent Show	
13.20 Cortesie per gli ospiti	
16.30 Il boss delle cerimonie	
DocuReality	
17.00 Il castello delle cerimonie	
DocuReality	
18.00 Bake Off Italia: Dolci in forno	
Cooking Show	
21.30 In quanto donne Doc.	
23.30 Sara Doc.	
0.50 Incidenti di bellezza	
2.40 Rare Anatomy: casi estremi DocuReality	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Supercinema	
Rubrica	
9.15 Super partes Rubrica	
11.00 Forum	
Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Amici	
Talent Show	
16.30 Verissimo Rotocalco	
18.45 The Wall	
Quiz	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.10 Tú sí que vales	
Talent Show	
0.35 Speciale Tg5 Attualità	
1.55 Tg5 Notte	
2.35 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
3.00 Caterina e le sue figlie 3	
Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
12.00 Squadra antituffa		
Film commedia ('77)		
13.50 Era mio padre		
Film drammatico ('02)		
15.50 Happy Family		
Film commedia ('10)		
17.30 Jane Eyre Film ('11)		
19.30 Quella svitata della mia ragazza Film ('08)		
21.10 Rocky		
Film drammatico ('76)		
23.15 The Hurt Locker		
Film guerra ('08)		
1.30 The Missing Film ('03)		

GIALLO	38	Giallo
6.00 L'investigatore Wolfe		
7.50 Law & Order Serie Tv		
11.25 L'ispettore Barnaby		
17.20 The Listener Serie Tv		
19.10 Law & Order		
Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.10 Grantchester Serie Tv		
1.10 Professione: coroner		
Real Crime		
2.55 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv		
5.25 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv		

ITALIA 1	
8.10 Mr. Bean Cartoni	
8.35 The Looney Tunes Show	
9.25 Futurama Cartoni	
10.15 Una mamma per amica	
Serie Tv	
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.20 Sport Mediaset	
13.55 Drive Up Rubrica	
14.25 Street Food Battle	
Cooking Show	
15.45 Marlon Sitcom	
16.40 Anger Management	
17.45 Upgrade Game Show	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset	
19.30 Happy Feet	
Film animazione ('06)	
21.30 L'era glaciale	
Film animazione ('02)	
23.10 Alex Rider - Stormbreaker	
Film avventura ('06)	
1.00 Gotham Serie Tv	
1.55 Ciak Speciale Rubrica	
2.00 Studio Aperto	
La giornata	
2.30 Sport Mediaset	
2.55 Ovosodo Film ('97)	

RAI PREMIUM 25	Rai
6.35 Né con te né senza di te	
8.20 Il maresciallo Rocca 5	
15.45 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
19.35 Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia Miniserie	
21.20 L'ispettore Coliandro	
Il ritorno 3 Serie Tv	
23.15 Un passo dal cielo:	
Il film - Io ti salverò	
Film Tv giallo ('12)	
1.20 Crossing Lines Serie Tv	
2.55 Collana Il tuo anno - 1966	
3.25 La squadra Serie Tv	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
7.25 Law & Order: Criminal Intent	
Serie Tv	
10.40 Motive	
Serie Tv	
11.30 Bosch	
Serie Tv	
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv	
19.20 CSI New York	
Serie Tv	
22.50 Bones	
Serie Tv	
0.35 Chicago P.D. Serie Tv	
2.05 Bosch Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
L'aria che tira - Il diario	
Rubrica	
12.00 Belli dentro, belli fuori	
Rubrica	
12.45 Magazine 7 Attualità	
13.30 Tg La7	
14.15 Magazine 7 motori Rubrica	
14.35 Cercasi auto	
disperatamente Real Tv	
15.15 Intrigo internazionale	
Film spionaggio ('59)	
18.00 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo - Sabato	
Attualità	
21.15 Professor T. - L'originale	
Serie Tv	
1.15 Tg La7	
1.25 Otto e mezzo - Sabato	
Attualità	

CIELO	26	cielo
14.15 Cake - Ti amo, ti mollo... ti sposo Film sentim. ('05)		
16.00 Baciati dalla sfortuna		
Film commedia ('06)		
17.45 Fratelli in affari		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Profumo		
Film erotico ('87)		
23.15 Over 18 - Maneggiare con cura! Doc.		
Naked Film doc. ('14)		
1.15 Erection Man Doc.		
2.15 Scusa ma mi piace troppo		

DMAX	52	DMAX
8.40 Wild: dall'alba al tramonto		
10.30 Man vs. Food Real Tv		
12.15 Camionisti in trattoria		
14.15 Rugby: Rugby Social Club (live)		
14.45 Rugby: Cattolica Test Match (live)		
17.00 Marchio di fabbrica Doc.		
17.55 Meteo Disastri Real Tv		
19.35 Nudi e crudi XL		
21.25 Animal Fight Club Doc.		
22.20 Man vs. Bear DocuReality		
23.15 L'assalto dei Grizzly Doc.		
0.10 Airport Security Spagna		

TV8	8
11.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti estate	
13.30 Studio F1 Rubrica	
14.00 Automobilismo: GP Abu Dhabi (Qualifiche, da Yas Marina) F1	
15.30 X Factor 2018 Talent Show	
18.30 X Factor Weekly	
19.15 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	
21.30 Soldato Jane	
Film drammatico ('97)	
23.45 Delitti Real Crime	

NOVE	NOVE
12.30 C'è Posto per 30?	
14.00 Will Hunting - Genio ribelle	
Film drammatico ('97)	
16.30 Diverso da chi? Film ('08)	
18.15 Wishlist: il metodo Stinger	
19.00 Camionisti in trattoria	
20.00 Fratelli di Crozza Show	
21.25 L'urlo dell'odio	
Film avventura ('97)	
23.30 L'ultimo dei Mohicani	
Film avventura ('92)	
1.45 Clima del terzo tipo Doc.	

PARAMOUNT 27		
7.10	Happy Days Serie Tv	
9.10	La casa nella prateria	
14.00	Una scatenata dozzina	
	Film commedia ('04)	
16.10	Ricky & Barabba	
	Film commedia ('92)	
18.10	Maledetto il giorno che t'ho incontrato Film ('91)	
20.10	Happy Days Serie Tv	
21.10	Caccia al ladro	
	Film giallo ('55)	
23.00	Schegge di paura	
	Film thriller ('96)	
1.30	Sex & the City Serie Tv	

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

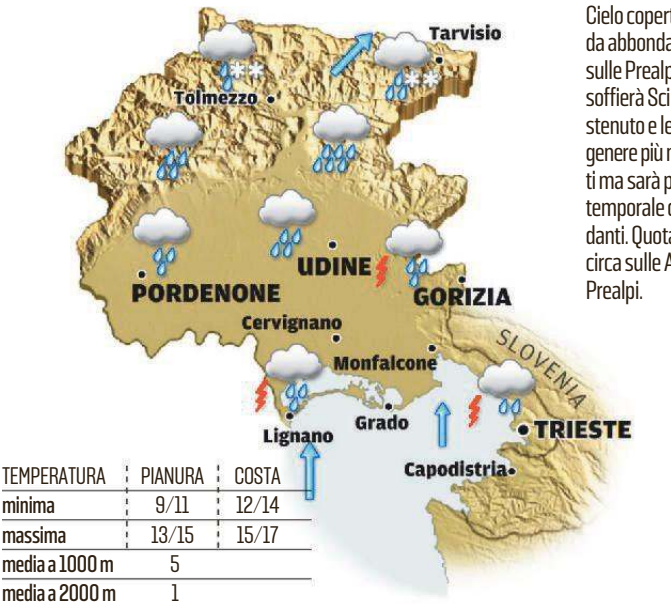
vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/11	12/14
massima	13/15	15/17
media a 1000 m	5	
media a 2000 m	1	

TEMPERATURE IN REGIONE							
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX
Trieste	11,9	14,4	74%	18 km/h	Grado	9,2	13,6
Monfalcone	9,4	13,9	81%	16 km/h	Cervignano	7,9	14,6
Gorizia	8,2	13,5	84%	18 km/h	Pordenone	8,3	12,3
Udine	7,3	12,3	88%	12 km/h	Tarvisio	1,0	5,5

EUROPA			ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	1	8	Alghero	12	18
Atene	10	15	Ancona	9	14
Barcellona	15	19	Aosta	4	4
Belgrado	2	9	Bari	10	17
Berlino	-1	5	Bergamo	6	9
Bruxelles	2	9	Bologna	7	9
Budapest	4	7	Bolzano	7	10
Copenaghen	5	6	Brescia	6	9
Francoforte	0	8	Cagliari	15	19
Ginevra	6	11	Campobasso	5	14
Helsinki	-1	4	Catania	10	20
Klagenfurt	4	7	Firenze	10	12
Lisbona	12	16	Genova	9	11
Londra	5	9	L'Aquila	6	14
Lubiana	0	7	Messina	14	20
Madrid	6	14	Milano	7	10
Malta	20	20	Napoli	13	19
P. di Monaco	14	16	Palermo	16	22
Mosca	-2	0	Perugia	9	12
Oslo	-4	-1	Pescara	9	15
Parigi	4	9	Pisa	10	14
Praga	0	6	R. Calabria	14	21
Salisburgo	3	5	Roma	11	17
Stoccolma	-4	-2	Taranto	9	17
Varsavia	-2	1	Torino	5	7
Vienna	4	7	Treviso	5	12
Zagabria	3	10	Venezia	8	12
Zurigo	1	8	Verona	5	10

IL PICCOLO

fondato nel 1881

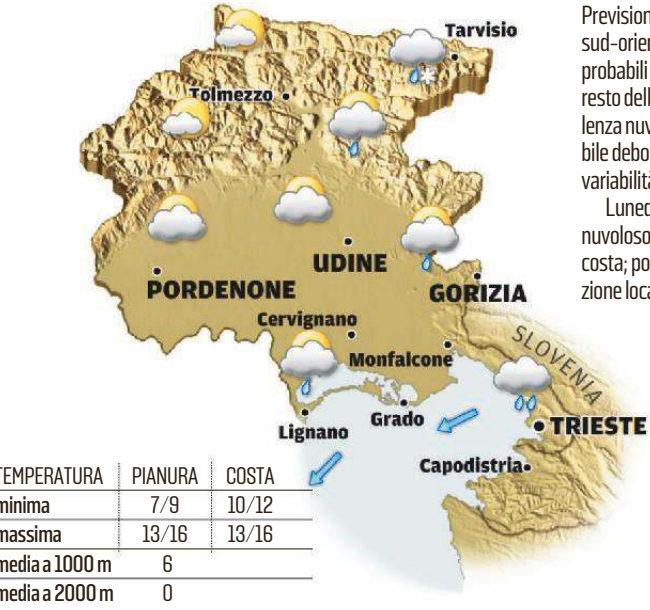
Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDINEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**
Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Vice Direttore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 23 novembre 2018 è stata di 22.026 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GD 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENZO D'ANTONA**

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/9	10/12
massima	13/16	13/16
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	0	

IL MARE a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste							
CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	CITTÀ	STATO	GRADI
Trieste	poco mosso	15,5	10 Nodi S	alta 9.21 (+51)/bassa 16.12 (-65)	Grado	molto mosso	15,2
Monfalcone	mosso	15,4	15 Nodi S	alta 9.26 (+51)/bassa 16.17 (-65)	Pirano	molto mosso	15,7
Trieste	poco mosso	15,5	10 Nodi S	alta 9.21 (+51)/bassa 16.12 (-65)	Grado	molto mosso	15,2
Monfalcone	mosso	15,4	15 Nodi S	alta 9.26 (+51)/bassa 16.17 (-65)	Pirano	molto mosso	15,7
Trieste	poco mosso	15,5	10 Nodi S	alta 9.21 (+51)/bassa 16.12 (-65)	Grado	molto mosso	15,2
Monfalcone	mosso	15,4	15 Nodi S	alta 9.26 (+51)/bassa 16.17 (-65)	Pirano	molto mosso	15,7
Trieste	poco mosso	15,5	10 Nodi S	alta 9.21 (+51)/bassa 16.12 (-65)	Grado	molto mosso	15,2
Monfalcone	mosso	15,4	15 Nodi S	alta 9.26 (+51)/bassa 16.17 (-65)	Pirano	molto mosso	15,7

OGGI

Nord: graduale miglioramento a partire dal Nordovest con residue piogge e nevicate dai 1200m in attenuazione ovunque.
Centro: molto nuvoloso con piogge specie sulle regioni tirreniche, in serata nubi e fenomeni in parziale attenuazione sulla Toscana.
Sud: nubi sparse e schiarite senza fenomeni, nella notte peggiora su Sicilia e Campania con piogge.

DOMANI
Nord: giornata nuvolosa in pianura con qualche pioggia su basso Triveneto ed Emilia Romagna. Maggiori schiarite su Liguria e Alpi.
Centro: maltempo con piogge e temporali, localmente intensi sui versanti tirrenici.
Sud: maltempo con temporali, specie sulle regioni tirreniche, fenomeni più intermittenti su Adriatico.

DOMANI IN ITALIA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10					11			
12				13		14	15	
16				17		18		
19				20				
			21					22
		23					24	
25						26		
27				28		29		
		30	31		32			
33								

■ **ORIZZONTALI** 1. Esprimere rammarico per quanto è accaduto - 10. Testo memorizzato in formato digitale - 11. Unità di misura della quantità di informazione - 12. Ex agenzia di stampa ufficiale russa - 13. Sovrano - 14. Quantità da definire - 16. Istituto Nazionale delle Assicurazioni - 17. Una tonalità di rosso - 19. Negazione secca - 20. Idratare, irrorare - 21. Rientrate, venute di nuovo - 23. Amministra beni altrui - 24. Metà zona - 25. Specchi d'acqua per il ricovero delle navi - 26. Canzone di successo - 27. Imposta Generale sull'Entrata - 28. Fine della canzone - 29. Quota di pagamento di un prestito - 30. Sezione in breve - 32. Balzi, capriole - 33. Il romanzo più conosciuto di Giovanni Verga.

■ **VERTICALI** 1. Membrana sensibile alla luce - 2. Legno pregiato, nero e durissimo - 3. Un oggetto qualsiasi - 4. Raggruppamento Operativo Speciale - 5. Iniziali del filosofo Kant - 6. Congelare - 7. Né no, né sì - 8. Interpreta una parte nello spettacolo - 9. Faticosa da salire, ripida - 13. Rene di bestia macellata - 15. Venti quattro in un giorno - 17. Dipartita, commiato - 18. Pasticcio di fegato d'oca - 20. Capo, padrone - 21. Il nome dell'attrice comica Mannino - 22. Una barra longitudinale in acciaio - 23. Battuta comica - 24. Silenziosi, muti - 25. Artisti famosi - 26. Ampia sala d'ingresso in alberghi - 29. Abbreviazione di ragioniere - 31. Coda di spianel - 32. Sigla della provincia di Sondrio.

Oroscopo

ARIE

21/3 - 20/4

Non sottovalutate un nuovo sentimento che sentirete nascere dentro di voi. Potrebbe essere il grande amore, che attendete da tempo. Maggiore fiducia in voi stessi e nel futuro.

TORO

21/4 - 20/5

Gli astri vi daranno la spinta positiva per un affare. Sarete capaci di condurre a buon fine una trattativa di lavoro. In amore state avviando ad un chiarimento positivo.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi metterà in uno stato di leggera euforia.

CANCRO

22/6 - 22/7

Non perdetevi tempo prezioso inseguendo progetti irrealizzabili. La situazione è favorevole e vale la pena di darsi da fare concretamente. Accettate un invito per la sera.

LEONE

23/7 - 23/8

Il momento è delicato e la decisione che dovete prendere non può essere affrontata con leggerezza. Dedicatevi soltanto a questo problema. Serata con amici.

VERGINE

24/8 - 22/9

Andate avanti per la vostra strada senza preoccuparvi troppo di alcune difficoltà: la meta è sempre più vicina. Slanci di affetto nei confronti di una persona...Prudenza.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Organizzatevi in modo da dedicare al lavoro le ore del mattino, così da avere poi un po' di tempo libero per voi stessi. Nel pomeriggio farete un incontro del tutto inaspettato.

SCORPIONE

23/10 - 22/11

Avrete preso i riconoscimenti che meritate per il vostro impegno e per le vostre indiscusse capacità. Rapporti vivaci e stimolanti con gli amici. Molte cose da fare.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Con una buona organizzazione riuscirete a concentrare il lavoro nell'arco della mattinata. Le ore libere pomeridiane le potrete dedicare a voi stessi e allo svago.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

Con l'aiuto degli astri potrete sistemare alcune questioni pratiche e avere qualche piccolo vantaggio economico. Non trascurate i rapporti con le persone vicine.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

Finalmente avrete le circostanze adatte per realizzare una vostra idea. Sono favoriti gli incontri con persone nuove. Non perdetevi tempo prezioso in questioni poco importanti.

PESCI

20/2 - 20/3

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con la persona amata.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

WWW.VECTASRL.IT

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

22 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM



Piacere di guidare

NUOVA BMW X5. VOLERE E POTERE.

Avere la massima fiducia nei propri mezzi è naturale a bordo della **Nuova BMW X5**. La quarta generazione dell'icona del mondo BMW X sposta ancora più avanti il concetto di perfezione, grazie agli interni dal design estremamente raffinato e alle tecnologie ancora più evolute. Eleganza e tecnologia che si sposano perfettamente con una potenza sportiva senza paragoni. Con il nuovo pacchetto xOffroad, infatti, la **Nuova BMW X5** domina ogni terreno come se fosse asfalto, per allargare ulteriormente i confini del vostro piacere di guidare.

**FINO AL 31 DICEMBRE, TUA A PARTIRE DA 479 EURO AL MESE CON BMW LEASING.*
TAN 4,95%; TAEG 6,43%.**

SCOPRILA SU BMW.IT E IN CONCESSIONARIA SABATO 24 E DOMENICA 25.

Autostar

Concessionaria BMW

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432.465211

PORDENONE V.le Venezia, 59 - T. 0434.511211

TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040.827032

TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422.1838411

BELLUNO Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437.1833711

www.autostar.bmw.it

Gamma BMW X5: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 6 - 8,7; emissioni CO₂ (g/km) 175 - 197. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

* Un esempio per Nuova BMW X5 xDrive 30d Business con formula Leasing. Prezzo chiavi in mano € 72.900 IVA e messa in strada inclusa, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 25.928,29. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 478,90. Valore futuro garantito a 36 mesi/60.000 km € 36.833,13. Tasso Leasing fisso auto 4,95% , TAEG 6,43%. Importo totale del credito auto € 47.450,61. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 54.309,11. Spese istruttoria pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH – Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 31/12/2018. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.